RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E. I. A. R. L. 25 - ESTERO L. 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. TORINO VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

DA QUESTO NUMERO IL **RADIOCORRIERE** VIENE MESSO IN VENDITA IN TUTTA L'ITALIA A **60** CENTESIMI

SPETTACOLO DI GIOVINEZZA

Lo spettacolo della giovinezza che concorre ai Littoriali è un segno della rinnovata potenza della razza italica. La generazione di Mussolini avanza compatta e quadrata, meravigliosa per vitalità e per ardore, sana e forte, quale mai i nostri occhi avevano visto per le strade e per gli stadi d'Italia. Viene su una fioritura umana stupenda. Giovani atletici, dai visi abbronzati e dai muscoli saldi, agili e slanciati, spediti nel passo e vigorosi nel gesto, volitivi, sereni, sicuri e consci del proprio destino. Hanno negli occhi la gioia di vivere, nella voce la maschia semplicità di esseri nudriti di sole e d'aria, nel sorriso il senso della bontà e del coraggio, nel volto l'espressione di chi è pronto ad obbedire, ma capace, anche, di assumere la responsabilità del comando. Si sente, ad osservarli, che la vita è per loro una disciplina e che questa disciplina è accettata e voluta con naturale gaudio, con amore e con fede nelle sorti proprie e in quelle presenti e future della Patria.

Noi li guardiamo stupiti e rimpiangiamo la nostra giovinezza trascorsa fra gli indolenti riposi contemplativi o i faticosi studii, spesso sterili e vani. Rimpiangiamo il tempo perduto nelle chiuse stanze senza ossigeno, sopra le inutili carte, assillati da piccoli problemi culturali, fuori della realtà e della verità. Rimpiangiamo le nostre fatiche di topi di biblioteca, i nostri turbamenti sottili, le nostre indagini scolastiche limitate alle speculazioni pazienti di una dottrina fine a se stessa.

Il nostro corpo si è essiccato in questo lungo tormento infruttuoso, i nostri muscoli si sono rilasciati nella sedentaria illusione di un sapere speso nei bizantinismi delle sottigliezze speculative e dialettiche, la nostra fantasia si è dispersa dietro i libreschi fantasmi, i nostri entusiasmi si sono spenti sui margini dei palinsesti e sui vivagni dei manoscritti.

Fu una giovinezza tetra e grave la nostra: sciupata in romanticherie sentimentali snervanti, volta a pensieri incerti, dietro i facili estetismi in voga: giovinezza che risentì le conseguenze di una educazione politica fiacca, straniata dal cuore del popolo, di una civiltà letteraria staccata dalla vita, di una concezione sociale fatta di compromessi e di accomodamenti, di una idealità nata dal quieto vivere, che aveva perduto il senso dinamico della esistenza e si adagiava in un orientalismo pacifico e meditativo. La realtà ci sorprese e ci sradicò dal letargo con la guerra; salutare crisi da cui si levarono e si salvarono tutte le energie sane e vitali che sonnecchiavano nel fondo rupestre e massiccio di una razza destinata a superarsi e a dominare.

Per volontà del Duce, rievocatore di ogni gloria nazionale, Vincenzo Bellini, l'immortale «poeta della melodia» viene solennemente commemorato nell'Anno XIII.

Alcuni temono che questa giovinezza, tutta volta alla fatica dei muscoli, tutta intesa alla salubre vigoria del corpo, vegeta e fiorente, sia distratta dalle cure spirituali e intellettive, che la generazione di domani sarà quella di un popolo forte, ma lontano dalle speculazioni del pensiero e della dottrina. E' un errore. Anzitutto non è vero che l'educazione del corpo sia in antitesi con l'educazione dell'intelligenza. *Mens sana in corpore sano.* La vecchia massima latina ci ammaestra ancora. E il più glorioso esempio di questa innegabile verità ce lo dà Mussolini, la cui mirabile attività intellettuale e spirituale è soltanto spiegabile in rapporto alla sua attività dinamica e sportiva che si alterna con quella del suo pensiero e del suo genio.

Ma, ammessa, per un istante, l'ipotesi di una futura razza tutta gagliarda e prosperosa, che dia alla Nazione un tono forte e possente, che esprima un popolo di lavoratori, di agricoltori, di soldati, di validi navigatori, sarebbe certamente un segno di maggior fortuna e di maggior ricchezza per l'Italia di domani. Forse è una necessità storica. Nei corsi e nei ricorsi della vita dei popoli il riflusso della forza, che succede al flusso dell'intelligenza, ristabilisce l'equilibrio e compensa le dispersioni e gli eccessi di un secolo che esaurisce il proprio sistema nervoso nell'inerzia del corpo e nell'affaticante superlavoro del cervello il quale, a un dato momento, quando non è più sorretto dalle riserve fisiologiche di un corpo sano, cade nell'ipercriticismo, nell'ipersensismo, nella sperequazione delle forze intellettive che porta ai casi morbosi dell'intellettualismo a vuoto: fine a se stesso e maniera, del cerebralismo prezioso e letterario, del psicologismo non più scienza, ma ossessione e mania, dell'introspezionismo: speculazioni sottili che evadono dalla vita ed entrano nel laboratorio.

Il nostro secolo è arrivato a questo punto. Guardiamo il fenomeno letterario e artistico. Che cosa ci danno i massimi rappresentanti? Speculazioni dell'intelligenza, sofismi, analisi disseccanti. La vita non è più guardata nella sua realtà, ma nei suoi fenomeni e nelle sue crisi. Letteratura d'eccezione. L'arte è entrata nella frenologia o nella psicopatia, nelle allucinazioni e nelle alterazioni del pensiero. Sessualità, sintomi, inversioni, squilibrii, rarefazione della fantasia, giuoco diabolico di specchi tra la realtà e l'illusione, tra l'essere e il parere, tra il soggetto e l'oggetto.

Non diciamo che questa letteratura non risponda al tempo. Tutt'altro. Risponde be-

Il battesimo di Maria Pia

Nella cuna del Popolo
tessuta di poesia
dormi un sonno soave:
sogna, Maria Pia,
battezzata con l'acqua del Piave.

Una fata ti culla
che spazia sull'Alpi e sul Mare.
un'eterna fanciulla:
occhi azzurri, chioma solare.

E già tutti gli aranci.
nella luce gloriosa
ch'Ella intorno diffonde,
sognano lungo le sponde
di fiorire il tuo velo di sposa.

Querce e lauri al bel sogno
fanno cenni di assenso
e la luce si spande
come un fulvido incenso
sugli altari dei monti
donde scesero gli Avi
a varare le navi
che son mobili ponti
verso terre più accese.

Pia, la luce si spande
dentro l'Ave Maria
e l'Italia guerriera
trasalisce sorpresa
di trovare una gemma
sulla Croce che stemma
la sua grande bandiera.

VITTORIO E. BRAVETTA.

nissimo. E perciò è preoccupante. Perchè vuol dire che l'intellettualismo si è esasperato a tal punto da raggiungere i capillari dei varii problemi dello spirito moderno. Al di là non è possibile andare. Al di là si entra direttamente nei problemi della pazzia umana. Vale a dire non si guarderà più il mondo nelle sue forze sane elementari, positive e fattive, ma nelle sue deformazioni, nei suoi paradossi, nelle sue incongruenze, nei suoi assurdi mistici o filosofici.

La generazione di Mussolini sarà una generazione libera da queste forme aberranti di intellettualismo; essa si volgerà ai problemi reali e fondamentali della vita; essa vedrà il mondo nelle sue vere ed essenziali forze e nei suoi umani e terreni e saldi principi. Si avvererà, secondo la legge del Vico, uno dei fatali ricorsi storici. Si tornerà, senza regredire, alla sapienza del vero, dell'utile, dell'esatto; si darà posto ai valori effettivi e tangibili della scienza; sarà una intelligenza sperimentale, pratica, lucida, precisa; si poggeranno i piedi saldamente sulla terra, si lasceranno ai clinici e ai psichiatri i casi e i sintomi della nevrosi umana.

La razza forte non avrà nè incubi, nè allucinazioni, nè fenomeni medianici, nè visioni deformanti della realtà. Non preoccuperanno più i problemi e i misteri della psicopatia; non ci sarà più tempo di sottilizzare e sofisticare sul vero e sul non vero, sull'ipotesi e sul dilemma, sulla sostanza e sulla forma, sull'apparente e il consistente. La vita avrà i suoi cardini certi e sicuri, i suoi termini fissi e precisi, entro il campo della normalità.

Ecco perchè guardiamo con occhio di ammirazione questa magnifica giovinezza che sorge. Vedendola sfilare per le vie nelle sue maglie azzurre, col segno del littorio sul cuore, rigogliosa di sangue e di muscoli, noi ci sentiamo esaltati e commossi. E' l'Italia di domani che si avanza formidabile e gloriosa. E' l'Italia di Mussolini che dà ancora una volta al mondo esempio prodigioso di vita, di fede e di saggezza.

GIUSEPPE VILLAROEL.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

MIMOSA

Nei giorni fra Natale ed Epifania, a mezzo della crisi di rinnovamento dell'anno — che coincide con la celebrazione religiosa d'una crisi di rinnovamento della civiltà —, ecco trionfa questo fiore solare.

Chi non l'ha veduto sull'albero non ha veduto una meraviglia della creazione. L'albero di mimosa par l'emblema della magrezza e della modestia, asciutto e seccolino com'è, più minerale che vegetale: una cosa fredda e laconica, d'un color povero, ceruleo tinto di grigio, che sa di zinco, di sabbia, di scoglio, di pergamena. Finchè non è fiorito — e i corimbi in boccio sono tante palline dure dure —, è un alberetto qualunque che passa completamente inosservato, che s'irrigidisce in un timido impaccio quale un novellino poeta provinciale in un salotto alla moda. Aspetta la sua ora, con una pazienza, un po' sfiduciata, indurendosi nella fissità di un'idea apparentemente incongrua con tutto il resto. E la grazia del suo fogliame esige un'attenzione tutta particolare, addirittura un'affettuosa delicatezza dello sguardo, per venire scoperta, sotto il colore slavato, nella sua gracile venustà e simmetria. Un cuore sensibile, bisognoso d'espansione, e che non sa a chi confidarsi, io lo paragono alla mimosa nell'attesa della fioritura.

Poi, finalmente, quando l'ultimo stormo di colombelle selvatiche ha sorvolato i golfi puntando su Palermo e su Tunisi, e l'agave sfiorisce adagio adagio, e lo sciatore delle Alpi recide dalle nude querce il vischio cartilaginoso, un àlito di primavera — dominatore delle burrasche — fiata sulle nostre marine e riconforta graziosamente le speranze, che parevan perdute. Un misterioso perdono ridà vita alla vita: una amorosa voglia d'ali preme dentro l'albero della mimosa; e la mimosa fiorisce.

Mai, in alcun fiore, mai, fu vista la materia vegetale assumere tanta ariosa inconsistenza, tanta immateriale luminosità, come nella mimosa. Soltanto le piume dell'aigrette al tempo degli amori si trasformano in altrettanta leggerezza e vaporosità. Nulla di più fastoso, e, al tempo stesso, di più puro, di più elementare, del colore della mimosa: un giallo immediato, assoluto, che riempie tutta l'aria di sè, che mobilita la sensazione con la perentoria nettezza di uno squillo di tromba. E lo chiamo fiore solare proprio per questo suo colore. Se la virtù vivificatrice del sole ha da diventare qualche cosa di concreto, di tangibile, di profumato, non può diventar altro che il fiore della mimosa. Sicchè l'ora della grande crisi planetaria dell'Anno è la più adatta per il suo trionfo.

Per questo, con gli auguri di Natale, stamane ho donato un fascio di mimosa alla madre del mio vicino, un'amabile vecchierella di novantatrè anni, che l'età ha smaterializzato e quasi disincarnato. I fiori della mimosa le tremavano in mano, le illuminavano l'antico abito di seta nera, componevano con la canizie di lei un tranquillo, trasparente accordo — come eco con eco da smisurate distanze —, ed il loro profumo... che dire del loro profumo? M'ha fatto naturalmente pensare all'odore-tepore del piumaggio dei passeri e delle carni dei piccoli bambini. Odore di santità. Odore della Grotta di Betlemme.

NOVALESA.

VINCENZO BELLINI

Viva e dritta, l'Italia,
scoperchiata la tomba,
gettava il nuovo sangue
dal seno di colomba.

Stella di giorni vivi
propizia ai dì fatali
nascea verso levante.
E tu, di grandi ali,
angelo musicante,
cieli sonori aprivi.

La virtù della stirpe,
l'inespresso dolore,
le ringoiate lagrime
ebbero il trovatore.

Di bellezza perenne,
cantabile linguaggio,
consolavi la vita.
La speranza avvilita,
nel tuo cuore divenne
un grido di coraggio.

E l'anima del mondo
a chiusi orti sottratta
levasti a cieli limpidi
verso un'altezza intatta.

L'amore, un puro volto
mostrò, schiacciando il serpe
verde, che i fiori morde.
La mano sulle corde,
vinta, restò in ascolto,
su te la musa Euterpe.

Canta breve l'allodola.
Ma la grazia che accese
dura in alto per sempre
e va con chi l'intese.

Quando la Morte, emersa
dal fiume del tuo canto
te, cigno moribondo,
colse: e dall'universa
faccia, stilla di pianto
parve cadere il mondo;

orfana sconsolata,
Euterpe la musa,
ritrovò la tua anima
entro i cembali chiusa.

IL BUON ROMEO.

Un creatore di melodie

Bellini si nasce
non si diventa.
G. ROSSINI.

In un album, pubblicatosi a Napoli nel luglio del 1886 a cura di Francesco Florimo e di Michele Scherillo, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Vincenzo Bellini, album che è anch'esso un monumento di gloria e di ammirazione alla memoria del Cigno catanese consacrato dagli ingegni più preclari d'Italia, cui s'erano uniti artisti, musicisti, tutta una folla di commossi ammiratori d'oltre casa nostra, è una delicata fantasia di Onorato Fava.

« Un giorno — scriveva Onorato Fava — sotto la volta azzurra del cielo, alla luce di amatista che irradiavano le stelle vivide, s'incontrarono due cherubini.

« — Sei in procinto di prendere il volo. Dove ti rechi?

« — Un'anima venuta da laggiù mi ha detto esservi sulla terra un genio creatore di musiche divine. Io sono stanco delle eterne monotone melodie del Paradiso. Vado laggiù...

« — Tornerai, fratello?

« — Non lo so.

« Era in questo mondo il 23 settembre del 1835 quando i due cherubini s'incontrarono di nuovo.

« — E' vero quanto ti ha assicurato l'anima venuta da laggiù?

« — Sì. Quel genio è veramente divino, ma io l'ho rapito alla Terra quest'oggi e l'ho condotto nelle mie alte sfere. Le melodie del Paradiso saranno ora più belle ».

Frattanto, sulla Terra, attorno alla salma del Maestro, che era morto a trentaquattro anni in un paese che non era il suo, era il pianto di tutto il mondo. Trascorsa la terribile ora del primo sgomento, si pensa alle onoranze che debbono tributarsi al musicista divino passato all'immortalità. Ne sono iniziatori Cherubini, Rossini, Auber, Carafa, Halévy, Mercadante, Paer, Panseron e gli artisti Habeneck, Tamburini, Rubini, Lablache. Il 2 ottobre del 1835 la salma di Vincenzo Bellini è trasportata alla chiesa degli Invalidi a Parigi. I cordoni della coltre funebre sono tenuti da Cherubini, da Paer, da Rossini e da Carafa. Il tempio è letteralmente gremito. Sulla cantoria, diretti dall'Habeneck, sono 350 esecutori. Fra questi, Rubini, Tamburini, Lablache e l'Ivanoff. Quando i quattro grandi cantanti attaccano il *Lacrymosa* alla Palestrina, scritto dal Panseron sulla melodia del finale dei *Puritani* « Credeasi misera », le voci dei cantanti si fondono coi singhiozzi non più repressi di tutti i presenti. L'accompagno funebre si svolge sotto la pioggia che cade incessante, quasi che il cielo voglia unire il suo pianto a quello degli umani. Poi il trasporto dei miseri avanzi al piccolo cimitero di Père Lachaise dove, dopo quattordici anni, Federico Chopin, moribondo, chiedeva di esser sepolto per riposare al fianco di Vincenzo Bellini.

Quarantun anni dopo, la salma dell'immortale Poeta della melodia, in un viaggio trionfale che fu tutto un'apoteosi, tornava alla dolce e dorata terra del suo natale. Il voto di Francesco Florimo era compiuto. Ma un altro sogno l'amico fedele, il fratello, il fervente adoratore di Vincenzo Bellini riusciva a raggiungere, quasi novantenne, prima di chiudere gli occhi per sempre anche lui: l'elevazione d'un monumento al Maestro a Napoli dove sbocciarono i primi canti del musicista divino. Ed è così che, nella prefazione dell'album di cui abbiamo parlato, egli può dire: « *Nunc dimittis servum tuum, Domine, in pace.* Eccomi a te, la mia missione è finita: pensa tu adesso, o Signore, a ricongiungermi quando vorrai al divino Bellini. *Amen* ».

Abbiamo risfogliato quell'album, di questi giorni. Nessuno dei nostri più grandi era mancato all'appello lanciato dal Florimo per essere sorretto nella sua iniziativa: il raggiungimento della somma occorrente per l'elevazione del monumento. E tutti, musicisti, uomini di Stato, filosofi, poeti, letterati, pittori, scultori, tutti furono orgogliosi di portare il loro contributo alla memoria del Grande, creando, come abbiamo detto in principio, oltre il monumento eretto a Napoli e che reca la firma del Balzico, un altro monumento eterno, forse più vivo e palpitante: quello del loro amore. Qualche nome, fra i tanti, così alla rinfusa: Verdi, Liszt, Bovio, Rapisardi, Michele Coppino, Boito, D'Ovidio, Sivori, Mancinelli, Jules Claretie, Miceli, Gounod, Fogazzaro, Paolo Serrao, Cottrau, Giulio Ricordi, Pasquale Villari, Marchetti, Luigi Conforti, Imbriani, Pedrotti, Morelli, Dalbono, Jerace, ecc. Ci si consenta una qualche spigolatura.

Ecco la paginetta dettata da Bovio:

« *E' l'amor che m'infiammò* ».

« Ecco tutto Bellini. Non lo cercate fuori di questa nota. Nota che, o disperata, come l'amore di *Norma*, o idilliaca come l'amore della *Sonnambula*, o folle come l'amore d'Elvira, è nota sempre mesta. Due cose belle ha il mondo: amore e morte. Queste due cose belle di Leopardi fanno una sola cosa bella nella nota di Bellini. Fondere in un suono amore e morte è il segreto della nota belliniana:

« *L'estremo accento sarà che io t'amo* ».

« Così in *Norma* si fondono amore e morte:

« *Passasti al par d'amore*
che un giorno sol durò ».

« Così la *Sonnambula* raccoglie in un gemito la morte dell'istesso cantore. Ma così morendo l'amore è eterno, eterno come la morte ed eterno con loro il nome di Bellini. L'amore che in Donizetti è ricordo, in Bellini è atto. Questa è la differenza fra i due grandi melodisti dell'amore e della morte ».

Ecco un pensiero del Bonghi: « I suoni che egli compose sono luce all'intelletto e calma al cuore: il dolore, quando egli deve risvegliarne le note nell'anima, non è strazio; la letizia non è chiasso ».

E Antonio Fogazzaro: « Se nel silenzio dell'autunno moribondo, quest'odore di *olea fragrans* diventasse suono, sarebbe musica di Bellini ». « Finchè i canti soavi di Vincenzo Bellini — dice il Miceli — desteranno ancora una scintilla nell'animo dei giovani musicisti c'è da sperar bene per l'arte ». Il Serrao ha detto: « Chi è Bellini? L'autore della difficilissima musica facile ». Enrico Panzacchi: « L'avvenire della musica sarà per chi saprà trovare un'altra *Casta diva* ». Giuseppe Verdi: « Il cuore è quella tal corda che rende Bellini caro a tutti e che nel tempio dell'arte lo colloca in una nicchia ove sta solo ». Michele Coppino: « Bellini, insuperato nella melodia, toccato il sommo dell'arte, come Raffaello si spense ». « Si parli pure di una musica dell'avvenire di riscontro alla musica del passato — scrive il Pessina —, la musica di Bellini è una pagina non peritura di quella musica eterna che è la più alta testimonianza del divino nell'Universo ». E il Raffaelli: « Avranno gli uomini un altro Bellini quando avranno un altro Omero ed un altro Michelangelo ». « Qualunque sarà l'evoluzione musicale — ha dettato il Rossomandi — la melodia di Vincenzo Bellini rappresenterà l'Italia ». E il Cottrau: « La *Sonnambula* vale la Madonna della Seggiola ».

Un ricordo della *Straniera* che è l'opera che Vincenzo Bellini scrisse col cuore ancora gonfio del rimpianto del primo amore: Maddalena Fumaroli, fu inviato per l'album dal povero Camillo Antona Traversi.

Arrigo Boito, invitato a scrivere una pagina di musica, dichiara che non l'oserà mai e manda una trascrizione per canto d'una *Partita* di Bach. Massenet non può dare che una lagrima e scrive un *Lamento*. Il pittore Dalbono, che figura nell'album al fianco del Morelli, del Caprile, dell'Altamura, del Mazzotta, del Palizzi, ecc., manda un disegno in cui è il frammento d'una pagina in pergamena d'una... vecchia Bibbia, che reca questo scritto: « *Or vedendo Iddio che il genere humano pativa ogni sorta di affanni cagionati dal primo peccato, volle l'huomo confortare et insieme esaltare onde ricordare la divina origine, et a 3 novembre 1801 fece che sulla terra nascesse Vincenzo Bellini cui ispirò il fiato del Genio. Poi il Signore Iddio disse: non è bene che Bellini sia solo, facciamogli un compagno che custodisca le sue magnifiche opere e magnifici la sua gloria. E gli diè per amico Francesco Florimo. Trovando che ciò era buono, Iddio benedì...* ». Giusto e doveroso il ricordo di Francesco Florimo. Lo si può dimenticare parlando di Vincenzo Bellini?

Ma dove andremo a finire con le citazioni? Eccone però ancora una. Sarà l'ultima e sia propizio evocarla nell'anno sacro al Poeta della melodia. E' di Giulio Ricordi: « Risorgi, o divino creatore di melodie, e scaccia i Filistei dal Tempio dell'Arte ».

NINO ALBERTI.

Le bellezze del «Pirata» e l'esecuzione vocale

Delle accoglienze milanesi al *Pirata* abbiamo notizie dallo stesso Bellini, che ne scrisse allo zio Vincenzo Ferliti, due giorni dopo la prima rappresentazione, il 27 ottobre 1827: una serata alla «Scala» che rilevò Bellini al mondo, e forse anche a se stesso, e restò memorabile.

Già noto all'ambiente musicale e aristocratico di Milano, per le affettuose commendatizie napolitane, per le simpatie destate dalla sua modestia e gentilezza, Bellini aveva potuto scorgere nelle prime impressioni raccolte durante la prova generale il compiacimento e la buona disposizione degli ascoltatori. Gli applausi che salutarono la sua apparizione nell'orchestra, ov'egli avrebbe tenuto l'officio di pianista, la sera della prima recita, gli recarono maggior certezza della cordiale attesa. E fu una festa, per lui; forse anche più trionfale per i cantanti, arbitri, secondo i costumi teatrali, dei fasti scenici. Predominio effimero; perde il cantante la voce o muore, non la musica di Bellini, per chi la sa intendere.

La sortita di Rubini (com'era uso, i compositori non nominavano i loro personaggi, ma i cantanti) destò «un furor tale» che Bellini si alzò «ben dieci volte per ringraziare». Alla fine di una «scena e duetto di Rubini e Lalande, il pubblico, gridando tutti come matti, ha fatto un sol fracasso che sembrava un inferno». Anche la scena «di Rubini e quella della Lalande han fatto tale entusiasmo da non poterlo esprimere in parole, e la stessa lingua italiana non ha termini come descrivere lo spirito tumultuante del pubblico». Un pezzo che anche destò entusiasmo fu il coro dei pirati con l'eco... «Per la gran commozione di contento m'assalì un pianto convulsivo, che appena potei frenare dopo cinque minuti». Pochi pezzi ottennero scarsi applausi. L'opera fu subito ripetuta in molte città d'Italia e di fuori.

Tale successo recava a Bellini molta gioia e anche molte preoccupazioni, a cagione dei cantanti, fra i quali più d'uno, anche famoso, non era in grado di eseguire o di interpretare tutte le varietà della musica e dello stile di Bellini. Per esempio, la Lalande. Diceva Bellini: «La sortita... la signora Lalande me l'ha fatta accorciare, perchè ella non è affatto capace del genere di delicato sentimento, perchè non lo capisce, non faceva quell'effetto che doveva...». Altre cantanti erano da scartare del tutto. Trattandosi di dare *Il Pirata* a Napoli con la Comelli, Bellini era assai allarmato: «Tu, semmai tenteranno questa gran corbelleria, impegna tutta Napoli per non farla riuscire, perchè Tamburini mi ha detto che la Comelli in Vienna era appena compatita, che in Milano o Napoli l'ucciderebbero per lo meno...». Rubini era eccellente protagonista. «Serenate, accademie, popolo, gente di taverna, tutti non respirano che *Pirata*; e ciò mi turba molto, perchè come farò io senza Rubini, se pure farò una musica divina?».

Questa preoccupazione di Bellini indusse l'amico Pollini ad ammonirlo di non scrivere un'altra opera per i mezzi vocali di Rubini, e di evitare così la ripetizione di quelle maniere e di quelle espressioni che il cantante aveva familiari; il personaggio, diceva, ne sarebbe risultato diverso. E di Rubini era contentissimo il compositore e lo proclamava «divino cantante».

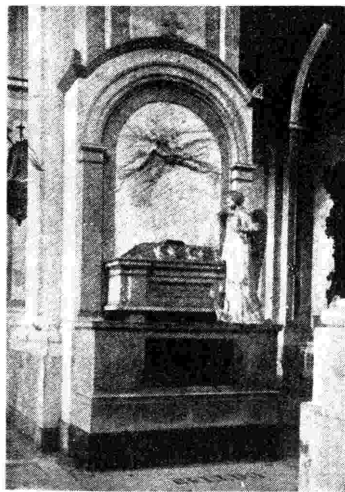
La tomba di Bellini a Catania.
(*Da* L'Opera Italiana nel secolo XIX *di A. Colombani*).

Statua di Bellini nel Teatro alla Scala.
(*Da* L'Opera Italiana nel secolo XIX *di A. Colombani*).

Vincenzo Bellini.
(Fot. Salapitra)

E' interessante notare, oggi che si parla di crisi di cantanti, quanto riuscisse difficile, anche al tempo di Bellini e poco dopo, trovar buoni esecutori del *Pirata*. Quest'opera fu rappresentata all'«Argentina» di Roma nel 1829. Della esecuzione riferiva un periodico di Milano, scrivendo che, la prima sera, l'esecuzione dell'orchestra fu «cattiva quanto si poteva nel primo atto e men cattiva nel secondo, gradito, per questo, un poco di più»; che il David e la Boccabadati «non si erano forse impossessati abbastanza delle difficili loro parti»; e che il Maggiorotti non aveva parte tale da emergere. Nelle sere successive il successo andò sensibilmente migliorando e il giornale riportava le impressioni di un milanese, che scriveva da Roma dopo una settimana: «*Il Pirata* è finalmente apprezzato quanto lo merita dai romani». Ne seguì una lettera di protesta dei partigiani del David e della «prima donna», alla quale il periodico rispose che anche cantanti di primo ordine possono talvolta non dare «il necessario spicco» ad una data parte o perchè non adatta alla loro voce o non studiata abbastanza o perchè non accompagnata da un'efficace azione scenica.

Circa vent'anni dopo la morte di Bellini sorgevano vivaci polemiche sulla possibilità e su i modi di cantare *Il Pirata*, specialmente la parte del protagonista. La «Canobbiana» di Milano rappresentò quest'opera nel novembre del 1854. Ecco ciò che scriveva la *Gazzetta musicale di Milano*:

«La parte del tenore del *Pirata* è tra quelle che presentano i maggiori ostacoli per quanto riguarda quest'argomento. Scritta per Rubini, ed ornata qualche volta (non sempre e nemmen sovente) di passi, che forse nessun tenore sarà in grado di più eseguire, essa per ciò stesso è improducibile nella sua interezza. Lasciate dormire dunque *Il Pirata*, gridano alcuni. Noi però ci permetteremo di rispondere: «Ma forse le bellezze del *Pirata* stan tutte riposte in questi pochi passi? Certo che no...». Per dir le cose quali veramente sono, ricorderemo anzi come il tenore Carrion non sia inferiore a Rubini soltanto nell'esecuzione dei passi che noi chiamammo eccezionali, ma lo sia (e qual cantante potrebbe pretendere di uguagliare in nessuna dote quell'inarrivabile?) anche nel sentimento. Non ne va privo però; oltredichè ha l'arte di surrogarlo con certi contrapposti di piano e forte, di timbri leggeri e voluminosi; contrapposti, che riescono il più delle volte del più felice effetto... Ciò che noi gli rinfacceremo non è dunque il suo assunto di riprodurre quest'angeliche melodie; sibbene piuttosto quello di volerle riprodurre come sono scritte. E qui cade l'applicazione della nostra tesi. Quello che al Carrion era impossibile eseguire doveva essere cangiato. E' vero che qualche frase dell'autore, rarissima del resto, sarebbe perciò stata modificata, ma è vero altresì che gli applausi al Carrion si sarebbero raddoppiati, i segni di malcontento diminuiti, anzi soppressi interamente. Rubini possedeva dei falsetti che uguagliavano, in potenza bellezza e carattere, le note di petto; Carrion non ha tali falsetti: perchè mo' dunque costringerlo a riprodurre tali falsetti? Rubini aveva un centro di voce più elevato di quello del Carrion; perchè dunque il Carrion canterà la parte di Gualtiero negli stessi toni di Rubini? Non è egli vero che se Bellini l'avesse ideata, ne si

Gilberto Duprez nell'opera *Il Pirata*.
(Da L'Opera italiana nel secolo XIX di I. Colombani)

permetta la supposizione, per Carrion anzichè per Rubini, non avrebbe scritto falsetti ed avrebbe piantati i suoi pezzi in altri toni?

« Ove, per esempio, si fosse cangiato il passo che ascende al « re » sopracuto nella cabaletta della cavatina, ove si fosse abbassato d'un altro mezzotono il « solo » del terzetto, il Carrion sarebbe sortito vittorioso dalla lotta, non solo; ma avrebbe altresì mostrato che questo spartito, salvo pressochè inavvertibili modificazioni, è tale che non pochi tenori potrebbero cantarlo anche oggidì: con che si otterrebbe di aumentare d'una musica, pressochè nuova per la presente generazione, il repertorio della giornata veramente troppo scarso, e di ravvivare la face del bello con una delle più belle opere che vanti il teatro italiano... ».

Molto saggio è quest'antico cronista, poichè esorta a non limitare l'attenzione ai singolari passi d'un'opera, e a non vietarsene l'udizione intiera, soltanto perchè quei pochi passi non sieno oggi riproducibili alla lettera. Accogliamo, oggi più che mai, quella esortazione, e godiamoci le tante belle pagine che nel *Pirata* hanno un'importanza tuttora altissima.

Un breve accenno, dunque, alle cose più notevoli.

La sinfonia, che reca molti frammenti di dell'*Adelson e Salvini*, scorre vivace e agile. Nel primo atto l'uragano è descritto con efficace sobrietà dall'orchestra e dal coro; lo sgomento è espresso con cordiale umanità. La cavatina di Gualtiero, tenore, « Nel furor delle tempeste » è famosa quanto bella, sia per lo scatto energico, sia per la varietà delle frasi e dei sentimenti. Bellissima è anche la cavatina di Imogene, soprano, « Lo sognai ferito », che ai pregi della commovente melodia aggiunge quelli di vari episodi recitativi o cantabili, che la precedono e la seguono, e tutti insieme formano una vasta scena, onde il carattere di Imogene prende rilievo accanto a quello di Gualtiero. Assai forte è il duetto che pone a fronte l'angoscia della donna, che ormai appartiene ad altri, e l'ira dell'avventuriero, che dopo tante traversie ritrova l'amata. Alla vista del figlio di lei, Gualtiero trae il pugnale, ma il grido della madre lo impietosisce e disarma. Ora egli sente tutta l'amarezza del suo stato, l'irreparabilità degli eventi. Anche famoso, e « gran lavoro d'arte », come lo giudicò lo stesso Bellini, il quintetto, che inizia il finale, è davvero una grande composizione, nella quale s'ha da ammirare la nobile e non accademica costruzione, si piena di commozione e di passione, una bellezza di materia musicale e di vocalità espressiva.

Nel secondo atto (terzo nella moderna rappresentazione) emerge la scena del vaneggiamento di Imogene, che è dapprima mimica e orchestrale, poi anche vocale, nella delicata melodia sulle parole « Col sorriso d'innocenza ». Infine, una gagliarda aria della stessa Imogene reca l'invettiva « O sole » e la fremente frase « Il sangue già gronda », con fioriture « laceranti », come prescrisse il Bellini, che mettono a dura prova una cantante moderna.

Ma più che all'esecuzione, come si diceva, bisogna badare alla musica... **SIMPLICISSIMUS.**

Il Pirata. (Dis. di C. Bini).

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO TANSINI-GRADOVA

Apertasi con l'esecuzione viva, serrata dell'ardente sinfonia della *Norma*, in omaggio alle imminenti celebrazioni del centenario belliniano, la serata sfociò subito in quel secondo numero della prima parte del programma verso cui era rivolta la più intensa attesa del pubblico: il *Secondo concerto*, op. 18, per pianoforte e orchestra del Rachmaninof, che avrebbe avuto per solista Gitta Gradova, la valorosissima pianista russa di cui erano noti i recenti successi riportati nei più grandi centri artistici d'Europa e d'America.

Lo diciamo subito: l'attesa intensa non poteva essere più largamente e meglio rimunerata. Il primo tempo dell'interessantissimo Concerto del ricco e fantasioso musicista russo non era ancora finito che il pubblico aveva già capito di fronte a quale interprete si trovava. E gli applausi unanimi, calorosissimi scoppiati alla fine di esso espressero tutta la somma di ammirazione e di commozione che la magnifica arte pianistica dell'esimia esecutrice aveva saputo destare nel folto ed elegante pubblico che gremiva la bella sala del Teatro di Torino. Applausi che si ripeterono con lo stesso calore alla fine degli altri due tempi: l'*Adagio sostenuto*, reso con la più soave morbidezza, e l'*Allegro scherzando*, le cui ultime note furono coronate da un tale fragore di battimani che non possono non aver commosso colei che ne era stata la brava e gentile suscitatrice. E la pianista che abbiamo sentito domenica sera era certamente ben degna dell'accoglienza rivoltale dal primo pubblico italiano cui veniva a chiedere il giudizio. Temperamento singolare e squisito d'artista che le consente di dire con calda eloquenza la commozione che in lei destano le musiche che interpreta, ricca d'una tecnica semplicemente perfetta e con un tocco che è vigoroso e dolcissimo insieme, Gitta Gradova, che ha già raggiunto un così bel posto nel campo non molto vasto dei grandi interpreti, ci sembra destinata all'avvenire più fulgido cui le dànno diritto il talento innato e il valore acquisito con lo studio assiduo, del quale è ampia prova quello che già la sua arte ci offre.

L'orchestra, diretta dal M° Ugo Tansini al quale furono diretti i primi applausi della serata dopo l'eccellente e sentita esecuzione della sinfonia belliniana, non poteva apparire più fusa, più viva e più colorita nell'assecondamento, diremo così, dell'espressione personale data dalla solista ai tre tempi dell'opera del Rachmaninof, che, chiamando concerto per pianoforte e orchestra il suo lavoro, ha inteso dare, così all'uno che all'altra, parti di veri protagonisti, entrambe sature della più alta responsabilità. Ugo Tansini non ha bisogno d'elogi. La sua fama di musicista eccellente e di coscienziosissimo direttore di orchestra è ben nota al pubblico ed in modo speciale alla grande famiglia degli ascoltatori radiofonici, che ben lo ricordano in più d'una delle sue mirabili e superbe interpretazioni. Meritatissimi, quindi, anche gli applausi che il pubblico non ha lesinato al suo indirizzo.

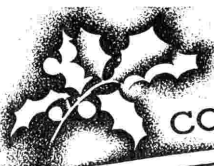
La seconda parte del programma fu dedicata tutta esclusivamente all'arte pianistica della Gradova che si produsse in alcune pagine chopiniane — un *Notturno*, una *Mazurca* e uno *Studio*, — in musiche dello Scriabin e in una veramente... diabolica, per le difficoltà tecniche di cui è irta, difficoltà superate con la più brillante bravura, *Suggestione diabolica* del Prokofief.

Rispondendo alle insistenti richieste del pubblico, la magnifica pianista eseguì, oltre il programma, una pagina spagnola di autore modernissimo, una trascrizione pianistica di effetto irresistibile del *Volo del moscone* di Rimski-Korsakoff e un valzer di Brahms.

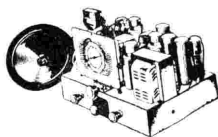
La terza parte del programma, esclusivamente sinfonica, conteneva, oltre la *Danza macabra* del Saint-Saëns, tutt'oggi viva dell'originalissimo sapore impressale dal suo autore che l'orchestra, diretta dal Tansini, rese con la più ampia e viva interpretazione, la *Fantasia drammatica* del M° Giulio Razzi, che eseguivasi per la prima volta a Torino dopo la festevole accoglienza rivoltale all'Accademia Filarmonica Romana, quando fece la sua prima apparizione al pubblico. E non diversa di quella del gran pubblico romano fu l'accoglienza che l'uditorio del Teatro di Torino manifestò alla geniale composizione del giovane maestro e che si espresse con gli applausi calorosi che scoppiarono alla fine di essa, applausi da dividersi, manco a dirlo, in parti uguali fra l'autore e i volenterosi e valorosi interpreti.

Un'esecuzione semplicemente ammirabile della sempre salda e superba « ouverture » dei *Maestri Cantori* sigillò con l'arte grande di Riccardo Wagner l'interessantissima serata. Il maestro Ugo Tansini rivelò ancora una volta le sue grandi possibilità di direttore d'orchestra dal polso sicuro e della più squisita sensibilità, e la pagina rutilante e così fortemente dinamica fu coronata dagli applausi calorosi e interminabili del pubblico: applausi che in un certo momento apparvero e furono ovazione sincera e commossa.

Prima di chiudere ci sembra doverosa una speciale parola d'elogio all'indirizzo dell'eccellente violino solista, il signor Armando Gramegna, che rivelò ancora una volta la sua ben nota bravura nel contributo da lui portato nell'esecuzione della *Danza macabra*. **n. a.**

Il Maestro Tansini.

UN CONSIGLIO

Accrescete il giubilo e la giocondità della festa natalizia portando nella vostra casa l'eco fedele del mondo Acquistate un perfetto apparecchio Radio Siare. Di mobile elegantissimo e di altissima potenza di riproduzione, gli apparecchi Radio Siare sono i più indicati per i trattenimenti di famiglia.

SIARE 641-A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375

RTO DI VITTORIO GUI

un commento orchestrale, così da formare un piccolo poema lirico.

Diamo il testo in italiano per comodità dei nostri ascoltatori:

TENORE

Sorgi, t'affretta, o mia diletta, colomba mia, mia bella e vieni.

SOPRANO

E' la voce del mio diletto: ecco Egli viene, salendo pei monti, valicando i colli.

TENORE

L'inverno è già passato, il tempo piovoso andò via e disparve. Apparvero i fiori sulla nostra terra.

SOPRANO

Io dormo ma il cor mio è desto. Voce del mio diletto che chiama.

TENORE

Apri, sorella mia, colomba mia, immacolata mia.

SOPRANO

Mi levai per aprire al mio diletto e il mio petto tremò.

TENORE

Una è la mia colomba, la mia perfetta. Ella è unica della Sua Madre, la eletta della sua genitrice.

SOPRANO

Usciamo nella campagna, facciam dimora nelle ville. Di buon'ora ascendiamo ai vigneti, vediam se fiorisce la vigna, se i fiori dan frutto, se fiorirono i melograni.

CORO

Chi è costei che ascende dal deserto, piena di delizie appoggiata al suo diletto?

TENORE

Bella sei tu, o mia diletta; gli occhi tuoi son di colombo.

SOPRANO

Bello sei tu, o mio diletto, e pieno di grazia.

SOPRANO E TENORE

Il talamo nostro è fiorito.

SOPRANO

Ponmi come suggello sopra il tuo cuore, come suggello sopra il tuo braccio.

CORO

Poichè l'amore è forte come la morte.

Joaquim Turina, del quale si eseguirà la *Sinfonia sivigliana*, è nato in Siviglia il 9 dicembre 1889; ha studiato prima a Madrid, poi a Parigi alla «Schola cantorum» con Vincent d'Indy. Ha composto molta musica per teatro (tre opere), per orchestra, per pianoforte, un quartetto, musica da camera, ecc. Come tutti gli spagnuoli si serve dei ritmi così affascinanti del folclore della sua patria e li colorisce con una vivissima e brillantissima orchestrazione.

Questa *Sinfonia sivigliana* è in tre tempi:

Vittorio Gui.

il primo, in forma liberissima; il secondo, quasi un idillio, in movimento adagio tranquillo; il terzo di vertiginosa e trascinante sonorità.

L'ardente sole africano, quel sole che fa cantare, per dirla con Mishal, è il progenitore di questa musica non intensa e profonda ma tutta sensualità e affascinante per calda e gagliarda poesia.

La dolce voluttuosa melodia del corno inglese nell'«adagio», mentre i due amanti si lasciano andare alla deriva nella barca che scivola sulle tranquille acque del Guadalquivir, mentre dalla riva giunge or vicina ed or lontana sulle ali del vento l'eco di una canzone; l'irruente ritmo di «malagueña» che prorompe a metà finale, rimangono nell'anima e trascinano con la forza delle espressioni di arte sincera. Dobbiamo aggiungere che per poter arrivare a questo il Turina ha a sua disposizione una tecnica solida, nutrita di tutte le esperienze, non esclusa quella dell'ultimo impressionismo francese fatto carne della sua carne e filtrato attraverso la sua sensibilità.

J. J. Aimable Roger Ducasse, nato a Bordeaux il 18 aprile 1875, studiò con Fauré al Conservatorio di Parigi. Ha composto molta musica da camera per vari istrumenti, per arpa e per pianoforte solo, mottetti, musica varia per orchestra ed un ballo, *Orphée*, eseguito all'Opéra con il concorso di Ida Rubinstein.

La *Sarabande*, bella e delicatissima composizione, appare quale poetica trasformazione di un'antica danza, la «Sarabanda», nel moderno e più ampio quadro del poema sinfonico. Essa narra alla nostra fantasia, con grande semplicità di accenti e di figure, una pagina imbevuta di poesia trovadorica:

«L'indomani di detto giorno, al mattino, accompagnarono il defunto Princelet all'Abbazia di Aisnay. Prima di morire egli aveva ripetutamente richiesto con amabile dolcezza: «Suonatemi questa Sarabanda»; che era una danza spagnuola che un suonatore di liuto, a lui assai caro, suonava con molta destrezza. Agonizzante, aveva ancora supplicato: «Suonatemi questa Sarabanda». Perchè dunque più soavemente si partisse di quaggiù, lungo la via che accompagna alla detta Abbazia viole ed oboi d'amore e flauti suonarono quella Sarabanda fra i salmi dei chierici e dei preti ed il frequente lamento dei buoni che lo piangevano. E nello stesso tempo si udivano le campane tutte, e grandi e piccole, associarsi in melodico concento».

Mentre una sera a Parigi, alle Tuileries nell'*entourage* di Napoleone III si discuteva animatamente pro e contro la musica di Wagner, l'Imperatore, dopo aver dichiarato che di «questo» Wagner non aveva mai sentito neppur parlare sino allora, si rivolse alla Principessa di Metternich, moglie dell'ambasciatore d'Austria e persona influentissima alla Corte imperiale, e le domandò il suo parere su tale argomento.

La Principessa, che aveva visto il *Tannhäuser* a Dresda e ne era rimasta così entusiasmata da diventare protettrice del Maestro e propagatrice del suo verbo, colse l'occasione favorevole che così inaspettatamente le si presentava. Parlò di Wagner con tale calore e dell'opera con tale ammirazione, che seppe con abilità suscitare nell'animo dell'Imperatore la più viva simpatia per l'uno e per l'altra. Infatti Napoleone III, rivoltosi al conte Baciocchi, Gran Ciambellano e Soprintendente dei teatri imperiali, gli disse: «Baciocchi, come vedete, la Principessa di Metternich ha molto interesse che questo *Tannhäuser* venga rappresentato a Parigi. Provvedete che ciò sia fatto senza indugio».

Non fu risparmiato nulla perchè il volere dell'Imperatore fosse eseguito a puntino. Tutte le più ardite esigenze del Maestro furono accontentate. Gli furono accordati dodici corni e dodici trombe per le fanfare sulla scena, fu aumentata l'orchestra come mai non si era fatto fino allora, i migliori artisti gli furono concessi, l'apparato scenico fu affidato ai più reputati specialisti del genere.

Dal canto suo Wagner si mise alacremente al lavoro per far preparare la traduzione in francese e per adattare l'opera alle esigenze delle scene del Teatro dell'Accademia di Musica. Ma qui nacque una difficoltà. Era stato invariabile sistema che tutte le opere che si davano nel maggior teatro parigino, avessero un balletto, proprio nel secondo atto. E la ragione stava nel fatto che la maggioranza dei frequentatori, appartenenti alla diplomazia, all'aristocrazia ed all'alta finanza, venivano in teatro sempre molto tardi e non volevano essere privati del piacere di ammirare lo spettacolo del ballo.

Wagner, informato di questo, cercò di eludere tale formalità, ma posto dinanzi al dilemma: o l'opera con il balletto o niente, dovette piegarsi, almeno in parte. Ed accettò di sviluppare la scena del «Venusberg» nel primo atto in modo che divenisse una specie di baccanale.

Questa mezza misura non accontentò il signor Royer, direttore del teatro; spiegò al Maestro che specialmente i membri del Jockey Club (che costituivano l'*élite* degli abbonati e che mai venivano in teatro prima del secondo atto) sarebbe stato opportuno non irritarli, insistè, supplicò, ma Wagner non volle sentir ragioni. Se un balletto assolutamente ci voleva, questo si doveva mettere al primo atto. E compose il «Baccanale», che verrà eseguito in questo concerto. E' cosa molto bella, non c'è dubbio, e meritevole di ogni considerazione, ma non fu sufficiente ad impedire che l'opera piacesse pochissimo alla prima sera, anche per colpa di una esecuzione scadente (malgrado le centosessantaquattro prove che se ne fecero), poichè nessuno degli artisti e, peggio di tutti, il direttore d'orchestra Dietsch ne aveva capito lo spirito. Alla seconda sera poi l'intervento dei soci del famigerato Jockey Club determinò un fiasco colossale. Inutili furono gli sforzi fatti per indurre Wagner a trasportare al secondo atto il ballo. Dopo la terza esecuzione, ancora più tempestosa della prima, Wagner ritirò lo spartito e fino al 1895, cioè trentaquattro anni dopo, il *Tannhäuser* non riapparve più sulle scene dell'Opéra. Ma questa volta ebbe veramente il grande successo che si meritava e rimase nel repertorio permanente di quel teatro.

ATTILIO PARELLI.

CRONACHE

LA FESTIVITÀ DEL NATALE

La santa vigilia che accende sugli ingenui presepi, umili e divini altari della Maternità, la stella della vita, la stella di Betlemme, ha trovato l'Italia preparata a festeggiare il Natale non soltanto religiosamente, con l'immutata fede dei padri, ma anche civilmente, con la rinnovata esaltazione fascista della madre e del fanciullo, sacri simboli dell'avvenire nazionale.
Quest'anno alla «Giornata della madre e del fanciullo», che il Duce con il suo profondo intuito ha voluto coincidesse con la vigilia del Natale di Gesù, è stato prologo introduttivo e augurale preparazione il battesimo della Principessina Maria Pia. Le stille dell'acqua del Piave, fiume lustrale della nostra redenzione, le stesse stille che imperlarono la fronte radiosa della Vittoria, sono scese sull'innocenza di Maria Pia con il rito cristiano, mentre d'intorno alla soavissima creaturina, che stringe in un nodo roseo di amore le sorti di due eroiche dinastie, stavano in preghiera, con i Principi e gli alti dignitari, le ventiquattro madri prolifiche, le legittime rappresentanti della tenerezza italiana. Quanta poesia in codesta partecipazione di donne quasi tutte del popolo, al rito battesimale di una Principessa sabauda! Poesia che attraverso la Radio si è diffusa per tutta l'Italia quasi che il suono con l'odor d'incenso esalasse anche un profumo di aranci e di rose.
Preparata, il 23 sera, dalla commossa conversazione di Sileno Fabbri, illustre presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, la «Giornata della madre e del fanciullo» si è svolta, secondo il programma stabilito, con cerimonie solenni e significative. Ricordiamo l'adunata dell'«Augusteo» a Roma per l'assegnazione dei premi per il concorso dell'allevamento del bambino, dei diplomi di benemerenza e dei premi di nuzialità. Nel pomeriggio tutte le stazioni italiane, con il concorso dell'orchestra del Dopolavoro del Ministero dell'Educazione nazionale, hanno diffuso delicate e soavi musiche di Puccini, Brahms, De Veroli e Vinardi dedicate all'infanzia, che è eterna e divina ispiratrice di musicisti e di poeti.
Dal pomeriggio alla sera, così, gradatamente e quasi ascendendo dall'umano al divino, dalla realtà della vita terrena al mistero della vita celestiale, la Radio in una gamma di note e di parole ci ha preparati alla mistica notizia che il Messia è nato per redimere l'umanità. Nenie e pastorali, poesie e rintocchi di campane, auguri che solcavano l'etere si sono seguiti per tutta la sera natalizia sino a culminare nella celebrazione della Messa solenne di mezzanotte che tutti i credenti, impediti dal recarsi in chiesa, hanno ascoltato orientandosi verso Roma, verso quella chiesa dell'Ara Coeli circonfusa dalla pia leggenda medioevale già da noi ricordata.
Miracoli della Radio... pensiamo che la buona vecchietta Giovanna Molinari, di cui abbiamo già dato notizia nel numero precedente, avrà certo accesi i suoi ceri davanti al diffusore e forse per lei, inconsapevole della pia leggenda medioevale, si sarà ripetuta la grazia che, si dice, sia stata concessa all'imperatore Augusto: anche all'umile nonagenaria, neofita della Radio, sarà apparsa, in quel tremolio di fiammelle palpitanti come anime in preghiera, la Vergine con il Bambino in braccio... E sia benedetta la fede se sa vedere anche le luci e le visioni ed ascoltare anche le parole e le musiche che sono al di là delle nostre invenzioni, dei nostri sensi. Vi è una «radio» ineffabile che canta nel cuore dell'uomo ed è la Speranza. Anche codesta musica si è diffusa, con le altre e dopo le altre, nell'attonito silenzio della notte pia per trasformarsi misticamente nell'aurora di Natale.

Isabella Marengo.

Olga Brancucci.

Il canone d'abbonamento alle radioaudizioni per il 1935

A partire dal 1° Gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 Luglio 1934, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poichè, a seguito del R. D. L. 4 Ottobre 1934, n. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da lire 3 a lire 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° Gennaio 1935, da lire 80 a lire 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da lire 42 a lire 42,50 se pagato in due rate semestrali.

Con la stessa data suindicata, le modalità di versamento dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari subiranno alcune modifiche.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di Gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad uno qualunque degli Uffici Postali del Regno o Sedi EIAR e versare L. 81 in una sola volta, o una prima rata semestrale di L. 42,50, valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli, che verranno spediti ad ogni abbonato entro i primi giorni dell'anno.

Radio brasiliana.

Il Governo brasiliano ha ordinato la costruzione di nove nuove radiotrasmittenti necessarie per completare la rete radiofonica nazionale. Le stazioni saranno sovvenzionate dallo Stato e serviranno per ritrasmettere i programmi ufficiali. Tre delle trasmittenti dovranno sorgere nello Stato di Rio de Janeiro, due nel Recife, una in quello di Puerto Alegre e le rimanenti a Belem, Baia, Fortameza.

Irriconoscenza.

E' nota la storiella di quel tale che, avendo appreso dalla radio di aver vinto qualche milione alla lotteria francese, svenne e ci volle moltissimo a farlo ritornare in sè. Un altro casetto consimile è capitato, giorni sono, nel Belgio. Una dozzina di operai disoccupati, racimolando i soldi, avevano acquistato un biglietto della lotteria. Il giorno dell'estrazione stavano incuriositi dinanzi ad un apparecchio. Ad un tratto si sentì la voce dell'annunziatore: «Il biglietto 4317 vince centomila franchi». I disgraziati si guardarono in volto. Era il loro numero e la gioia non ebbe più freno. Si baciavano e si abbracciavano, ma uno di essi, al colmo dell'entusiasmo, si precipitò sull'apparecchio radio e dalla gioia lo fece volare contro una parete. Bel modo di dimostrare la riconoscenza! I compagni pretesero che si impegnasse, con la sua parte di vincita, di comprare per la collettività un apparecchio migliore e più moderno.

CRONACHE

Greta Garbo alla radio.

I giornali svedesi affermano che Greta Garbo ha fatto la formale promessa di partecipare personalmente ad una trasmissione radiofonica che verrà diffusa da bordo del piroscafo Gripsholm su cui l'attrice viaggia diretta alla volta della madre patria. Questo programma eccezionale verrebbe diffuso durante queste feste e ritrasmesso — naturalmente — da tutte le stazioni svedesi.

Il microfono e gli spiriti.

Non si tratta di un romanzo giallo di Wallace. Il Times *garantisce l'autenticità della notizia. A Saragozza esisteva una casa spiritata che è stata completamente esplorata dalla polizia per cercare di scovare i misteriosi perturbatori della quiete degli inquilini. Infine, allo scopo di risolvere il problema, è stata mobilitata la radio. Nella casa degli spiriti sono stati installati sensibilissimi microfoni per captare ogni minimo rumore che veniva quindi inciso su dischi e analizzato poi dai tecnici e scienziati che studiano il problema.*

Un concerto di claxon.

Si tratta di una trovata americana. A Washington si festeggiava il cinquantesimo anniversario del presidente dell'Automobile Club e la radio partecipava alla cerimonia che veniva così diffusa dalla catena della N.B.C. La parte più interessante del programma era data dal fatto che tutti i 400 partecipanti alla festa avevano condotto le loro automobili e, ad un dato segnale, i claxon iniziarono un infernale concerto in tutti i toni. Per un quarto d'ora le onde eteree portarono ai radioamatori americani questo brano di musica... modernissima meccanica ed essi ne furono felicissimi e contenti.

Un giapponese incontentabile.

Uno strano incidente è successo tra un radioascoltatore di Tokio e la trasmittente locale. Il radioascoltatore ha mosso querela alla stazione accusandola di aver trasmesso il segnale orario fuori tempo! Il querelante si dichiara proprietario di cronometri infallibili mediante i quali avrebbe constatato il... terribile errore della trasmittente. Ma siccome la sua affermazione è un po' difficile a provarsi, i giudici nipponici hanno respinto la querela. La stazione dal canto suo chiede se il radioascoltatore possa giurare che l'ora dei suoi cronometri sia veramente quella esatta. Non potrebbe essere invece quella diffusa dalla radio?

Pubblicità umida.

Mr. C. D. Williams, segretario della United States Brewers' Association, durante il recente Congresso annuale ha proposto la creazione di un apposito ufficio pubblicitario con un bilancio di spese annue di un milione di sterline. I fabbricanti di birra, dal canto loro, in soli nove mesi hanno speso per lanciare i loro prodotti queste semplicissime somme: 3 milioni e 900 mila sterline per la pubblicità sulle riviste e periodici; 2 milioni e mezzo sui quotidiani; 700 mila sterline per gli affissi pubblici e 548 mila sterline per la radio. Come si vede, anche nell'America avanzatissima il concetto della più che efficace pubblicità radiofonica è ancora all'ultimo posto tra le altre superate forme di pubblicità.

Emilio Renzi.

Aldo Fantini.

Le bestie alla radio.

Non è la prima volta che gli animali fanno la loro apparizione alla radio. I microfoni hanno captato volta a volta ruggiti di leoni, barriti di elefanti e tutta la gamma dei cori dell'Arca di Noè. Una nuova trovata hanno escogitato adesso le stazioni lettoni. Seguendo l'esempio della trasmittente di Praga, che dà la sveglia ai suoi fedeli ogni mattina con il canto del gallo, la stazione di Riga ha mobilitato... un'intera orchestra rurale per allietare i cittadini lettoni. Alle sei del mattino Radio Riga inizia le sue diffusioni con un coro naturale captato da una fattoria: si sente lo starnazzare dei polli, il nitrire dei cavalli, il muggire delle mucche e le campane che rintoccano lontano. A questo caratteristico risveglio bucolico seguono le lezioni di ginnastica da camera.

Radionatalizia.

Raccogliamo alcune delle più significative trasmissioni che le Radiofonie estere hanno effettuato in occasione del Natale. Le stazioni americane della N.B.C. hanno collegato il nostro programma dei cori liturgici dei Benedettini dalle catacombe di S. Calisto. L'Inghilterra ha realizzato, dal canto suo, un programma monstre *apertosi col discorso del Sovrano a tutti i suoi sudditi dei cinque continenti. Il programma, poi, intitolato «Empire Exchange», era composto di notizie e di film sonori incisi in tutte le parti dell'Impero. La nota mistica era data dal suono delle campane di Betlemme alle quali hanno fatto eco quelle di Bombay, Wellington (N. Zelanda), Ottawa (Canadà), Armagh (Indie). Il programma ha culminato con il coro di 800 indigeni del Sud Africa i quali hanno intonato un inno in onore del Sovrano, sotto la guida del loro capo Mdingi. Infine sono stati inviati saluti ad una baleniera nelle acque della Nuova Zelanda, ad un pescatore del Canadà, ad un guardiano del faro di Sidney, ad un piantatore di tè sui Monti Azzurri (India) e ad un ufficiale dell'esercito coloniale al passo di Kyber. Ed in cambio lavoratori e sportivi di tutte le parti del mondo hanno rivolto la loro parola a Londra.*

L'uomo dalle mille voci.

La Radio americana vanta un dicitore eccezionale. Si tratta del notissimo Tany Wand che è oggi un astro della stazione di Chicago e che venne assunto anni or sono. Egli racconta il non comune episodio della sua assunzione. Tany Wand, in tale occasione, presentò una sua speciale rielaborazione del Mercante di Venezia *di Shakespeare nella quale sosteneva... ben otto parti diverse!!! E il colmo è stato che all'indomani persino un professore dell'Università di Chicago scriveva alla stazione congratulandosi per l'ottima* fusione dell'insieme!

Preso al suo laccio.

Cose d'America. Un giovane scrittore di Chicago — per lanciare il suo ultimo romanzo — ebbe l'idea originale di far leggere al microfono il seguente avviso: «Giovane milionario, alto, distinto, sposerebbe giovinetta corrispondente all'eroina del...» *(e qui il titolo del libro). I critici gridarono allo scandalo ed alla corruzione dei costumi letterari, i bibliofili sorrisero sornioni, ma le lettrici abboccarono cosicchè il giovane autore esaurì presto le edizioni del suo romanzo ed arricchì sul serio. Ma il colmo sta nel fatto che parecchie signorine si riconobbero perfettamente simili all'eroina dell'opera ed una anzi citò l'autore dinanzi ai giudici di Chicago imponendogli, come da promessa, di farle sposare il* giovane milionario, alto, ecc., *dell'annunzio. E lo scrittore, con le spalle al muro, è stato costretto a condurre all'altare questa testarda lettrice.*

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: **CONCERTO SINFONICO** diretto da **FRITZ BUSCH** (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano, Torino, Trieste, Firenze, Napoli, Bari, Bolzano.

Ore 19,50: **LO STUDENTE POVERO**, operetta comica di Millöcker (dalla Staatsoper). - Berlino.

Ore 21: **MADAME CRYSANTHEME**, opera comica di A. Messager. - Radio Parigi, Rennes.

LUNEDÌ

Ore 18,55: **IL PIPISTRELLO**, operetta comica in tre atti di J. Strauss (dalla Staatsoper). - Vienna.

Ore 20,45: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro **RITO SELVAGGI**. - Roma, Napoli, Bari, Torino II, Milano II.

MARTEDÌ

Ore 19,30: **IL SEGRETO**, opera in tre atti di Smetana (dal Teatro Nazionale). - Praga.

Ore 21: **IL PIRATA**, opera in tre atti di Vincenzo Bellini (dal Teatro Reale dell'Opera). - Tutte le stazioni italiane.

MERCOLEDÌ

Ore 20,45: **IL GRILLO DEL FOCOLARE**, commedia in tre atti dalla novella di Dickens - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III.

Ore 21: **LES VOITURES VERSEES**, opera di Boïeldieu. - Radio Parigi.

GIOVEDÌ

Ore 20,45: **LA WALKIRIA**, opera in tre atti di R. Wagner, diretta da **V. DE SABATA** (dal Teatro Alla Scala). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 20,45: **SINFONIA** n. 3 (dedicata a Wagner), di Bruckner. - Lipsia.

VENERDÌ

Ore 21: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro **VITTORIO GUI**. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,10: **IL RE THAMOS**, dramma musicale di Mozart (rielaborazione). - Beromuenster.

SABATO

Ore 21: **MANON**, opera in quattro atti di G. Massenet (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Genova, Roma, Napoli, Bari, Torino II, Milano II.

Ore 21: **CONCERTO SINFONICO** diretto da sir **H. WOOD** con Conchita Supervia (dalla Queen's Hall). - London Regional.

Trasmissioni folcloristiche russe.

La Direzione della Radio russa ha deciso di far conoscere sistematicamente al microfono il folclore delle diverse popolazioni sovietiche interpretato da maestri dell'arte popolare. Il programma va dalle canzoni alle opere letterarie e sarà diretto da due grandi specialisti: Sokoloff e Boguslavki. Verranno diffuse sei trasmissioni folcloristiche al mese, tre delle quali dedicate alle opere popolari russe. Ogni ciclo sarà preceduto da conferenze sul folclore letterario e musicale, come esso è stato raccolto, e sulla caratteristica dei diversi generi. Le canzoni popolari andranno dal XVII secolo ai nostri giorni e comprenderanno canzoni di gesta, satire, canti matrimoniali, ecc. Altre serate consimili verranno dedicate alle repubbliche non russe (Russia Bianca, Armenia, Tadjikistan). I programmi, che s'inizieranno al principio dell'anno prossimo, verranno interpretati da cori ed artisti di ciascuna località.

L'arte di parlare al microfono.

Gaston Doumergue, ex Presidente della Repubblica francese e del Consiglio dei Ministri, è uno degli uomini politici che più amano la radio, e in una recente intervista ha parlato di questa sua passione: «Ho pronunziato — egli ha detto — le mie prime radioconferenze con molta freddezza. Poi, pian piano, ho migliorato il mio sistema. Il tono, mi sembra, è diventato più convincente e la mia commozione più percettibile. E' che, cosa strana, alla fine, parlando da solo davanti al microfono, vedevo realmente un pubblico. Sentivo raccolti intorno a me, sino ai confini della patria, tanti uomini e donne! Pensavo ai contadini che mi ascoltavano, riuniti nella casa di uno di essi, silenziosi, gravi, con la fronte bassa. E sentivo attorno a me come una presenza reale. Mi sembrava che la patria stessa mi ascoltasse e mi rispondesse».

I canti che accompagnano la vita.

Questo è il titolo di un'originale trasmissione svizzera dedicata ai ragazzi. Per far comprendere loro che la musica non è soltanto armonia ma è anche significato — è gioia, dolore, nostalgia, ecc. —, è stata ricostruita musicalmente la vita di un uomo. Ed ecco la ninnananna sulla soglia della vita, i canti religiosi, le preghiere, le canzoni e i giochi cari all'infanzia; le musiche militari e le pagine sentimentali d'amore; infine, per chiudere il ciclo, le accorate note funebri che accompagnano l'ultima giornata terrena dell'uomo.

Notizie dell'etere.

Il Ministro del Commercio finlandese ha inaugurato, nei locali della stazione di Helsingfors, una Esposizione della radio finlandese con i più moderni ritrovati per la lotta contro i parassiti. La radio sta assumendo un grandioso sviluppo in Islanda ove si può dire che non esista famiglia senza il suo apparecchio radio. Negli ultimi mesi si sono contati 1327 nuovi abbonati!

Trasmissioni meteorologiche automatiche.

La Direzione della Radio di Leningrado ha installato, in occasione del VII Congresso scientifico sovietico, una stazione meteorologica che potrà trasmettere automaticamente per radio le informazioni sulla forza e la direzione dei venti, la pressione e la temperatura dell'atmosfera. La stazione sarà munita di apparecchi speciali che, pur trasmettendo le loro indicazioni per radio, contemporaneamente le scriveranno esattamente anche su dei nastri in modo che ne sia possibile il controllo. Consimili posti radioautomatici, dopo questo esperimento, verranno utilizzati per le regioni artiche, le cime delle montagne e gli angoli più isolati del paese.

MADRI

Un giorno Napoleone disse: «*I popoli si formano sulle ginocchia delle madri*». *Sapeva quello che diceva, Napoleone; e lo diceva da guerriero, sapendo che i migliori soldati sono quelli che hanno avuto una buona madre e che le migliori madri sono quelle che fanno i buoni soldati, non soltanto numerosi ma anche sani e arditi. Soltanto le madri che adempiono il loro sacro dovere possono ispirare, con la potente suggestione dell'esempio, il sentimento del dovere ai loro figliuoli, e questo sentimento del dovere è tutto quello che occorre a un soldato; il coraggio, l'audacia, l'eroismo verranno dopo, ma se non c'è nell'anima quella voce di coscienza non vengono mai.*

Perciò non saranno mai troppe le cure e le provvidenze intese a proteggere, ad aiutare, a glorificare la Madre.

Parlando di soldati non intendo soltanto quelli destinati alla guerra, ma anche i semplici cittadini, i lavoratori d'ogni campo, i pensatori, gli scienziati, gli artisti, i poeti, gli apostoli, i martiri. Perchè qualunque opera di bene e di forza si chiama una milizia; e perfino la Chiesa chiama con nomi militari i suoi sacerdoti e i suoi eroi.

Se poi si facesse una rassegna degli uomini che più hanno onorato le arti e le scienze non se ne troverebbe forse neanche uno che non abbia avuto una madre per qualche lato, di carattere o di intelligenza, superiore alla media o almeno dotata di una qualsiasi virtù, in altissimo grado. Vi sono state delle madri che, pure scomparendo troppo presto dalla vita dei figliuoli, vi hanno lasciato un segno così forte che perfino la loro sola memoria è bastata a confortarli, e a sorreggerli, e a educarli, magari con l'immagine e con il pensiero di una dolcezza perduta o di una tenerezza non conosciuta.

Dovette essere questo il caso del nostro maggiore poeta, che forse conobbe l'aridità di una matrigna più che l'affettuosità di una mamma. Pure si ha torto di figurarci Dante sempre arcigno e ispido e amaro e corrucciato: le note più dolci, le espressioni più soavi e amabili gli vengono sotto la penna quando parla di mamme e di bimbi, e così limpide e pure che non possono essere il frutto di una osservazione soltanto ma sì anche di una esperienza, di un ricordo, di un rimpianto, tanto si sente che vengono dall'anima. Lui che aveva detto che la parola mamma *fosse troppo semplice per essere usata nel discorso illustre, si guardò bene dal ricordarsi di questo insegnamento pedantesco e si servì della santa parola, in rima e fuor di rima, tutte le volte che gli venne alla mente ovvero al cuore.*

Egli aveva pur detto che

...non è impresa da pigliarsi a gabbo
lo scriver fondo a tutto l'universo
nè da lingua che chiami mamma e babbo.

Però quando vuol dare un'idea del rispetto trepidante, non trova che questa immagine viva e pittoresca:

... col rispitto
col quale il fantolin corre alla mamma,
quando ha paura o quand'egli è afflitto.

E lo stupore inquieto gli suggerisce questo lampo di tenerezza:

...oppresso di stupore alla mia guida
mi volsi, come pargol che ricorre
sempre colà dove più si confida.

Il famoso paragone della protezione di Virgilio in un momento pericoloso, con la protezione della madre, è un quadro che può essere stato visto, ma che soltanto un figliuolo che l'abbia provata può descrivere così:

Lo duca mio di sùbito mi prese
come la madre che al romore è desta
e vede presso a sè le fiamme accese,
che prende il figlio e fugge e non s'arresta,
avendo più di lui che di sè cura,
tanto che solo una camicia vesta...

E altrove ricorda il conforto che gli viene dato da Beatrice:

... come madre che soccorre
subito al figlio pallido ed anelo,
con la sua voce che il suol ben disporre.

La voce, la voce sola, basta a soccorrere il bimbo impaurito...

E quale sguardo è più pietoso di quello della madre su un figliuolo fuor di senno?

...quel sembiante
che madre fa sopra figliuol deliro!

L'austero poeta, amareggiato da mille sventure, non nomina mai i bambini senza una carezza, e perfino in una delle sue frequenti rampogne politiche trova il modo di servirsi di un paragone curioso degli italiani rissosi e riluttanti al loro bene con il lattante che fa le bizze:

La cieca cupidigia che v'ammalia
simili fatti v'ha al fantolino
che muor di fame e caccia via la balia.

Non so se esista un libro d'oro della Madre italiana: bisognerebbe che ci fosse per edificazione e consolazione di tutti. Nessuna galleria di bellezze morali potrebbe essere più risplendente: d'ogni carattere, d'ogni condizione, d'ogni tempo, d'ogni regione: dalla madre dei Gracchi di cui si è forse abusato dimenticandone troppe altre (come se Roma non avesse dato che quella) alla madre di Giulio Cesare che non dovette aver poco da fare con quel figliuolo da piccolo e da grande, ed a quell'Ottavia sorella di Augusto che perduto il suo figliuolo fece da mamma a quelli del suo tremendo marito impazzito per Cleopatra.

Madri eroiche, madri sante, madri pietose, madri infermiere, madri guerriere, madri maestre, madri governatrici e reggenti, e dicendo reggenti intendo non soltanto quelle che han retto uno Stato, ma anche quelle, spesso più eroiche, e più sole, che hanno retto una famiglia rimasta senza il capo, un'azienda senza il padrone.

L'ultimo secolo di storia italiana meriterebbe di chiamarsi il secolo delle madri sublimi: che cosa abbiamo fatto e sofferto e combattuto, dal tempo di Napoleone a oggi, non è concepibile, e quali sforzi abbiano compiuti per dare i figliuoli alla patria e una patria ai figliuoli, bisognerebbe celebrare in un poema. Invece si discute se la storia l'Italia cominci dal Medioevo o dal Rinascimento o dal regno sabaudo: per me comincia dalla madre di Coriolano e arriva fino alle mamme ricevute ieri l'altro dal Duce...

E ricordiamo anche la Sua con le parole del poeta «benedetta colei che in te s'incinse!», *che è la stessa invocazione che han meritato le madri di Mazzini, di Garibaldi, dei Cairoli, del Carducci, del D'Annunzio, del Foscolo, del Giusti, del Menotti, del Sauro, del Filzi, e quante han dato il loro sangue nel sangue dei figli caduti, nel genio dei figli grandi e gloriosi... che rinascono e rinasceranno in eterno nella nostra nobile razza, come rinasce ogni anno nella Fede e nella Gioia il figliuolo di Maria, per la gloria di Dio nel cielo e per la pace in terra degli uomini di buona volontà.*

Le madri italiane all'Altare della Patria.

MARIO FERRIGNI.

L'inizio del corso musicale per i fanciulli organizzato dall'Istituto Fascista di Coltura di Genova: l'orchestra diretta dal maestro Mario Barbieri e i cori dei Balilla e Piccole Italiane guidati dalla signorina Valfrè di Bonzo e dal maestro Balestrieri.

RITRATTI QUASI VERI:

ELSA MERLINI

Sebbene Elsa Merlini sia giovane, giovanissima — si dice da anni, lo so, ma lo è ancora —, il mio primo ricordo di lei è confuso: una specie di disegno sul quale una mano bizzarra, o infantile o cattiva, abbia lasciato cadere molte macchie d'inchiostro, tracciate linee ghirigori sgorbi, di modo che il disegno si ricostruisce a stento. Rivedo una cosuccia impertinente, esplosiva, in panni dimessi, recitare al fianco di Desanctis. So d'averla notata, di averne scritto, cronista presago. Ma che cosa poi recitasse quella sera, chi fosse, nelle vesti di quale personaggio teatrale parlasse, non ricordo. Fra le macchie, i ghirigori e gli sgorbi della memoria ammiccano, nerissimi, gli occhioni incastonati nel taglio cinese delle palpebre. Sopra gli occhi, la frangia geometrica, di pece, dei capelli lisci. E poi due pomelli di mongola e un sorriso accendifantasie. La voce, mi pare, aveva sfumature lisce, che si smorzavano con sùbite dolcezze intorno agli acuti squillanti. Credo che allora, più di ogni altra cosa, notassi nella sua voce la facoltà istintiva di far sentire il pianto anche nel clamore del ridere, allo stesso modo che il suo sorriso poteva benissimo illuminare dal sotto in su le lacrime ferme sul colmo delle gote.

Chi ha seguito passo passo un fanciullo e poi se lo trova dinanzi, poniamo, generale, dura fatica a risalire da questo a quello. E per definirlo, per *ritrovarlo*, bisogna che faccia proprio così: risalire. Non gli sarà difficile, dopo, scoprire sotto la scorza (e come diversa!) del personaggio quasi sempre mal compiuto i tratti che non hanno cambiato mai, che legano il fanciullo all'uomo, che ne fanno una persona sola.

L'Elsa Merlini che dico io è il fanciullo: quella di oggi, il generale.

Il pubblico allora l'amò sùbito. A differenza di Marta Abba, e pure non avendo di questa la natura complicata e profonda, ella può entrare in scena a botta sicura. Il diavolo è stato benigno con lei, tanto quanto fu malizioso con l'altra.

Il suo fluido è simpatia cordialità festa: d'un tratto si propaga, conquista; è carezzevole, suadente. Forse è superficiale, ma soltanto perchè il pubblico al teatro vive più di sensazioni cutanee che altro e ha il cuore in mano. Certi attori, che pure mirano giusto, non ottengono lo scopo, e questo perchè spesso il cuore dello spettatore non è più là dove dovrebbe essere, ma altrove. Sono cose che accadono anche agli assassini.

Quando leggo — e da un po' di tempo in qua qualche volta succede — che la Merlini ha avuto il pubblico contro, che non si è fatta capire, che ha sbagliato strada, io penso che ella sia proprio come noi quando vogliamo ripensarla: che cioè non riesca più neanche lei a ricordare il proprio *io* di un tempo, che abbia rotto lo specchio nel quale avrebbe dovuto conservare la immagine di sè vittoriosa per solo dono di natura — vittoriosa per felicità. Senonchè il pubblico, che senza riserve l'aveva adorata, non ha dimenticato, e rivuole oggi quella di un tempo, *quella* esso chiede di rivedere ogniqualvolta legge sul manifesto il suo nome. E se in luogo di ritrovarsi dinanzi il fanciullo di cui si diceva, si vede d'un tratto comparire un'altra cosa, ecco che il pubblico si arrabbia. Evviva il pubblico!

Ma questo, si dirà, non è un ritratto. Neanche «quasi vero» come dovrebbe essere. Siamo sempre al ghirigoro di cui sopra. Gli è che Elsa Merlini non sta ferma, non è stata ferma mai, e a coglierla c'è da ammattire. La sua qualità essenziale è concentrata negli occhi, che sono un eliografo a moto perpetuo. Ha l'anima mutevole leggera multipla. Tutte le prerogative del fanciullo, compresa l'ostinatezza e la crudeltà. E poi ha un orgoglio indomabile sulle cui ali ferme reca — lei così piccina e così sola — un sogno d'arte enorme. Il quale l'ha portata forse oltre, «più oltre», la sua stessa natura, ed è successo che si trovasse d'un tratto fuori della propria personalità. Il generale, che era pur sempre e soltanto un fanciullino poeta, ha commesso all'ora buona un sacco di nobili corbellerie. Così penso le capitasse ad esempio col *Gabbiano* di Cecof. Ma se vogliamo *risalire*, come era nelle nostre intenzioni, dobbiamo andare alla ricerca dell'Elsa Merlini di *Fanny e i suoi domestici;* di quella girandola abbagliante e freschissima che era il perno del trio Merlini-Tòfano-Cimara, dell'Elsa della *Buona fata*, di *Roxi* e persino della *Maestrina*. Una Merlini che in camerino gioca col pechinese, colle bambole e col grammofono; che piange di una critica un poco dura non per sè, per il proprio orgoglio intaccato, ma perchè potrebbe leggerla la mamma; che adora le bestie, che si infischia delle persone; mai contenta del proprio lavoro, mai stanca, per contro superba come una reginetta; capace di essere nello stesso tempo felice desolata matta pensosa furia e angelo; una creaturina che sa ridere e sorridere coi lacrimoni appesi come palloncini veneziani ai lunghi cigli posticci, che disprezza le eleganze pur adorando gli abiti raffinati, che canta una canzone da tabarino sopra il medesimo registro che le serve per commuovere un loggione intero, mansueta e ribelle, insomma un pasticcio vivo — vivo e delizioso.

E queste sono le note dominanti nella sua musica complessa, i gioielli di acqua pura nel bric e brac, i pezzi intatti della prima Merlini che affiorano di tra le sovrapposizioni volute e artificiose, di tra gli apparati imponenti dell'artista che vorrebbe essere matura su strada non sua. Di quella fanciulla miracolosa, che pareva un fiore turgido di primavera appena dischiusa, e che le platee ricordano di avere amata. Alla quale le platee dicono: «Ritorna, ma ritorna com'eri!».

EUGENIO BERTUETTI.

Due momenti di «Scampolo» nella interpretazione di Dina Galli che ha suscitato il più caloroso ed unanime dei consensi.

LE MUSICHE DELLA STRADA

(Dis. di Carlo Bini).

Un calmo « urbano » milite che regola e governa
rotabili, quadrupedi e bipedi « strumenti »,
dirige con la magica bacchetta, a tutti i venti,
la strada-orchestra: un turbine di musica moderna
che... « andante » e cacofonica si svolge in vari tempi
come il pittore emerito dimostra in questi esempi.

La comparsa al microfono di Dina Galli, nella personificazione di Biraghin, danzatrice emerita del Teatro alla Scala, ha ottenuto un consenso così pieno e così largo che farne cenno nella «Posta della Direzione» ci sembra un dovere. Quante lettere! E tutte entusiastiche! Tutte scritte per chiedere all'*Eiar* di far recitare la grande attrice comica, la più popolare tra le attrici italiane, altre volte e in altre commedie del suo repertorio. Delle molte lettere ricevute ne pubblichiamo una sola (a pubblicarle tutte ci vorrebbero parecchie pagine del *Radiocorriere*), quella che ci sembra precisi meglio ciò che si vuole dall'*Eiar*. Scrive da Genova l'abbonata 72.784: «Da che l'*Eiar* trasmette delle commedie credo non abbia mai fatto tanta breccia negli ascoltatori come con la bella commedia di Arnaldo Fraccaroli, *Biraghin*, interpretata ottimamente e trasmessa egregiamente. Grande la Dina, sempre più grande e sempre più giovane. Mi auguro (e se lo augura con me la mia famiglia) almeno un *bis* o quanto meno qualche altro lavoro con l'ottimissima Galli. E' stata protagonista, con altri attori grandissimi, di molti lavori comici e può farci passare molte serate allegramente».

Il suo desiderio è già stato soddisfatto e lo sarà ancora. Nel repertorio di Dina Galli c'è di che spaziare. Comprende molte commedie che da tempo l'illustre attrice non recita più e che tutti risentirebbero volentieri. Pensiamo, per dirne una, a Friquet, *la sola commedia crediamo nella quale si vede Dina Galli a morire.*

Prendiamo l'occasione da una lunga lettera che ci scrive da Mogliano Veneto l'abbonato E. L. per far presente a quanti ci scrivono che uno dei motivi per cui non riusciamo ad evadere presto tutte le lettere che ci vengono mandate è perchè la maggioranza di coloro che scrivono, anzichè studiarsi di far posto soltanto alle cose e agli argomenti che più a loro stanno a cuore, allineano, uno dopo l'altro, tutti i problemi che interessano la radiofonia nel suo passato, nel suo presente e nel suo avvenire. Preghiamo quanti ci scrivono di volersi imporre dei limiti e così accontenteremo tutti. L'abbonato di Mogliano Veneto chiede che le trasmissioni dei notiziari, dei bollettini, ecc. termini immancabilmente prima delle 20; che le commedie o i pezzi speciali di musica si inizino alle ore 21 al più tardi; che sia semplificata la trasmissione del segnale orario; che si irradino spesso delle selezioni, ecc.

Dalle 16 in poi, con i pochi minuti che restano liberi, anche a volerlo fare, è impossibile contenere, secondo il suo desiderio, tutta la materia che si deve trasmettere. Un anticipo nell'ora di inizio della trasmissione serale si potrà fare, ma soltanto quando, aumentata la potenza della Stazione di Santa Palomba e creata la nuova trasmittente, i notiziari, i bollettini, ecc. si potranno diffondere con un altro ordine. Alle ore 22, di norma, non si iniziano che le commedie di un atto che fanno da intermezzo fra due parti di uno stesso Concerto o di due trasmissioni di genere diverso. Le selezioni di opere e di operette hanno i loro fautori, ma vi è anche chi non le sopporta; ad ogni modo terremo conto di quanto ci scrive. Lo stesso diciamo per le sue giuste osservazioni in merito al Radiocorriere.

Gina Novi da Trieste: «Plaudo incondizionatamente alle vostre trasmissioni, ma purchè non ci defraudiate della commedia. E' questa la terza missiva che vi mando; vi chiedo scusa, ma non so trattenermi; vi sento, lasciatemelo dire senza offendervi, parte della mia famiglia».

Offenderci, perchè? Di questa sua confidenza siamo lietissimi. Ci scriva quanto vuole e quando vuole, che per quanto sta in noi ci studieremo sempre di compiacerla. Ma... lettere brevi.

L'ing. Luciano Pinansi da Monfalcone, premesse delle osservazioni tutt'altro che trascurabili sulla composizione delle piccole orchestre e sul funzionamento della Stazione di Trieste, scrive: «Vorrei pregare l'*Eiar* di trasmettere un altr'anno il *Tiefland* (Terra bassa) di Eugen D'Albert, opera conosciutissima all'estero, ma sconosciuta da noi. L'azione è quella del feudalismo trasportata in Ispagna; la musica ricorda Catalani e Puccini, ma è bella. Oltre al *Tiefland*, che è il suo capolavoro, il D'Albert ha scritto molte altre opere, tra le quali, l'ultima, pure bella anche se di sapore moderno, *Die Toten Augen* (Occhi morti), dramma che si svolge in Palestina al tempo dell'occupazione romana e della morte di Gesù. Voglio sperare che, se la trasmissione è possibile, l'*Eiar* la farà, come ha dimostrato di fare tante altre volte per opere di cultura. Un'ultima cosa: non potrebbe l'*Eiar* mandare a tutti gli abbonati dei formulari da riempire per avere la percentuale dei vari gusti degli uditori?».

Dei referendum ne abbiamo fatti parecchi e potremmo anche farne degli altri, ma siamo di opinione che a conoscere i desideri degli ascoltatori serva assai più la consultazione che facciamo attraverso la «Posta della Direzione». Dai referendum vengono fuori delle indicazioni generiche, che non possono nemmeno dirsi espressioni della maggioranza, perchè è sempre minima la percentuale di coloro che scrivono in confronto a quelli che non lo fanno. Terremo conto di quanto ci scrive per le opere del D'Albert e trasmettiamo la sua lettera alla Direzione Artistica.

Quattro pagine fitte, ma fitte sul serio, ci invia da Genova il dott. Alessandro Weisser. Di esse non possiamo, naturalmente pubblicare che la sintesi, che è questa: la Radio è un'arte e alla Radio non deve esserci posto che per gli artisti. Artisti devono essere gli annunziatori, i conferenzieri, i cantanti, ecc. Artistica dovrebbe essere sempre la produzione che viene trasmessa, compresa la pubblicità.

Come si può non essere d'accordo? Ma...

Da Cosenza il piccolo Augusto Miele: «Ho inteso due anni fa la commedia il *Marchese del Grillo*, e mi piacque tanto; vorrei risentirla. Perchè non la trasmettono più?».

L'operetta il Marchese del Grillo *è stata ripetuta anche di recente, ma segnaliamo ugualmente il suo desiderio alla Compagnia operettistica di Roma.*

Da Trieste il signor G. Macor: «Vorrei sapere se da Trieste è stata trasmessa due volte la commedia *Tic Pic Nic* e in quale data; si tratta di vincere una scommessa. Desidererei inoltre venisse ripetuta la commedia di Goldoni *Gli innamorati* e trasmesso il disco *Magiche notti* della «Regina di Saba» cantato dal tenore Caruso».

La commedia di Ottolini Tic Pic Nic *è stata trasmessa dalla Stazione di Trieste una sola volta, e precisamente il 5 ottobre, ma precedentemente era stata irradiata due volte da Bolzano. La commedia di Goldoni* Gli innamorati *sarà ripetuta.*

Scrive da Cosenza l'abbonata Clara S. B.: «Belli i programmi dell'*Eiar*, ma troppa aristocrazia negli orari, troppa! L'*Eiar* dimentica le masse, i lavoratori, la fanteria di ogni manifestazione, di ogni avvenimento: dimentica che questa fanteria deve alzarsi presto la mattina, perchè deve guadagnarsi il pane; e alzarsi di buon'ora la mattina significa anche coricarsi presto la sera. Non si è compreso ancora che una delle più forti ragioni che influiscono sulla crisi del Teatro italiano è proprio il problema degli orari. L'impresario, unicamente preoccupato dalla cassetta, non trascura i ritardatari, fa alzare il sipario alle 22 e manda a letto un povero diavolo alle 2 del mattino; ma la sera dopo attende invano la massa vera del pubblico! Maggiore praticità dimostrano i teatri esteri, dove gli spettacoli in genere, e specie quelli di opera e di commedia, cominciano alle 19,30. E' veramente doloroso, dopo una giornata di lavoro, non potersi godere tutto un programma e solo perchè comincia troppo tardi. Amata *Eiar*, così non va! I programmi devono incominciare almeno un'ora prima del consueto, e la serata migliore va riserbata al sabato. L'*Eiar*, che è alla avanguardia di ogni bella e civile iniziativa, siamo sicuri ci accontenterà». A questo appunto fa seguire una richiesta: che anche Cosenza, la sua Cosenza, sia dotata di una Trasmittente: «Abbiamo, scrive, sul più alto dei sette colli che circondano la città e ne formano lo stemma, un immenso castello con tanti saloni oggi vuoti e silenziosi, ed è proprio in questi saloni, che conobbero il fasto e la potenza angioina, che vorrei fosse impiantato il trasmettitore. La poesia del passato non potrebbe meglio radicarsi nel presente e il nostro castello tornerebbe ad essere pieno di voci».

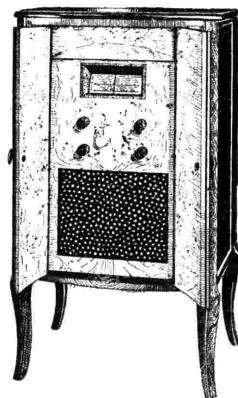
La sua lettera è commovente per la sua semplicità e simpaticissima per la schiettezza e delicatezza dello stile e del tono, tanto che ci spiace di non pubblicarla per intero. Nella creazione delle Trasmittenti, l'Eiar segue un piano generale, e questo piano mira ad assicurare a tutti gli ascoltatori italiani delle buone ricezioni. Elevata la potenza delle Stazioni di Roma, anche la situazione della sua Cosenza ne avrà giovamento. Nello stabilire le ore di trasmissione, l'Eiar ha tenuto conto delle abitudini dei suoi ascoltatori. Bisogna convenire però che è difficile accontentare quanti vivono nei grandi centri e che la sera rientrano in casa tardi e quanti vivono nei centri minori, dove l'attività termina presto perchè ricomincia anche presto e breve è il tempo che intercorre tra l'ora in cui cessa il lavoro e quella in cui si inizia il riposo. Questo particolarmente per l'inverno. Ma si terrà conto ugualmente del suo desiderio, nella misura che lo consente il quadro generale. Mandiamo un pensiero al castello di Cosenza. Lei ne parla con tanto amore che lo immaginiamo vivo di continuo delle voci della sua gente.

Da Bari il signor Giovanni Pierri: «Perchè l'*Eiar* alle tante simpatiche iniziative non aggiunge anche quella di introdurre i grandi Imperatori romani e i Condottieri che seppero con il loro valore tenere alto il nome e il prestigio della nostra Stirpe? Non c'è mezzo migliore per far conoscere sempre più il nostro grande passato».

*Conversazioni del genere ne sono state fatte parecchie, anche di recente, ma ad ogni modo del suo desiderio verrà tenuto conto nel ciclo di conversazioni che l'*Eiar *da tempo ha in animo di fare.*

Da Ancona il signor Gino Tittarelli: «Desidererei che venisse trasmesso *Il padrone delle ferriere*. Sono certo che incontrerebbe. Molti conoscono la commedia e hanno letto il romanzo».

Il padrone delle ferriere *di Giorgio Ohnet ha conosciuto lunghi periodi di successo, ma oggi è da considerarsi fuori moda. Si potrà rappresentare il* Sansone *di Bernstein che da quello deriva per quanto anche il* Sansone *abbia già molte rughe.*

RADIORARIO

Susurri dell'etere

Confesso che quando lunedì sera, godendomi nel programma dell'Eiar la ritrasmissione da Budapest di un concerto tzigano diretto da Bàra, ho avuto l'impressione di pagarmi un lusso da gran signore, vedendomeli lì, gli tzigani, davanti agli occhi della fantasia, con i loro mustacchi lunghi come lassos argentini, fatti per prendere a volo il cuore delle belle signore romantiche, con le loro giubbe rosse dagli alamari d'oro e dal colletto di pelliccia, con i loro stivaloni lucidi che paiono designarli a ben diverse cavalcate da quelle che fanno in groppa alle melodie, gettate al vento...

Ma anche quando non c'è collegamento di stazioni, amo talvolta andar a caccia per l'etere dei frequenti concerti tzigani di Radio-Budapest. E ogni volta, grazie alla radio misteriosa e fedele, la suggestione mi vince e mi avvince di quello stile, languido e violento, carezzevole e focoso, stile dei grandi improvvisatori che sono gli tzigani, anche se, per verità, non improvvisano: stile alternativamente espressivo di giocondità spensierata e di sensualità nostalgica, di speranze incontenibili e di scoraggiamenti infiniti, di lirismo appassionato e di arguzia nervosa, pieno, insomma, di un'occulta magia, che neppure il talento degli esecutori musicali spiega del tutto.

Anche udendoli suonare pezzi conosciuti, valzer, marce, canzoni popolari con quell'inconfondibile ritmo, caratterizzato da interruzioni che sembrano singhiozzi, da trascicature che sembrano carezze, molti sono infatti i particolari delle loro esecuzioni che torna assai difficile giudicare secondo le leggi ordinarie dell'estetica musicale. La vista di un'orchestra che suona senza musica scritta, la sonorità inconsueta dei loro strumenti, dal piccolo clarino al famoso cymbalon — antenato della «batteria» del jazz, — la cui nobiltà genealogica risale al Medioevo, l'impeto irresistibile, il brio incomparabile che animano quelle esecuzioni, trascinano veramente l'ascoltatore al punto di impedirgli di analizzare le sue sensazioni.

La magia è tanto grande che si giunse persino, da musicologhi che vanno per la maggiore, a creare il mito della «musica tzigana». Si è arrivati a credere che, quando non eseguiscono le loro riduzioni di pezzi d'opera o di danza composte coi soliti mezzi, gli tzigani improvvisano insieme, istantaneamente: e a queste pretese improvvisazioni (che sono dovute alle accennate caratteristiche dell'esecuzione: e perciò li ho chiamati sopra: «grandi improvvisatori, anche se non improvvisano») venne dato il nome di «musica tzigana».

Il vero è che gli tzigani si contentano di eseguire in modo meraviglioso, il più delle volte, semplicemente la musica ungherese. I bohemy della Russia, i gitànos della Spagna, i gipsies dell'Inghilterra, i nostri zingari stessi, benchè derivino dalla medesima razza che gli tzigani ungheresi, benchè abbiano lo stesso passato impenetrabile, benchè rimangano spesso — per la scelta dei loro capi, i vaida, ad esempio — in rapporti con gli tzigani d'Ungheria, non conoscono e non hanno mai conosciuto simili apparenti «improvvisazioni» e non possiedono melodie di tipo simile. Dovunque, essi si identificano, o almeno si conformano all'ambiente in cui vivono: come le loro donne che davano spettacolo di danze procaci nella Russia zarista, che nella Spagna si fanno streghe e negromanti, essi, variando occupazione secondo i paesi dove il nomadismo li manda, da noi si limitano a gestire qualche modesto baraccone da fiera o a riparare pentole e tegami: ma in nessun luogo possiedono l'orchestra limitata eppure completa, che hanno in Ungheria per la semplice ragione che in nessun luogo hanno trovato bisogno di musica tanto imperioso e così sviluppato come lassù.

Paese infinitamente musicale l'Ungheria. Persino di Attila, il fiero antenato dei Magiari, si narra che si dilettasse di ascoltare musica mentre consumava il suo pasto frugale. Più tardi Arpad, il conquistatore della Pannonia e dell'Impero moravo, faceva sempre le sue prime libazioni dentro un corno da musica, pieno d'acqua attinta nel Danubio; finalmente, nel torneo dei cantanti a Watburg fu Klingsro d'Ungheria il vincitore del palio poetico e musicale. Allorchè, regnando Sigismondo, gli tzigani compaiono nelle terre ungheresi, non si parla affatto di essi come musicanti e tanto meno musicisti: sono invece i trovatori del paese, gli hegodoci e i musici italiani attirati dalla magnificenza di Mattia Corvino che riempiono le chiese, i palazzi e le feste delle loro melodie.

Non gli tzigani, dunque, hanno dato all'Ungheria una musica: quando essi penetrarono nel paese vi trovarono un'arte relativamente avanzata e già raffinata dall'apporto italico. D'altronde non è ammissibile che gli Ungheresi, tradizionalisti e nazionalisti come sempre furono e sono tuttavia, abbiano abbandonata la propria musica per adottare quella di una razza che non veniva impiegata se non nei mestieri servili e che ha per carattere etnico il vagabondaggio incessante.

E' dunque la musica ungherese che ha offerto agli tzigani la materia sulla quale poterono esercitare la meravigliosa facoltà di esecutori e che li ha fatti reputare un popolo di compositori improvvisi...

Sarebbe però ingiusto dimenticare che gli tzigani un giorno, in cambio della musica avutane, hanno fatto dono al popolo magiaro della celebre Marcia di Rákoczy, personificazione musicale della patria ungherese; quasi la bandiera sonora della Nazione. Gli studi più diligenti hanno precisato che questa composizione data dal 1809, anno in cui una banda militare la suonò per la prima volta a Pest. S'ignora il nome del capobanda che la fece eseguire, ma è provato che l'aveva appresa dal grande Bihary, il prodigioso tzigano che, più tardi, doveva formare le delizie dei diplomatici raccolti nel Congresso di Vienna, desiderosi di seppellire al suono di languide melodie e di vibranti ballabili la gloria dell'Aquila còrsa. Sembra che gli elementi musicali, veramente straordinari di codesta marcia, vengano da Bihary, mentre invece la forma perfetta le sia stata data dall'ignoto, ma certamente espertissimo, maestro che la ridusse per la banda del suo reggimento. Quanto al suo titolo di Marcia di Rákoczy (è il nome dell'ultimo principe ungherese ribelle contro la Casa d'Asburgo) si pensa che sia venuto spontaneamente alle labbra di un magiaro malcontento, e che le autorità, riconoscendo alla marcia, subito diventata popolarissima, il diritto di portare quel nome, abbiano pensato di fare una concessione alle aspirazioni nazionali del popolo ungherese: povero e glorioso popolo ungherese, che ancora un'altra volta ridotto a patire l'angoscia ed il danno della patria tagliata a fette dal trattato di Trianon, ripete quella sua magnifica orazione: «Credo in un solo Dio. Credo in una sola Patria. Credo nella giustizia eterna. Credo nella resurrezione dell'Ungheria. Amen!».

... Così, alla fine del concerto di lunedì, a molti di noi, ascoltatori italiani, è sembrato che non più fossero gli tzigani di Bàra che al microfono di Radio Budapest eseguivano le csardak nostalgiche e fosche, sognanti e lascive, soavi e veementi, ma è invece sembrato che sulle note patetiche e guerriere della Marcia di Rákoczy tutto un popolo lontano cantasse, cantasse per noi, ascoltatori italiani, la disperazione e la speranza del suo credo nella giustizia eterna e nella resurrezione dell'Ungheria...

E ciascuno di noi, nel cuore profondo, certamente rispose con significato di promesse e di fede il suo fervido: Amen.

G. SOMMI PICENARDI.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

(IN ORDINE ALFABETICO)

ALGERI (Algeria): kc. 941; m. 318,8; kW. 12.
AMBURGO (Germania): kc. 904; m. 331,9; kW. 100.

BARCELLONA EAJ 1 (Spagna): kc. 795; m. 377,4; kW. 5.
BELGRADO (Jugoslavia): kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5.
BERLINO (Germania): kc. 841; m. 356,7; kW. 100.
BEROMUENSTER (Svizzera): kc. 556; m. 539,6; kW. 100.
BORDEAUX-LAFAYETTE (Francia): kc. 1077; m. 278,6; kW. 12.
BRASOV (Romania) Relais di Bucarest: kc. 160; m. 1875; kW. 20.
BRATISLAVA (Cecoslovacchia): kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5.
BRESLAVIA (Germania): kc. 950; m. 315,8; kW. 17.
BRNO (Cecoslovacchia): kc. 922; m. 325,4; kW. 32.
BRUXELLES I (Belgio): kc. 620; m. 483,9; kW. 15.
BRUXELLES II (Belgio): kc. 932; m. 321,9; kW. 15.
BUCAREST (Romania): kc. 823; m. 364,5; kW. 12.
BUDAPEST (Ungheria): kc. 546; m. 549,5; kW. 120.

COLONIA (Germania): kc. 658; m. 455,9; kW. 100.
COPENAGHEN (Danimarca): kc. 1176; m. 255,1; kW. 10.

DROITWICH (Inghilterra): kc. 200; m. 1500; kW. 150.

FRANCOFORTE (Germania): kc. 1195; m. 251; kW. 17.

GOETEBORG (Svezia) Relais di Stoccolma: kc. 941; m. 318,8; kW. 10.
GRAZ (Austria) Relais di Vienna: kc. 886; m. 338,6; kW. 7.

HILVERSUM (Olanda): kc. 995; m. 301,5; kW. 20.
HOERBY (Svezia) Relais di Stoccolma: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10.

JUAN-LES-PINS (Francia): kc. 1249; m. 240,2; kW. 2.

KALUNDBORG (Danimarca) Relais di Copenaghen: kc. 238; m. 1261; kW. 60.
KATOWICE (Polonia) Relais di Varsavia: kc. 758; m. 395,8; kW. 12.
KOENIGSBERG (Germania): kc. 1031; m. 291; kW. 60.
KOENIGSWUSTERHAUSEN (Germania): kc. 191; m. 1571; kW. 60.
KOSICE (Cecoslovacchia): kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6.

LIPSIA (Germania): kc. 785; m. 382,2; kW. 120.
LONDON NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50.
LONDON REGIONAL (Inghilterra): kc. 877; m. 342,1; kW. 50.
LUBIANA (Jugoslavia): kc. 527; m. 569,3; kW. 5.
LUSSEMBURGO (Lussemburgo): kc. 230; m. 1304; kW. 150.
LYON-LA-DOUA (Francia): kc. 648; m. 463; kW. 15.

MADRID (Spagna): kc. 1095; m. 274; kW. 7.
MARSIGLIA (Francia): kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6.
MIDLAND REGIONAL (Inghilterra): kc. 767; m. 391,1; kW. 25.
MONACO (Germania): kc. 740; m. 405,4; kW. 100.
MONTE CENERI (Svizzera): kc. 1167; m. 257,1; kW. 15.
MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia): kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2.
MOSCA I (U.R.S.S.) kc. 174; m. 1724; kW. 500.
MOSCA II (U.R.S.S.): kc. 271; m. 1107; kW. 100.
MOSCA III (U.R.S.S.): kc. 401; m. 748; kW. 100.
MOSCA IV (U.R.S.S.): kc. 832; m. 360,6; kW. 100.
MOTALA (Svezia) Relais di Stoccolma: kc. 216; m. 1389; kW. 30.

NORTH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50.
NORTH REGIONAL (Inghilterra): kc. 668; m. 449,1; kW. 50.

OSLO (Norvegia): kc. 260; m. 1154; kW. 60.

PARIGI POSTE PARISIEN (Francia) kc. 959; m. 312,8; kW. 100.
PARIGI TORRE EIFFEL (Francia): kc. 215; m. 1395; kW. 13.
PRAGA (Cecoslovacchia): kc. 638; m. 470,2; kW. 120.

RABAT (Marocco): Kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5.
RADIO PARIGI (Francia): kc. 182; m. 1648; kW. 75.
RENNES (Francia): kc. 1040; m. 288,5; kW. 40.

SCOTTISH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50.
SCOTTISH REGIONAL (Inghilterra): kc. 804; m. 373,1; kW. 50.
SOTTENS (Svizzera): kc. 677; m. 443,1; kW. 25.
STOCCARDA (Germania): kc. 574; m. 522,6; kW. 100.
STOCCOLMA (Svezia): kc. 704; m. 426,1; kW. 55.
STRASBURGO (Francia): kc. 859; m. 349,2; kW. 15.

TOLOSA (Francia): kc. 913; m. 328,6; kW. 60.

VARSAVIA (Polonia): kc. 224; m. 1339; kW. 120.
VIENNA (Austria): kc. 592; m. 506,8; kW. 120.

WEST NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50.
WEST REGIONAL (Inghilterra): kc. 977; m. 307,1; kW. 50.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

—— TRASMISSIONI QUOTIDIANE ---- TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

DOMENICA

Budapest (m. 19,5). — *Trasmissioni di prova.* — **14-15:** Concerto orch. diretto da V. Koubal.

Mosca (VZSPS). — Ore **4:** Convers. in inglese. — **11,15:** Convers. in svedese. — **13:** Convers. in spagnuolo. — **16:** Conversazione in inglese. — **21:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Informazioni. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,45:** Rassegna di riviste. — **15:** Conversazione. — **16:** Concerto del Conservatorio. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Rassegna di riviste. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Concerto Lamoureux. — **20:** Conversazione. — **21:** Notiziario — **21,30:** R. Ferdinaud: *Trois pour cent,* commedia in 3 atti. — **23,30:** Rassegna di riviste. — **23,45:** Conversazione. — **1:** Notiziario. — **2:** Notizie in inglese — **2,15:** Conversazioni. — **2,45:** Rassegna di riviste. — **3:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6:** Rassegna di riviste. — **6,15:** Concerto.

Rabat. — Ore **12,30:** Dischi. — **13,30-15:** Concerto. — **20,30:** Dischi. — **21:** Concerto. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Contin. del concerto. — **23-24:** Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen

LUNEDI'

Budapest (m. 55,56). — *Trasmissioni di prova.* — **2-3:** Concerto di dischi (nove numeri).

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15** e **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,45:** Conversazioni varie. — **15,45:** Concerto orchestrale. — **16,45:** Bollettino sportivo. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Radio-orchestra e canto. — **19,15:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Conversazioni varie. — **1.** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Notiziario. — **1,45:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in inglese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21, 22,5** e **23,5:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40:** Conversazioni varie. — **15,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto orchestrale. — **19,15:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Come Strasburgo. — **23,30:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazione. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazioni. — **3:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni varie. — **6,15:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in spagnuolo. — **20-20,15:** Inf. relig. in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21, 22,5** e **23,5:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,45:** Conversazioni varie. — **15,30:** Concerto per ottetto. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Molière: *Le furberie di Scapin.* — **19,15:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,45:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazioni. — **3:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni varie. — **6:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in francese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,45:** Conversazioni varie. — **15,30:** Concerto orchestrale. — **17,15:** Notiziario. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto. — **19,30:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Conversazione. — **1.** Notiziario. **1,30:** Conversazioni varie. — **3,30:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in tedesco. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21, 22,5** e **23,5:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40:** Conversazioni varie. — **15,30:** Concerto per ottetto. — **17.15:** Notiziario. — **18:** Concerto ritrasmesso. — **19:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazioni varie. — **3:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni. — **6,15:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

SABATO

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inform. religiose in lingue diverse. — **20-20,15:** Inform. religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Komintern.

Parigi Coloniale. — Ore **13:** Concerto ritrasmesso. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,45:** Conversazioni varie. — **15,45:** Concerto e recitazione. — **17,15:** Notizie. — **18:** Concerto Pasdeloup. — **19,30:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Conversazioni. — **1:** Notiziario. — **1,30:** Conversazioni. — **2:** Notizie in inglese. — **2,15:** Conversazione. — **3:** Concerto. — **5:** Notiziario. — **5,30:** Conversazioni varie. — **6,15:** Concerto.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Le trasmissioni per il Nord America

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25 - m. 49,25 - kHz. 6093

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza.* Annuncio di apertura in inglese.

MESSAGGIO DI S. E. PIETRO MASCAGNI al popolo americano.

Esecuzione dell'atto secondo de

L'AMICO FRITZ

di PIETRO MASCAGNI

Esecutori:

Fritz Kobus . . . . Galliano Masini
Suzel . . . . Isabella Marengo
David, rabbino . . . . . Emilio Ghirardini

Conversazione di studenti americani a Roma.
Canzoni folcloristiche.
Lezione di lingua italiana - Notiziario
Puccini: *Inno a Roma.*

MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza.* Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione di S. E. GIACOMO DE MARTINO, ex Ambasciatore a Washington.

Trasmissione dall'« Augusteo » di Roma:

CONCERTO CORALE

diretto da BERNARDINO MOLINARI

Esecuzione del *Magnificat* di Bach; del *Salmo ungarico* di Kodali; della *Samaritana* (nuovissima) di Refice. Solisti: Claudia Muzio, Luisa De Paola, Gilda Alfano, Alba Anzellotti, Giovanni Malipiero, Mario Basiola, Augusto Romani.

Notiziario - Canti folcloristici - Lezione di lingua.
Puccini: *Inno a Roma.*

VENERDÌ 4 GENNAIO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza.* Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione dell'On. LUIGI RIDOLFI su « La musica e l'arte del Maggio Fiorentino ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani della

WALKIRIA

di RICCARDO WAGNER

Direttore VICTOR DE SABATA

Conversazione del *Guf.*
Canzoni folcloristiche - Lezione di lingua - Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma.*

Le trasmissioni per il Sud America

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25 - m. 30,7 - kHz. 9775

GIOVEDÌ 3 GENNAIO 1935-XIII

Dalle 1,45 alle 3,30 (ora italiana)

Discorso dell'On. CARLO DELCROIX.

Trasmissione dall'« Augusteo » di Roma:

CONCERTO CORALE E SINFONICO

diretto da BERNARDINO MOLINARI

Notiziario - Canti della campagna toscana.
Puccini: *Inno a Roma.*

SABATO 5 GENNAIO 1935-XIII

Dalle 1,45 alle 3,30 (ora italiana)

Inni goliardici.

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani della

WALKIRIA

di RICCARDO WAGNER

Direttore VICTOR DE SABATA

Nell'intervallo: Conversazione dell'Onorevole LUIGI RIDOLFI su la « Marcia e l'Arte del Maggio Fiorentino ».
Puccini: *Inno a Roma.*

DOMENICA 6 GENNAIO 1935-XIII

Ore 17 (ora italiana)

Segnale *Eiar* - Notiziario sportivo.

CONCERTO SINFONICO

Trasmissione dall'« Augusteo » di Roma o dal Teatro « Vittorio Emanuele » di Firenze

INTERVISTE

Ci vogliono questi giorni di festa per mettere le strade di buon umore. Guardare le vetrine, è, in generale, un piacere; ma nei giorni di ordinaria amministrazione è un gusto da sfaccendati, di quelli che gli uomini seri si vergognano a confessare. Anche la vergogna è un sentimento relativo. In questa settimana tutti si fermano spudoratamente a contemplare, a desiderare, a far conti, a parlar sottovoce con se medesimi. Guardar le vetrine diventa un esercizio di virtù: perchè di solito, più che a donare a se stessi si pensa a donare agli altri.

Contrariamente a quel che si legge nei raccontini, i ragazzi non guardano le vetrine neppure a Natale. Hanno troppa fantasia. La lettera al Bambino Gesù è già redatta da un mese. Spesso ci si trovano desideri che nessun negozio potrebbe appagare.

Per i grandi invece la cosa è diversa. Tutti questi oggetti ben disposti, nitidi, sfavillanti cessano per qualche giorno di essere cifre di un difficile bilancio. Non sono più le cose che occorrono per nutrirsi, per vestirsi, per vivere; le cose che bisogna scegliere con sguardo meticoloso perchè durino un po' di più, ma costino un po' di meno. Tra i nitidi cristalli appaiono arnesi, che il lavoro ha prodotto, perchè siano adoperati per il piacere di tutti. Che progressi, la nostra civiltà! Come tutto è inventato, previsto, reso perfetto. E' giorno di festa. Una cordiale, leggera ebbrezza di acquistare con gli occhi ciò che si desidera, diventa una gioia legittima. Andiamo a spasso e guardiamo di qui e di là. Confrontiamo la bella merce. I negozi sono come un grande albero di Natale, dove sembra che ognuno, anche il povero spazzacamino, abbia diritto di metter la mano. Ci si accorge poi che non è così. Quelli che stanno dietro il banco fanno i conti anche oggi e non si vergognano di accettare il denaro contante. Peccato! A veder questa folla illuminata dal sole, che va e viene, così contenta, nella strada gremita, pareva giorno di generale amnistia per la colpa di guadagnare e di spendere. Vanno e vengono affaccendatissimi. Prendono terribilmente sul serio questo rito annuale. Tornano indietro perchè hanno sbagliato il colore di una pantofola; perchè sono stati presi dallo scrupolo che la scelta poteva essere più opportuna. Tutti amici, finalmente. Commettono gli stessi peccati, hanno le stesse virtù. Il Santo Natale ha compiuto il miracolo di far scendere sulla città un clima incantevole, una luce di Presepio e tutti giocano a vendere e a comperare, a farsi belli, a fare belli gli altri, le loro case. I rami di vischio, i cesti pronti, le bacche di tutti i colori spandono profumi che paiono d'incenso. Le vetrine si accendono. Il girotondo delle bambole, nel negozio di giocattoli accresce l'innocenza delle strade.

Adesso tutto sfavilla sotto la luce scientifica dei negozi Novecento. Anche i tacchini, anche i maialetti sono inghirlandati di verde. I golosi non hanno nulla da rimproverarsi. C'è tanta grazia di Dio preparata per la festa di tutti, che ognuno non ne profitterà che in minima parte.

Eppoi anche i cibi hanno perso la loro sostanza volgare e terrena: hanno forme e colori bizzarri. Indicano rapporti di giuste amicizie. I bei frutti e le polverose bottiglie stanno insieme nei canestri decorati di nastri. I cioccolati si mettono in fila entro scatole levigate di legno splendenti. Tutto diventa miracoloso e celestiale. Sedersi a tavola sarà veramente un dovere da compiere. In attesa, la folla, facile a dimenticarsi e ad assolversi, riprende il suo favoloso andirivieni davanti alle vetrine illuminate.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

30 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Roma non trasmette.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: Mons. Calamita.
12,30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).
16,30: Dischi - Notizie sportive.
17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto dal Mº FRITZ BUSCH.
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Dischi.
20,20: Dialogo Cimara-Melnati: «Una parte difficile».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45: **Varietà**

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Murolo - Notiziario teatrale.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

Per il turno di riposo delle Feste natalizie, la stazione di Genova non trasmette.

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: MUSICHE DI CATALANI E CILEA: 1. Catalani: *Loreley*, «Nel verde maggio» (ten. Gigli), «O forze recondite» (sopr. Scacciati); 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «L'anima ho stanca» e «La dolcissima effige» (ten. Pertile), «Poveri fiori» e «Io son l'umile ancella» (sopr. Gina Cigna); 3. Catalani: *La Wally*, «Nè mai dunque avrò pace» (sopr. Gina Cigna), «Ebben ne andrò lontano» (sopr. Pampanini); 4. Cilea: *L'Arlesiana*, «Lamento di Federico» (ten. Schipa).
15,30: Dischi - Notizie sportive.

MILANO - TORINO - TRIESTE - FIRENZE - NAPOLI
BARI - BOLZANO
Ore 17

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DA
FRITZ BUSCH

MUSICA DI:
WEBER - BRAHMS - LUALDI
REGER E WAGNER

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto da FRITZ BUSCH.
1. Weber: *Oberon*, ouverture.
2. Brahms: *Sinfonia in mi*, n. 4: *a)* Allegro non troppo, *b)* Andante moderato, *c)* Allegro giocoso, *d)* Allegro energico e appassionato.
3. Lualdi: Ouverture dalle *Furie di Arlecchino*.
4. Reger: *Suite di Boeklin*.
5. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.
19,15: Risultati sportivi - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Dialogo Cimara-Melnati: «Una parte difficile».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45: **Frasquita**

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal Mº TITO PETRALIA.

Personaggi:
Aristide Girot . . . . . . Giacomo Osella
Dolly, sua figlia . . . . . Dirce Marella
Armando Mirbeau . Vincenzo Capponi
Ippolito Gallipot . . Riccardo Massucci
Frasquita . . . . Alida Vane

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Frattini: «Fatti del giorno» - Notiziario teatrale.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

FRASQUITA

Operetta in tre atti di
F. LEHÀR

PALERMO
Ore 20,45

IDEALE

Operetta in tre atti su musiche di
PAOLO TOSTI

DOMENICA

30 DICEMBRE 1934 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: Dischi.
15,45: DISCHI DI CELEBRITÀ - Notizie sportive.
17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° F. BUSCH.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,15: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di Calcio della Prima Divisione - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Dialogo Cimara Melnati: « Una parte difficile ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° TITO PETRALIA.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Frattini - Notiziario teatrale.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
12: Spiegazione del Vangelo. Padre Benedetto Caronia.
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: MERIDION JAZZ ORCLESTRA.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Fonica).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi - Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Ideale

Operetta in tre atti di PAOLO TOSTI
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:
Richette . . . . Olimpia Sali
Paul Plan . . . . Emanuele Paris
Madama Bernier . . . . . . Marga Levial
Alberto . . . . Angelo Virino
Zia Cristina . . . . Amelia Uras
Pegomas . . . . Gaetano Tozzi

Negli intervalli: Giovanni Rutelli: « I mosaici della Cattedrale di Cefalù », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18,30: Mosca IV (Monteux e Borovsky) - 20,30: Praga - 22,15: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI
18,30: London Regional (Banda) - 19: Barcellona, Francoforte - 19,45: Strasburgo - 20: Amburgo, Sottens - 20,10: Lubiana - 20,40: Lipsia (Orchestra e canto) - 21: Beromuenster (Saint-Saëns e Berlioz) - 21,5: Vienna - 21,10: Copenaghen - 21,15: Bucarest, Stoccolma - 22: Budapest (Musica militare) - 22,15: Oslo (Corelli e Mozart) - 22,20: Hilversum - 22,30: London Regional - 23,5: Varsavia - 24: Vienna (Musica zigana).

OPERE
19,30: Barcellona - 21: Radio Parigi, Rennes (Madame crysanthème di Messager) - 22: Droitwich (Hänsel e Gretel).

OPERETTE
19,50: Berlino (Lo studente povero di Millöcker) - 21: Colonia.

MUSICA DA CAMERA
21: Bruxelles I - 21,15: Monte Ceneri (Debussy) - 23: Droitwich (Trio).

SOLI
18,30: Monte Ceneri (Piano) - 19: Berlino (Piano), Amburgo (Lieder e liuto) - 20,5: Droitwich (Violino e tenore) - 21: Koenigsberg (Lieder) - 23: Midland Regional (Canzoni e violoncello).

MUSICA DA BALLO
22: Parigi P. P. - 22,20: Lipsia - 22,30: Berlino, Lussemburgo, Monaco, Francoforte, Breslavia - 22,45: Francoforte - 23: Koenigswusterhausen - 23-0,30: Copenaghen - 23,30: Stazioni statali francesi, Radio Parigi, Strasburgo.

AUSTRIA

VIENNA

18.50: Dalle opere di J. Weinheber.
19.20: Giornale parlato.
19.30: « Da Strauss a Lehar », pot-pourri radiofonico di V. Hruby.
21.5: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: a) *Notturno*, b) *Scherzo* dalla musica per il *Sogno di una notte d'estate*; 2. Egon Wellesz: *Amor timido*, op. 50 (canto).
21.30: Notiziario e varietà.
21,50: Continuazione del concerto: 1. Canto; 2. Respighi: *Gli uccelli*; 3. Verdi: Musica da balletto dell'opera *Otello*; 4. Carl Alvin: *Valzer sinfonico*.
22.30: Notiziario - Musica per quartetto.
24-1: Musica zigana.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Dischi - Musica brillante.
20,15: Conv. religiosa.
20.30: Giornale parlato.
21: Musica da camera
22: Bozzetto radio-fonico.
22,15: Orchestra sinfonica: 1. Bach: *Suite* in sol minore; 2. Grétry-Mottl: Suite di balletto da *Cefalo e Procri*; 3. Mozart: Sei danze tedesche; 4. Carl Löwe: Ouv. della *Ricostruzione di Gerusalemme*.
23-1: Notiziario e danze.

BRUXELLES II

19: Dischi - Conversazione - Notiziario.
21: Grande rivista della Notte di Capodanno: Orchestra e canto.
23-1: Notiziario e musica brillante.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Giornale parlato.
19.5: Attualità.
19.30: Moravska-Ostrava
20.15: Conversazione.
20.30: Orchestra filarmonica ceca: 1. Foerster: *Ouverture solenne*; 2. Novak: *Il desiderio eterno*, poema sinfonico; 3. Suk: *Sinfonia* in mi.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22.30-23: Musica da jazz

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,5: Programma variato
19,35: Musica brillante.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasm. da Praga.
22,20: Notiziario in ungherese.
22.35-23: Musica zigana.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19.20: Moravska-Ostrava.
20,15-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Praga - Conversaz.
19,15: Radio-orchestra
20,15: Conversaz. relig.
20.30-22,30: Come Praga.
22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,20: Trasm. umoristica.
20,15-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20: Trasmissione dalla Russia.
20,50: Conversazione.
21,10: Orchestra d'archi.
21,50: Notiziario - Dischi.
22,10: Musica brillante.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.30: Notiziario - Conversazione.
21: Concerto di dischi.
21.30: R. Ferdinand: *Trois pour cent*, radiorecita.
23,30: Notiziario e danze.

LYON-LA-DOUA

Dalle **19,10:** Come Bordeaux.

MARSIGLIA

Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Concerto di dischi
20.30: Trasmissione religiosa cattolica.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Radio-commedia.
22.15: Dischi a richiesta.
23.30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

20: Notiziario - Bollettini vari - Attualità - Dischi vari.
21,15: Serata poetica.
22-0.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20.30: Concerto di dischi.
22: Fine della trasmiss.

RADIO PARIGI

17,45: Concerto dalla Sala Gaveau.
20: *Guignol* Radio Parigi.
20,30: La vita pratica.
21: Messager: *Madame Crysanthème*, opera comica - Negli intervalli: Conversazioni e notizie.
22,30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21-1: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

19,15: Conversazioni varie.
19.45: Radio-orchestra: 1. Doelle: *Vieni con me a Madrid*, marcia; 2. Zeller: *Adam*, valzer; 3. Flotow: Ouv. della *Marta*; 4. Solo di violino; 5. Salabert: *Fantasia sulle canzoni di Mistinguett*; 6. Filippucci: *Canzone delle api*; 7. Abraham: *Perdono, signora*, valzer lento; 8. Razigade: *El Paseo*, marcia.
20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21,30: Vedi Lyon-la-Doua.
23-30-1: Musica da ballo.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestre varie - Arie di opere - Soli di violino.
20,10: Musica da film - Notiziario - Musette.
21,15: Brani di operette.
22: Brani di opere - Orchestra viennese.
23: Fantasia radiofonica - Brani di operette - Notiziario - Serenate.
0,15: Canzonette - Chitarra hawaiana - Musica da film.
1-1,30: Notiziario - Arie di opere - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

19: *Lieder* con accompagnamento di liuto.
19,20: Musica religiosa.
19,45: Giornale parlato.
20: Musica popol. tedesca.
21: Trasm. da Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Francoforte.

BERLINO

18,30: Soli di organo.
19: Schumann: *Fantasia* per piano.
19,30: Bollettino sportivo.
19,50: Millöcker: *Lo studente povero*, operetta (dalla Staatsoper).
22: Giornale parlato.
22.30-24: Danze.

BRESLAVIA

19: Rassegna sonora del 1934.
20: Hinrichs: *Krach um Jolanthe*, commedia campestre con musica di Sattler.
22: Giornale parlato.
22.30-1: Musica da ballo.

COLONIA

19: Koenigswusterhausen.
21: Hoffmann: *Suonatori allegri*, singspiel.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Trasmissione da Breslavia.

FRANCOFORTE

19: Concerto variato.
19,50: Notizie sportive.
20: Müller-Nürnberg: *Vento freddo dal Canada*, commedia con musica di H. Walter.
22: Giornale parlato.
22,45: Musica da ballo.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

19: Koenigswusterhausen.
21: *Lieder* per baritono.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

19: Orchestra e cori *Incanto di belle voci*.
21: Trasm. da Colonia.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

19: Trasmiss. da Monaco.
19,30: J. Klein: *Un'avventura nella notte di Capodanno*, commedia.
20,40: Orchestra e canto: *Inverno*. 1. L. Mozart: *Viaggio in slitta*; 2. Unger: *Notte stellata invernale*; 3. Palmgren: *Viaggio in slitta*; 4. Humperdinck: Frammento da *Figli di Re*; 5. Schumann: Due pezzi per piano da *L'inverno*; 6. Glazunov: *L'inverno*, dalle *Scene di Balletto* - Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
22,20-0,30: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18,30: F. Seidl: *Peter Sigmair*, radiorecita.
19,50: Notiziario - Danze.
20,50: Convers. musicale.
21: Musica brillante del 17° secolo.
22: Notiziario.
22,30-24: Da Francoforte.

STOCCARDA

19: Beethoven: *Quartetto d'archi in la minore.*
19,45: Notizie sportive.
20: Ludwig Holberg: *Der politische Kannegiesser*, commedia (rielab.).
21: Trasm. da Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Trasm. da Breslavia.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,30: Musica da camera.
19,45: Conversazione.
20,5: Soli di violino e arie per tenore.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: Appello di beneficenza.
21,50: Giornale parlato.
22: Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, opera in 3 atti.
23: Musica per trio.
23,30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

18,30: Banda militare e soli di violoncello.
19,30: Pot-pourri di operette.
20,55: Tras. da Droitwich.
21,45: Appelli di beneficenza - Notiziario.
22: Conversazione dall'America: «Punti di vista americani».
22,30: Radio-orchestra: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Paderewski: *Minuetto* in sol; 3. Massenet: *Crepuscolo;* 4. Grieg: *Suite lirica;* 5. Saint-Saëns: *Suite algérienne.*
23,30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

18,30: Musica strumentale (quintetto).
19,30-20,45: Da London Regional.
21,45: Appello di beneficenza.
21,50: Giornale parlato.
22: Da London Regional.
22,30: Musica da una chiesa.
23: Canzoni moderne israelite e soli di violoncello.
23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19,15: Notizie - Conversaz.
20: Conversazione.
20,30: Concerto vocale di arie con acc. e soli di orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
23-23,30: Musica brillante.

LUBIANA

19,30: Conversazione.
20: Programma - Notizie.
20,10: Radio-orchestra: 1. Recktenwald: *Romanza* per cello solo; 2. Vieuxtemps: *Sogni* (violino); 3. Canto.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Soli di fisarmonica.
22,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19: Musica varia - Dischi.
20: Musica da ballo.
20,30: Musica brillante.
21: Musica e romanze.
21,30: Notiziario - Corse.
22: Musica da ballo.
22,15: Radio-concorso.
22,45: Musica variata.
23: Musica leggera.
23,30: Musica da ballo.
24: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

19,15: Notiziario - Rassegna politica estera - Due conversazioni.
21,25: Radio-concerto.
21,40: Notiziario e conversazioni.
22,15: Radio-concerto: 1. Corelli: *Concerto grosso;* 2. Viotti: *Concerto* per violino e orchestra in la minore; 3. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro.*
23-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

20,40: Notiziario - Canzoni da film.
21,40: Trasmissione di una radio-recita.
22,20: Musica brillante - Notiziario.
23,50-0,40: Musica brillante - Notiziario.

POLONIA

VARSAVIA

19: Attualità - Dischi.
19,30: Trasmissione da Vienna.
21,10: Notiziario - Programma brillante var.
22: Conversazione - Dischi - Notiziario.
23,5: Concerto orchestrale e canto: 1. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly;* 2. Moniuzsko: Ouverture di *Verbum nobile;* 3. Nowowjeski: *Couiarienne* - Negli intervalli: Canto.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi.
20,5: Radio-orchestra.
21: Conversazione.
21,15: Radio orchestra.
22: Giornale parlato.
22,25: Radio-orchestra.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Radioorchestra.
19,30: Trasm. d'un'opera.
22: Campane - Dischi.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

SVEZIA

STOCCOLMA

19,30: Canti svedesi e finnici.
20: Radio-commedia.
21,15-23: Radio-orchestra: 1. Söderman: Preludio di *Le figlie di Marsk Stig;* 2. Eriksson: *Ad tenebras*, per orchestra d'archi; 3. Olsson: *Nozze campestri;* 4. Fiedler: *Serenata*, opera 15; 5. D'Albert: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra; 6. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser.*

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Dischi.
19,25: Conversazione.
19,50: Radioorchestra.
20,20: *Lieder* in dialetto.
21: Notiziario - Radioorchestra: Saint-Saëns e Berlioz.
21,30: Radiorecita (registrazione).
22,15: Notizie - Fine.

MONTE CENERI

18,30: Soli di piano.
19: Notizie - Recitazione.
19,15: Concerto popolare.
19,45: Notiziario.
20: Trasm. da Vienna.
21,15: Opere di Debussy.
22: Sport - Fine.

SOTTENS

19: Conv. religiosa protestante - Soli di cello - Notizie sportive.
20: Radioorchestra diretta da Ansermet: 1. Haydn: *Sinfonia «Gli addii»;* 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Ravel: *Mia madre l'oca;* 4. Stravinski: *Due piccole suites.*
21: Notiziario.
21,10: Monnat: *A domani*, commedia in un atto.
22,25-23,30: Notiz. - Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,50: Racconti - Canto e piano.
20: Due commedie in un atto.
21: Musica brillante ritrasmessa.
21,40: Giornale parlato.
22: Musica militare.
23,15: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Per le campagne.
20: Concerto orchestrale.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conversaz. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

20: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Concerto sinfon. diretto da P. Monteux, con Borowsky, piano (Strawinski, Revel e Mozart).
21: Danze e concerto var.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione prona (decubito ventrale).* - Braccia piegate, palme delle mani a terra all'altezza delle spalle. — Rizzare le braccia (allontanare tutto il corpo dal suolo). Piegare le braccia (avvicinare il corpo al suolo). (*Esecuzione lenta*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Ritti in piedi - Gambe divaricate (sinistra avanti) - Braccia avanti.* — Piegare le gambe con molleggiamento e contemporaneamente flettere elasticamente il busto avanti, oscillare con abbandono le braccia in basso e quindi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione elastica, continua, senza alcuna rigidità*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - braccia in basso.* — Flettere una gamba avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e quindi, impugnando con le due mani il ginocchio elevato, aumentare la flessione con un movimento di trazione delle braccia. (*Esecuzione forzata*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia tese avanti - Palme unite.* — Slanciare le braccia tese lateralmente infuori e quindi tornare a braccia tese avanti. Palme unite. (*Esecuzione prima lenta poi rapida*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi* — Esercizi di respirazione.
(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Come si fanno le consultazioni mediche per radio in pieno oceano? Interessante problema al quale rispondono due competenti, R. Bernard e J. Haeck, dopo aver personalmente preso parte a degli esperimenti sulla nave «Zinnia».

L'assistenza in mare ai malati naviganti a bordo di un bastimento sprovvisto di medico, è certo uno dei più benefici risultati ottenuti dalla Radio; in codesta assistenza che, prodigiosamente, segue un malato ignoto e lo conforta e lo cura nella sua dolorosa prova sofferta e subita in una sconfortante solitudine di acque, palpita qualche cosa di veramente divino e, nello stesso tempo, di profondamente umano. Ed è quindi con grande interesse e curiosità che abbiamo ascoltato la relazione fatta al microfono di come funzionano questi servizi marittimi, ignoti ai vecchi lupi di mare della generazione che ci ha preceduti. Pensavamo, ascoltando, all'atroce novella del «Cerusico di mare», che è una delle più potenti uscite dalla penna di D'Annunzio. Quante volte, nella storia del mare, malati senza medico, esclusivamente affidati all'empirismo dell'equipaggio, furono involontariamente martirizzati! Oggi la Radio interviene, pronta, veloce, autorevole, ascoltata, e la prescrizione del medico interpellato risuonando sull'oceano deve destare negli animi sempre ingenui dei marinai la stessa riverente meraviglia provata dagli iniziati ai misteri terapeutici di Esculapio quando sentivano l'oracolo del dio.

I predetti dottori, dopo le consultazioni di parecchie statistiche (Radio Ostenda 27 consultazioni, North Foreland 12, Scheveningen 14, Boulogne-sur-Mer 1, Cuxhaven 9, ecc. ecc.), sono venuti nella confortante conclusione che in certi casi, come ha poi confermato la diagnosi postuma fatta a terra, l'intervento medico per radio ha sicuramente salvato delle vite umane, altrimenti destinate a sicura perdita. Attualmente, come avviene in molti Paesi, tutti i medici suscettibili di essere interpellati per radio hanno a loro disposizione la lista completa del corredo farmaceutico di ogni «bandiera» navigante, in modo che essi possono orientarsi e dirigere da lontano la cura basandosi sulla composizione dell'armamentario sanitario di bordo.

Ma c'è ancor molto da fare in fatto di assistenza medica marittima. I dottori Bernard e Haeck rilevano una prima difficoltà, che è quella della diseguaglianza delle possibilità terapeutiche esistenti a bordo delle navi che chiedono il consulto. Le farmacie di bordo variano a seconda dell'importanza dei bastimenti e della loro nazionalità e sovente il medico consultato brancola nel buio perchè ignora la composizione dell'armamentario di bordo. Ne conseguono dannose perdite di tempo, scambi supplementari di telegrammi, confusioni. Secondo i predetti medici, l'unico rimedio radicale, già preso in esame dall'Ufficio Internazionale d'Igiene, è quello della «standardizzazione» delle farmacie di bordo. Ridotto alla sua più semplice espressione, il problema potrebbe essere risolto nel modo seguente: divisione delle cassette di medicazione in casellari numerati, contenenti per tutte le nazionalità gli stessi farmaci, con le stesse dosi e con le stesse prescrizioni sul modo di usarli. Con questo sistema «standardizzato» sarà facile al medico «lontano» di completare la sua risposta con l'indicazione del numero della lettera del casellario contenente il rimedio necessario.

Questa la proposta che contiene in sè un valore ed un significato trascendentali. In questa unificazione internazionale dei rimedi, delle dosi, come non ravvisare il grande insegnamento patologico della fratellanza umana nel dolore? Diversi di razze e di favelle, opportunamente circoscritti in nazioni, gli uomini si riconoscono nel tributo inesorabile e per tutti eguale che essi devono pagare con le sofferenze fisiche alle leggi immutabili della morte e della vita. Farmacie di bordo, alveari benefici dove l'ape della scienza ha distillato e deposto per tutti amarissimi «mieli» e che si offrono, identici, a tutti gli infermi, a tutti i pazienti, senza distinzione di razza e di colore. Farmacie di bordo, vigilate dalla Radio, che le esamina, a distanza, come un profeta le tavole della legge: una legge eguale per tutti.

GALAR.

LUNEDÌ

31 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Soprano ELISA CAPOLINO.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEDICATO A CHOPIN: *a) Sonata per violoncello e pianoforte; b) Canzoni; c) Andante spianato e Polacca*, op. 22, per pianoforte e orchestra (esecutori: Maria Teresa Pediconi, canto; R. Caporali, pianoforte; L. Silva, violoncello; e Classe di esercitazioni orchestrali) - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime del senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: ETTORE PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI

Parte prima:

1. Haendel-Harty: *Concerto* per orchestra ed organo.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

2. Selvaggi-Clementi: *Andante e Scherzo*.
3. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnuolo*.

Dialogo di Stefanella e Ghirola.

Parte seconda:

1. Kodaly: *Danze di Galanta*, suite.
2. Debussy: *Notturni*: *a)* Nuages, *b)* Fêtes (orchestra).
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

Dopo il concerto: Notiziario e (fino alle 24) musica da ballo trasmessa dalla Taverna dell'Albergo del Quirinale.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Billi: *Nozze marocchine*; 2. Brusso: *Dormi, amore*; 3. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Beethoven: *Adagio* dalla *Sonata patetica*; 5. De Micheli: *Canzone villereccia*; 6. Chesi: *Tamara*; 7. Gounod: *Marcia delle Marionette*; 8. Grandi: *Canto d'amore*; 9. Escobar: *Amaryllis*; 10. Solazzi: *Bilbao*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!». I giochetti della radio (Mastro Remo e Zio Bombarda); (Firenze): Il nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

LUNEDÌ

31 DICEMBRE 1934 - XIII

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

18,50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: ETTORE PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di gennaio».

22,10:

Concerto di musica da camera

Quartetto dell'E.I.A.R.
(Esecutori: proff. A. Gramegna, V. Brun, G. Trampus e A. Valisi).

1. Boccherini: *Quartetto in re maggiore.*
2. Turina: *La oraçion del torero.*
3. Dvorak: *Quartetto in fa.*

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23,10-24: Musica da ballo.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. G. Arrigoni di Trieste.

13,40-14: CONCERTO DELLA PIANISTA NIVES STOKEL: 1. Scarlatti: *Due sonate;* 2. Chopin: a) *Uno studio;* b) *Mazurca;* 3. Schumann: *Romanza;* 4. Debussy: a) *Brugères;* b) *La terrasse des audieux du clair de lune;* 5. Malipiero: *Preludio d'autunno;* 6. De Falla: *Cubana;* 7. Granados: *Allegro da concerto* - Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,50: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: ETTORE PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di gennaio».

22,10:

Concerto di musica da camera

Quartetto dell'E.I.A.R.
(Esecutori: proff. A. Gramegna, V. Brun, G. Trampus e A. Valisi).

23: Giornale radio.

23,10-24: Musica da ballo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. G. Arrigoni.

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Canzone della Radio,* fox-trot; 2. Dostal: *Il cento per cento di successi,* pot-pourri; 3. Canzone; 4. Caludi: *Serenata italiana* per violino e piano; 5. Fancelle: *Bocca di corallo,* paso doble; 6. Canzone; 7. Ferraris: *Bivacco zingaresco,* intermezzo; 8. Tartarini-Firpo: *Susanna.*

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Concerto d'organo**

col concorso dell'organista ANTONINO PIRROTTA.
Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

1. Bach: *Preludio e fuga* in re maggiore.
2. a) Autore ignoto: *Aria di chiesa;* b) Couperin: *Musette;* c) Zipoli: *Allegretto* e *Pastorale.*
3. Boellmann: *Introduzione* e *Minuetto* (dalla *Suite gotica*).
4. Franck: *Terzo corale.*

Notiziario.

21,45 (circa):

Concerto vocale e strumentale

1. Beethoven: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte: *a)* Allegro con brio, *b)* Tema con variazioni, *c)* Rondò (violinista Clara Bentivegna).
2. *a)* Mazzone: *Sogni e canti;* *b)* Tirindelli: *Di te* (soprano Amalia Savettieri).
3. *a)* Sgambati: *Andante cantabile;* *b)* Francoeur-Kreisler: *Siciliano* e *Rigaudon* (violinista C. Bentivegna).
4. *a)* Verdi: *Aida,* «Ritorna vincitor»; *b)* Verdi: *Ernani,* «Ernani, Ernani involami» (soprano Amalia Savettieri). (Al piano il M° Giacomo Cottone).

22,30: VARIETA' PARLOFHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,50: **Budapest** - 21: **Droitwich** (Wagner), **Varsavia, Bruxelles II.** - 22: **Lussemburgo** (Schumann).

CONCERTI VARIATI

17,25: **Mosca IV** - 20-3,30: **Stazioni tedesche** (Programma variato) - 20,15: **Sottens** - 20,30: **Parigi T. E.** - 21: **Bruxelles I** - 21,30 **Monte Ceneri, Budapest** (musica zigana) - 21,40: **Hilversum** - 21,45: **Marsiglia** - 23,10: **London Regional** - 23,30: **Stoccolma** - 24: **Lussemburgo.**

OPERE

20,30: **Belgrado** (Leoncavallo: « I pagliacci »).

OPERETTE

18,55: **Vienna** (« Il pipistrello » di Strauss) - 21: **Beromuenster** (« Il marito sorridente » di Eysler) - 21,30: **Parigi P. P.** (« Mandrin » di Szule), **Bordeaux.**

MUSICA DA CAMERA

19,10: **Koenigsberg** (Quartetto) - 19,30: **Oslo** (Quartetto) - 20,30: **London Regional** (Quintetto) - 21,5: **Copenaghen** (Trio) 22: **Stoccolma** - 22,30: **Monte Ceneri** (Trio).

SOLI

20,15: **Midland Regional** (Organo) - 23: **Barcellona** (Piano).

MUSICA DA BALLO

20: **Varsavia** - 21: **Monte Ceneri** - 21,30: **Strasburgo** - 22: **Bucarest** - 22,20-2: **Vienna** - 24: **Barcellona, Strasburgo** - 24-1,30: **London Regional** - 0,25: **Varsavia** - 0,50: **Lussemburgo** - 1: **Radio Parigi, Rennes** - 1,5-1,30: **Droitwich** - 1-3: **Parigi P. P.**

AUSTRIA

VIENNA

18,45: Giornale parlato.
18,55: J. Strauss: *Il pipistrello*, operetta comica in tre atti (dalla Wiener Staatsoper). Negli intervalli: Notiziari.
22,20-2: Musica da ballo. In un intervallo. alle
23,55: Auguri della *Ravag* agli ascoltatori.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Conversazione - Musica orientale - Dischi - Notiziario.
21: Radio-orchestra con intermezzi di dischi.
23: Notiziario e danze.

BRUXELLES II

19,30: Musica brillante e conversazione.
20,30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. Maxweiler: *Marcia medioevale;* 2. Haydn: Frammenti delle *Stagioni;* 3. Litolff: *I templari*, balletto: 4. D'Hayer: *Clamori di festa;* 5. E. U. Guns: *Trittico sinfonico* sul *Re Pausolo* di Pierre Louys; 6. Intermezzo di canto; 7. Daneau: *Midnight madness;* 8. Saint-Saëns: Balletto in *Enrico VIII* - Negli intervalli: Auguri di Capodanno e giorn. parlato - In seguito: Dischi.
24: Radiocronaca sportiva - Musica da ballo - Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Giornale parlato.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Concerto di fanfare.
20: Rivista di S. Silvestro.
22,30: Notiziario - Dischi.
23,5: Musica da jazz da Londra.
24-1: Auguri - Dischi.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga
20: Rivista di S. Silvestro.
22,30: Trasm. da Praga.
22,45: Notiziario in ungherese.
23-1: Trasm. da Praga.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Trasm. da Praga.
20: Rivista di S. Silvestro.
22,30-1: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19,10: Come Brno.
19,30: Programma variato.
20: Rassegna di San Silvestro.
22,30: Come Praga.
22,45: Come Bratislava.
23-1: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20: Rivista di S. Silvestro.
22,30-1: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20: Musica danese - Letture.
21,5: Gade: *Novellette* per piano, violino e cello.
21,20: Körner: *Mattino - Mezzogiorno - Sera*, rivista radiofonica.
22,10-2: Musica da ballo - Auguri di Capodanno - Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: R. Bastien e P. Buet: *Castelli in aria*, radio-rivista in due atti.

LYON-LA-DOUA

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21,30: Serata di fantasia - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto di dischi.
21,15: Conversaz. - Dischi.
21,40: Radio-orchestra: 1. Haydn: *Sinfonia « della Regina »*; 2. Pierné: *Rapsodia basca;* 3. Korngold: *Molto rumore per nulla*, suite d'orchestra; 4. Saint-Saëns: Baccanale di *Sansone e Dalila* - Indi: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Dischi - Notizie sportive - Notizie varie.
21,10: Concerto di dischi.
21,30: Radio-commedia.

PARIGI P. P.

19,25: Notiziario - Bollettini vari - Dischi.
20: Conversazioni - Notiziario - Dischi vari.
21,30 (dal Teatro Mogador): Szule: *Mandrin*, operetta.
1-3: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Radio-concerto: 1. E. Flament: *Variazioni radiofoniche su un tema rococò;* 2. G. Delamare: *La commedia degli auguri*, radio-recita.

RADIO PARIGI

19,10: Notiziario e bollettino - Conversaz. varie.
20,30: La vita pratica.
21: A. Vacquerie: *Tragaldabas*, commedia in versi - Negli intervalli Notiziario.
23,30: In attesa della fine dell'anno - Canzoni francesi.
1: Auguri per l'anno nuovo - Inno al 1935 - Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazione.
21: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

19: Conversazioni varie.
19,30: Arie e piano.

ONDE CORTE MEDIE, LUNGHE

Mobile aperto

nepe

Il NEPENTE è il radiofonografo supereterodina che la RADIOMARELLI prezzo. Trattasi infatti di un radiofonografo che ha per apparecchio radio la a tre onde (CORTE-MEDIE-LUNGHE) con una selettività, una sensibilità e a dimostrare, tale ns. affermazione. Ha poi un complesso fonografico di prim RELLI, che dà una riproduzione potentissima. Il tutto è racchiuso in un ele della radio come quella del fonografo. Il **NEPENTE** è messo in vendita a so mensili da Lit. **140** cadauna per pagamento rateale. *Non si trova sul merca simili al NEPENTE ad un prezzo così limitato. La sua potenza è tale che pu esaminandolo e sentendolo, presso*

CARATT

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Conden volume - Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza - Selettività 9 Kilocicli matico di sensibilità - Scale di sintonia parlanti - Altoparlante elettro-dinamico a grand leggerissimo e sensibilissimo - Chiusura ermetica tanto

USO DELL'A

SINTONIZZAZIONE - *Per ottenere una perfetta sintonia si proceda nel modo seguente: Si tenga il controllo manuale di volume (primo bottone) in una posizione di intensità sonora moderata per non essere, durante la ricerca, troppo disturbati dai rumori di vario genere. Si regoli, come usualmente, a mezzo dell'indicatore visuale di sintonia la sintonia, al centro dell'intervallo entro il quale il suono fornito dall'altoparlante è massimo. Occorre fare bene attenzione a porsi in tale punto di centro; lateralmente, per effetto del controllo automatico di volume che tende ad aumentare la sensibilità del ricevitore quando il segnale diminuisce, si ottiene un suono ancora molto intenso, ma poco puro, affetto da rumori, interferenze, distorsioni. L'esistenza del controllo automatico di volume che si manifesta con un aumento della sensibilità per i segnali deboli, può indurre a ritenere bassa la selettività del ricevitore ogni volta che, procedendo come nel caso degli apparecchi sprovvisti di controllo automatico, si giudichi la selettività stessa dall'ampiezza dell'intervallo di scala entro cui è possibile ricevere una stazione, quando nessun'altra stazione sia presente nelle vicinanze. Quando, al contrario, una o più stazioni si trovino in prossimità della stazione considerata, sarà facile riscontrare come un assai piccolo spostamento dell'indice sulla scala sia sufficiente a provocare il passaggio da una stazione all'altra, o per eliminare la stazione interferente. Beninteso che la sintonia sarà fatta in corrispondenza della stazione scritta sulla scala illuminata. Molte altre stazioni si possono captare servendosi della scala graduata in lunghezza d'onda tracciata al centro delle scale parlanti.*

Non pretendere dalla scala parlante più di quello che essa può dare - *La scala parlante è un aiuto per la ricerca di un buon numero di stazioni. Troverete che l'apparecchio darà ricezioni su stazioni non segnate sulla scala, oppure troverete segnate sulla scala alcune stazioni che l'apparecchio non riceve. Ciò dipende dal fatto che alcune stazioni diffonditrici variano qualche volta la loro frequenza, originalmente attribuita dal Piano di Lucerna per sottrarsi all'interferenza delle stazioni vicine. Ricordate che la possibilità dipende quasi unicamente dalle condizioni di ricezione (antenna, potenza e distanza della stazione, ecc.). Completate ogni vostra ricerca con l'uso della scala graduata in lunghezza d'onda in metri. Durante la ricezione non si pretenda dall'apparecchio un volume sonoro maggiore di quello consentito.*

L. 1

GARANZIA. — L'apparecchio è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di tre

RADIOM

RICEZIONE DELLE ONDE: da mt. 19 a 52, da 200 a 580, da 900 a 2000

.....Nel dolce vino, di cui bevean, farmaco infuse contrario al pianto e all'ira e che l'oblio seco inducea d'ogni travaglio e cura.
(Odissea, *Libro IV*).

Mobile chiuso

sul mercato, sicura di un grande successo, sia per la qualità, sia per il so châssis che trovasi nell'Arione e nel Tamiri, quindi un apparecchio radio tono assolutamente superiori. Basta il successo del TAMIRI e dell'ARIONE ne, formato da un motorino perfetto, da un nuovo pick-up RADIOMA- mobile, in cui vi è fra l'altro una serratura che ferma il funzionamento **1950** per pagamento in contanti e per Lit. **400** in contanti e 12 rate *liano un apparecchio così completo, moderno, elegante, con caratteristiche ire a trasmettere il suono anche in grandi ambienti e saloni. Si può vedere li Agenti della RADIOMARELLI.*

ISTICHE

variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici ad alto potenziale - Regolatore di 'att di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Controllo auto- - Avviamento ed arresto automatici - Complesso fonografico di ultimissimo tipo - Pick-up complesso fonografico quanto per la radio simultanea.

PARECCHIO

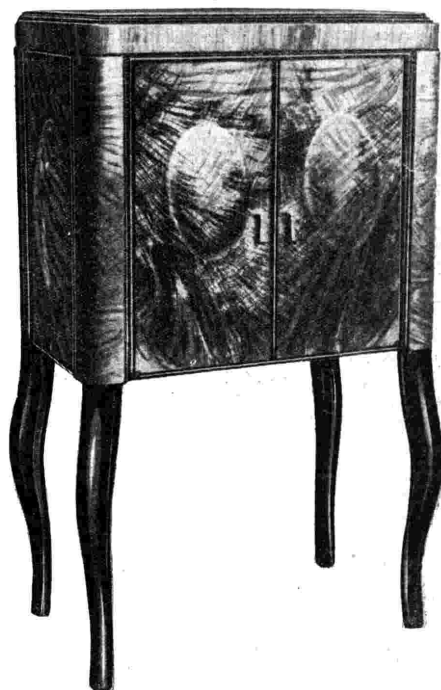
JSO DEL FONOGRAFO - *Nella parte superiore del mobile trova posto il dispositivo er le riproduzioni fonografiche. Il piatto è azionato da un motorino ad induzione alimen- ato dallo stesso trasformatore di alimentazione. E' adatto per frequenze da 42 a 60 periodi. lla sinistra del piatto girevole si trova l'asta per la regolazione della velocità, a destra i è il braccio a diaframma elettrico. Per avere la riproduzione di un disco fonografico si peri nel modo seguente: Si dia corrente all'apparecchio, poi si manovri il bottone del ommutatore d'onde in modo da far comparire, alla finestrella, la parola FONO. In tal modo i ha automaticamente l'esclusione del circuito ad alta frequenza dal circuito fonografico. l motorino ad induzione, quando il braccio è nella posizione di riposo, è fermo. Si appli- hi la punta al braccio a diaframma elettrico, indi lo si appoggi sull'inizio del solco del isco. Si avrà la messa in marcia automatica del motorino e conseguentemente l'inizio ella riproduzione fonografica. L'intensità dei suoni emessi dall'altoparlante va regolata mezzo dello stesso pomello che serve per la regolazione del volume nel caso di rice- ione radio. Finito il disco, il motorino si arresta da solo.*

NTENNA - *L'antenna va collegata con la pinza terminale del conduttore rosso che esce a tergo dell'apparecchio. Non è necessario installare un'antenna esterna. asta distendere 4 o 5 metri di filo isolato lungo la parete della camera, in alto, evitando possibilmente la vicinanza di condutture elettriche od idrauliche. Per la ricezione delle onde corte leggete l'opuscolo apposito.*

TERRA - *La terra va connessa alla pinza terminale del conduttore nero. Una buona terra si può ottenere collegando le condutture dell'acqua potabile o del termosifone a mezzo di un conduttore di metallo nudo. Non sempre le tubature del gas assicurano un buon risultato. Prima di connettere il conduttore al tubo, si pulisca bene, a mezzo di lima, la zona dove si vuol stabilire la connessione, allo scopo di togliere l'eventuale vernice o l'ossido formatosi per l'azione dell'aria.*

Valvole multiple FIVRE *di tipo recentissimo ad alto rendimento*: 6 A7 *convertitrice amplificatrice* - 75 *doppio diodo triodo* - 78 *amplificatrice supercontrollo a tre griglie* - 41 *pentodo amplificatore di potenza* - 80 *rettificatrice sulle due semionde.*

50

, a partire dalla data della consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi dal cliente.

ARELLI

LUNEDÌ
31 DICEMBRE 1934 - XIII

20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21,30: Musica da ballo.
22: Veglione di Capodanno.
24-1: Musica da ballo.

TOLOSA
19: Notiziario - Brani di opere - Melodie - Soli di piano.
20: Conversazione - Arie di operette - Notiziario - Musica militare.
21,15: Scene comiche - Mandolini.
22: Fantasia radiofonica - Fisarmoniche.
23: Musica da film - Notiz. - Brani di operette.
0,15: Musica richiesta - Orch. viennese - Melodie.
1: Notiziario - Fantasia radiofonica - Musica sinfonica.
1,30: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
18,30: Musica variata.
19,35: Meteorologia.
20-3,30: Koenigswusterhausen.

BERLINO
19,45: Trasm. da Stoccarda.
20-3,30: Da Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
19: Koenigswusterhausen.
19,45: Trasm. da Stoccarda.
20-3,30: Koenigswusterhausen.

COLONIA
19: Programma variato: *S. Silvestro.*
19,40: Intervallo.
19,45: Trasmiss. da Stoccarda.
20-3,30: Da Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
18,50: Concerto variato.
19,45: Trasmissione da Stoccarda.
20-3,30: Koenigswusterhausen.

KOENIGSBERG
19,10: Reger: *Quartetto* di archi in bemolle magg.
20,3,30: Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
19: Programma variato: La fine del 1934.
19,45: Trasmissione da Stoccarda.
20-3,30: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Viaggio allegro nell'anno nuovo.*

LIPSIA
19: Koenigswusterhausen.
19,45: Tras. da Stoccarda.
20-3,30: Da Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
19,15: Da Francoforte.
20: Koenigswusterhausen.
23,30: «Fra 13 giorni avremo la Saar».
24: «Si cambia l'anno».
0,10-3,30: Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
18,30: Bilancio dell'anno 1934.
19,45: Discorso del ministro Goebbels.
20-3,30: Koenigswusterhausen.

INGHILTERRA
DROITWICH
19: Notiziario e conversazioni varie.
20,5: Haendel: *Suite* in sol min. per clavincembalo.
20,30: Canti religiosi.
21: Concerto wagneriano dalla Queen's Hall. Direttore sir H. Wood: 1. Ouverture del *Tannhäuser*; 2. *Addio di Lohengrin*; 3. Frammenti dei *Maestri cantori*; 4. Un'aria nel *Tannhäuser*; 5. *Canto delle figlie del Reno*; 6. Duetto di amore in *Tristano e Isotta*; 7. *Viaggio di Sigfrido al Reno.*
22,55: Notiziario - Musica da ballo.
24: Rassegna dei principali avvenimenti del 1934.
0,45: Funzione religiosa da una chiesa.
1: «Big Ben», Saluto al Nuovo Anno - Le campane di Londra.
1,5-1,30: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
19: Giornale parlato.
19,30: Radio-orchestra e arie per mezzo-soprano.
20,30: Concerto per quintetto.
21,15: Midland Regional.
22: Trasmiss. di varietà.
23: Giornale parlato.
23,10: Orchestra da teatro della B.B.C. e arie per basso: 1. Stanford Robinson: *I granatieri britannici*, marcia; 2. A. Reynolds: Ouv. di *Giorno di Derby*; 3. Canto e orchestra; 4. Armandola: *Nel circo*, suite; 5. Canto; 6. Myddleton: Selezione del *Cardo*.
24-1,30: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
19: Notiziario e dischi.
20,15: Soli di organo: 1. Haendel: *Ouverture* in re; 2. Gluck: *Melodia*; 3. West: *Fantasia* su due canti popolari; 4. Alain: *Scherzo*; 5. Elgar: *Berceuse*; 6. M. E. Bossi: *Hora gaudiosa*.
20,45: Ricordi del 1934.
21,15: Trasm. in onore di S. Taylor Coleridge.
22: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23,10: Da London Regional.
24-1,30: Come Droitwich.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
19,15: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di dischi.
20,30: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi).
21,45: Giornale parlato.
22: Serata serba.
23,30-1: Conversazione - Dischi.

LUBIANA
19: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20,10: Programma variato.
23,45: Giornale parlato.
24: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
19,30: Musica leggera - Danze.
20,30: Corse - Fisarmoniche.
21: Notiziario - Dischi.
21,35: Musica svizzera.
22: Concerto sinfonico: Schumann: *Concerto* in la minore per piano (Renè Dalporte) e orchestra.
22,35: Musica svizzera.
22,45: Radio-orchestra.
23,15: Danze e varietà.
24: Veglia di S. Silvestro. Radio-orchestra e canto: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo* - Intermezzi di canto.
0,50-1,30: Danze.

NORVEGIA
OSLO
19: Notiziario.
19,30: Musica da camera.
20-22,15: Notiziario - Conversazioni.
22,15: Per il nuovo anno: Concerto - Letture - Discorsi.
24: Campane.

OLANDA
HILVERSUM
18,10: Radio-orchestra - Conversazione sportiva.
19,40-21,40: Da stabilire.
21,40: Programma variato per S. Silvestro.
23,10: Il S. Silvestro nelle Indie Olandesi.
0,10: Inno per coro e discorsi.
0,40: Segnali Morse per l'inizio del nuovo anno - Indi: Campane.
0,45-1,10: Auguri di Capodanno e saluti dalle navi in rotta.

POLONIA
VARSAVIA
19: Notiziario - Attualità - Dischi vari.
20: Musica da ballo.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico e canto: 1. Flotow: Ouverture della *Martha*; 2. Macura: Andante del *Quartetto* d'archi; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesiana* n. 2; 4. Grieg: *Danza norvegese* in la maggiore - Negli intervalli: Canto.
22: Dischi - Conversaz.
24: Auguri - Per i polacchi all'estero.
0,25: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
19: Conversazione - Dischi.
20,5: Cori e balalaike.
20,35: Conversaz. - Canti.
21,15: Sega musicale.
21,45: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.
0,5: Il microfono a passeggio.

SPAGNA
BARCELLONA
19: Dischi - Notiziario.
21: Dischi - Giornale parlato.
22: Campane - Varietà.
22,30: Canto (baritono).
23: Giornale parlato - Soli di piano: 1. Schubert: *Improvviso*; 2. Chopin: *Berceuse*; 3. Albeniz: *Seviglia*; 4. Liszt: *Sogno d'amore*; 5. Liszt: *La campanella*.
23,40: Canto (soprano).
24-1: Danze - Notiziario.

SVEZIA
STOCCOLMA
19,30: Programma musicale variato (orchestra, canti, dizione).
20,30: Rassegna dell'anno 1934 - Notiziario.
22: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* per violino e piano in re maggiore; 2. Schubert: a) *Minuetto* in si minore (piano); b) *Impromptu* in la bemolle maggiore (piano); 3. Sinding: *Serenata*.
22,40: Concerto di dischi.
23,30-24: Programma variato: *Anno nuovo!*

SVIZZERA
BEROMUENSTER
19: Notiziario - Conversazione.
19,55: Orchestra e canto.
21: Notiziario - Eysler: *Il marito sorridente*, commedia musicale.
23: Dischi - Rivista di S. Silvestro.
23,40: Conv. - Campane.
23,50: Convers. e auguri.
0,15-1: Convers. - *Lieder* - Musica da ballo.

MONTE CENERI
19,15: Fisarmoniche.
19,45: Notiziario.
20: Scherzi musicali.
20,30: Radio-commedia: G. Ardau: *Conoscenze di viaggio.*
21: Orchestra jazz.
21,30: Radio-orchestra: 1. Wagner: *Rienzi*, ouv; 2. Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 4. Tosti: *Good-Bye*, melodia; 5. Weninger: *Arrivederci*, potpourri.
22,30: Rivista grottesca.
23,30: Musica da camera: Schubert: *Notturno* per trio.
24: Cinque minuti di raccoglimento.
0,5-1: Jazz variato, dischi.

SOTTENS
18,50: Radiocabaret.
20: Conversazione.
20,15: Musica brillante e da ballo - Canto.
22,45: Orchestra jazz e canti.
24-1,15: Campane - Auguri - Rassegna finale.

UNGHERIA
BUDAPEST
18,50: Orchestra dell'Opera (Wagner, Brahms e Mozart).
19,15: Conversazione - Ricordi dell'anno passato (dischi).
21,20: Notiziario - Musica zigana.
22-3: Notte di S. Silvestro.

U.R.S.S.
MOSCA I
18,30: Serata letteraria.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conversaz. in inglese.
23,5: Conv. in ungherese.

MOSCA II
Di sera non trasmette.

MOSCA III
21: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
17,25: Trasm. d'un'opera.
21: Danze e concerto var.

VETRINA LIBRARIA

« SPUMETTINO » O « BAFFO DI GATTO »?

Cari lettori, piccoli e grandi, ci troviamo di fronte ad un enigma radiofonico e non so proprio a quale Edipo ricorrere per farmelo risolvere. Mi affido alla vostra intuizione. Dunque, la sorpresa natalizia è questa: Baffo di Gatto *ha commesso un inqualificabile* plagio *letterario, si è impossessato delle radiofiabe e delle radioleggende pensate, ideate, composte da* Spumettino *e recitate deliziosamente da* Bollicina, *e con la maggior disinvoltura del mondo* le ha pubblicate come sue in due graziosissimi volumi illustrati, editi da Paravia di Torino!!!

Indignato, avevo pensato di denunciarlo alla Società degli Autori, ma poi un dubbio mi ha assalito: e se i due, genio etereo e uomo terrestre, fossero, putacaso, d'accordo? *C'è una certa somiglianza di stile... Basta, insomma, mi è sembrato di sentire la voce di* Spumettino *che mi diceva:*

Adagio, Biagio,
non andar ratto;
Baffo di Gatto
non fa mai plagio!

E allora? Giudicatene voi, lettori. Una cosa è certa: siano di Spumettino, *siano di* Baffo di Gatto, *le radioleggende e le radiofiabe sono componimenti deliziosi e commoventi. Ah, quel* Baffo! *Ridendo sotto i medesimi, con quella sua aria bon...aria, il nostro vecchio miagolante amico (verso endecasillabo) fa le fusa con la Musa (accidenti, una rima!) e la sua Musa è la Bontà. Grande, innata Bontà di questo scrittore nato, che lo accosta a tutte le cose semplici e pure e gli permette di prestare orecchio (e dopo l'orecchio il microfono) alle voci ispiratrici che salgono dalla terra, che germogliano con il frumento, che esalano dal calice profumato dei fiori, che aliano con le farfalle. Tra le leggende radiofoniche basterebbero tre, «La leggenda del quadrifoglio», «La leggenda del ranuncolo» e «Farfalla d'oro», per classificare* Baffo di Gatto *(scusate* Spumettino, *cioè,* Baffo di Gatto) *tra i nostri migliori poeti dell'infanzia. Poeta, infatti, che nasconde, talvolta, la commozione sotto una celia e fa di una lacrima una iridescenza. In «Farfalla d'oro» quel San Francesco che si stacca dalla parete dov'è dipinto, ed esce nella notte per redimere il ladro di elemosine, è una figurazione indimenticabile; e chi non capisce che in quella farfalla d'oro, che assiste ai prodigi del Santo, albeggia una coscienza, palpita un'anima?*

Non meno belle, non meno riuscite le radiofiabe nelle quali Baffo *ci trasporta nei regni della favola ma senza deporre il fardello del buon senso e della saggezza. In ogni fiaba, non appiccicata in fine come un francobollo, ma sviluppandosi a poco a poco naturalmente, ci guida e ci illumina una morale ben precisa.* Baffo di Gatto, *divertendo e commovendo, insegna ai fanciulli le grandi immutabili leggi della natura e dell'umanità, alle quali non si può contravvenire senza rinunciare a quanto di meglio e di più nobile è in noi.*

Baffo di Gatto... *(Acci...dempoli!). Mi ha stregato con i suoi sentimentali miagolii: volevo strigliargli ben bene il pelo e spuntargli gli unghioni e lui mi ha ammaliato con i suoi occhi che non hanno nulla di felino ma che brillano di sorridente serenità, leali, umani, comprensivi, indulgenti.*

E allora?

Radiofiaberadioleggende
pubblicate da Paravia,
chi le legge sa come splende
e profuma la Poesia.
Tal prodigio, mi spiace, è fatto
dal sornione Baffo di Gatto
che passeggia sempre distratto
e che spesso sbaglia la via...
Oh, che topica! Baffo di Gatto
non conosce «topo»...grafia...
Ma conosce l'arte segreta
di guidarci verso serene
oasi azzurre. Vecchio poeta!
E bisogna volergli bene...

V. E. B.

MARTEDÌ

1 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 1,5
BARI. kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40-10: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11-12: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA NATIUS (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *El sarao*, passo doppio; 2. De Leva: *Pastorale;* 3. Delibes: *Coppelia*, fantasia; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. De Nardis: *Tarantella sorrentina;* 6. Dick: *Colei che amo;* 7. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore;* 8. Di Piramo: *Villereccio*, fox-trot; 9. Fauchey: *Passeggiata amorosa;* 10. Franco: *Negro*, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,5 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica ellenica; 4. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Il Pirata

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: «Una «voce» dell'*Enciclopedia Treccani*» - Raffaello de Rensis: Conversazione musicale - Bino Samminiatelli: Divagazioni sulla moda.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA NATIUS diretta dal M° I. Culotta: 1. Mohr: *Orient Express;* 2. Criscuolo: *Danza burlesca;* 3. Borchert: *Da Heinderberg a Barcellona*, fantasia; 4. Spoliansky: *Voglio sognar;* 5. Valisi: *Amore;* 6. D'Anzi: *Sotto le stelle;* 7. Culotta: *Korcha;* 8. Cordell: *Quando non estas;* 9. Leopold: *Aranka;* 10. Mascheroni: *Un papà!*

13,35-13,45: Dischi.

16: Dischi - Notizie sportive e varie.

16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Blanc: *Malombra;* 2. Luigini: *Balletto egiziano;* 3. Stefer: *Bristol;* 4. Amadei: *Cinguettio di passeri;* 5. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia; 6. Bettinelli: *Serenata d'inverno;* 7. Schipa: *Canzone d'abbrile;* 8. Ramoni: *Memorie.*

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MARTEDÌ

1 GENNAIO 1935 - XIII

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45 (Roma III): Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma:

Il pirata

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretta dal M° TULLIO SERAFIN.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Una «Voce» dell'Enciclopedia Treccani - Raffaello de Rensis: Conversazione musicale - Conversazione di Bino Sanminiatelli: «Divagazioni sulla moda».
Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

11-12: Messa dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma:

Il Pirata

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretta dal M° TULLIO SERAFIN.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di R. De Rensis - Conversazione di Bino Sanminiatelli: «Divagazioni sulla moda».
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali - Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Sivigliana*, intermezzo danza; 2. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri; 3. Romanza; 4. Persico: *Danza la rumba*, rumba; 5. Fancelle: *Sogno di Salambò*, pezzo caratteristico; 6. Maraziti: *Vagabondo*, intermezzo; 7. Romanza; 8. Vigevani: *Anna*, mazurca; 9. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 10. Innocenzi: *Chi rompe paga*, one step.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della Signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma:

Il Pirata

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretta dal M° TULLIO SERAFIN
(vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazioni e Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Lipsia** (dalla Gewandhaus) - 21: **London Regional** (Haydn e Mozart) - 21,30: **Stazioni statali francesi** - 22,25: **Huizen** (Opere russe).

CONCERTI VARIATI

19,30: **London Regional** (Orchestra zigana) - 19,30: **Strasburgo** - 20: **Amburgo** - 20,5: **Bucarest** - 20,15: **Colonia** - 20,30: **Droitwich** (Banda militare) - 21,50: **Lubiana** - 22: **Stoccolma, Lussemburgo** - 22,5: **Barcellona** - 22,35: **Midland Regional** - 23,45: **Budapest** (Musica zigana) - 24-1: **Vienna** (Musica zigana).

OPERE

17,25: **Mosca II** - 20,30: **Praga** (Smetana: «Il segreto») - 21: **Monte Ceneri, Koenigswusterhausen, Beromuenster, Sottens**, ecc. (da Roma).

OPERETTE

20: **Varsavia** («Una notte sola» di Stolz) - 20,5: **Francoforte** («Il pipistrello») - 21: **Bruxelles II** - 22: **Parigi P. P.** («Anime sorelle» di Wicheler).

MUSICA DA CAMERA

19,15: **Monte Ceneri** - 19,50: **Beromuenster** (Quartetto) - 21: **Radio Parigi** - 22,25: **Budapest** (Quartetto) - 23,20: **Droitwich** (Quintetto).

SOLI

19,45: **Bruxelles I** (Organo) - 20,10: **Vienna** (Lieder e arpa), **Lubiana** (Organo) - 21,25: **Lussemburgo** (Piano) - 23,30: **Barcellona** (Piano).

MUSICA DA BALLO

20-24: **Koenigsberg** - 21,55: **Vienna** - 22,20: **Colonia, Lipsia** - 22,30: **Varsavia, Breslavia** - 22,45: **Copenaghen** - 23: **Francoforte** - 23,10: **London Regional** - 23,15: **Parigi P. P.** - 23,30: **Radio Parigi**.

AUSTRIA

VIENNA

18,25: Concerto di musica brillante con arie per soprano.
20: Giornale parlato.
20,10: *Lieder* con accompagnamento d'arpa.
20,45: Trasmissione variata e radiocronaca di una premiazione.
21,45: Giornale parlato.
21,55: Musica da ballo.
24-1: Musica zigana.

BELGIO

BRUXELLES I

19,15: Musica da camera.
19,30: Mus. da jazz «hot».
19,45: Soli di organo - Notizie - Giornale parlato.
21: Radio-orchestra e conversazione.
23-1: Notiziario - Dischi - Danze.

BRUXELLES II

18,45: Per i fanciulli - Dischi - Conversazione Giornale parlato.
21: Trasmissione di una radiorivista» *A tutta velocità*.
23: Giornale parlato - Dischi - Radiocronaca sportiva - Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notiziario - Dischi.
19,10: Conversaz. - Dischi.
19,25: Conversazione introduttiva.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Il segreto*, opera in 3 atti.
22: Notiziario - Dischi.
22,20: Notiziario in tedesco - Dischi.
22,30-23: Strum. a plettro.

BRATISLAVA

19: Trasm. da praga.
22,15: Notiziario in ungherese.

BRNO

19-23,15: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20: Hostrup: *En Spurr i Tranedans*, commedia in quattro atti.
22,10: Notiz. - Piano solo.
22,45-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazione.
21,30: Trasm. da Strasburgo. Indi: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

Dalle **19,30**: Come Bordeaux.

MARSIGLIA

19: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto di dischi
21,30: Vedi Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Dischi - Cronache varie - Attualità.
20,45: Lezione di inglese.
21: Notiziario - Arie - Musica sinfonica - Musica brillante.
22: Notiziario - Danze.
23: Notiziario variato.
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.

19,30: Trasmissione religiosa protestante - Conversazioni - Dischi.
21,15: Musica viennese.
22: Wicheler: *Anime sorelle*, operetta.
23,15-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato e conversazioni varie.
21,30: Trasmissione da Strasburgo.

RADIO PARIGI

18: Concerto orchestrale.
20: Circo della stazione.
20,30: La vita pratica.
21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Terzo trio*; 2. Melodie per soprano; 3. Tre pezzi per piano; 4. Recitazione di poesie; 5. Melodie per sopr.; 6. Rabaud: *Quartetto d'archi*. Negli intervalli: Notiz.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

Dalle **19,30**: Come Bordeaux.

STRASBURGO

19: Conversazioni.
19,30: Radio-orchestra: 1. Casadesus: Ouv. di *Cigale et Magali*; 2. Dyck: *Suite araba*; 3. Saint-Saëns: Balletto di *Enrico VIII*; 4. Ciaikovski: Suite dello *Schiaccianoci*; 5. Sali: *Saluto all'Alsazia*.
20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21,30-23,30: Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi): Orchestra diretta da Inghelbrecht: Balletti e opere comiche: 1. Widor: Frammenti della *Korrigane*; 2. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: *a*) Ouverture, *b*) Aria, *c*) Atto secondo; 3. Piernè: *Impressioni di Music-Hall*, balletto.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestre varie - Melodie - Brani di operette.
20,10: Arie di opere - Notiziario - Conversazione.
21,15: Musette - Canzonette.
22: Ganne: Selezione dei *Saltimbanchi*.
22,30: Mus. zigana varia
23: Fantasia radiofonica - Notiziario - Musica brillante.
0,15: Orchestra viennese - Musica da film - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

18: Koenigswusterhausen.
20: Orchestra e canto: Arie, scene e intermezzi di opere di Wagner, Weber, Mozart, Strauss, Verdi, Bizet, Puccini.
22: Giornale parlato.
22,30-1. Berlino.

BERLINO

18: Koenigswusterhausen.
20-1: Grande trasmissione di Capodanno (concerto e programma variato) - In un intervallo: Notiz.

BRESLAVIA

18: Koenigswusterhausen.
20: Serata variata: *Auguri!*
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA

18: Koenigswusterhausen.
20: Notizie sportive.
20,15: Orchestra e canto: 1. Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouv.; 2. Beethoven: *Romanza* in sol maggiore per violino e orchestra; 3. Schubert: Frammenti della *Rosamunda*; 4. Weber: *Pezzo di concerto* per piano e orchestra; 5. Wagner: Frammenti del *Tannhäuser*; 6. Pfitzner: Frammento del *Cuore*; 7. Schillings: *Canto nuziale* per soprano, baritono, coro misto e orchestra: 8. Schillings: Due fantasie sinfoniche: a) *Saluto al mare*, b) *Mattino sul mare*.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo.
1-2: Trasm. da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,5 (dalla Opernhaus): J. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti.
23: Musica da ballo.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: Koenigswusterhausen
20-24: Serata danzante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Musica richiesta: *Come vi piace!*
20: Trasmissione variata: *Viaggio musicale attraverso il mondo*.
21: Trasm. da Roma.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

LIPSIA

18: Koenigswusterhausen.
20 (dalla Gewandhaus): Concerto di Capodanno: 1. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore; 2. Schubert: *Sinfonia* in do maggiore numero 7.
21,40: Cronaca letteraria.
22: Giornale parlato.
22,20-0,30: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

20: Notiziario.
20,10: Trasm. variata popolare (orchestra, canzoni, recitazione, ecc.).

MARTEDÌ

1 GENNAIO 1935 - XIII

22: Notiziario.
22.20-24: Musica da ballo

STOCCARDA

18: Koenigswusterhausen
20: Serata brillante e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Trasm. da Colonia.
24-2: Musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: Due *suite* in sol minore e in sol per clavincembalo.
19,50: Conversaz. - Dischi.
20,30: Banda militare e basso: 1. Sullivan: *Marcia dei Pari;* 2. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 3. Canto; 4. Wallace: Selezione di *Maritana*.
21.15: Conv. d'astronomia.
21.30: Canzoni da film.
22.30: Giornale parlato.
23: Conv. sull'India.
23.20: Musica per quintetto e arie per contralto.
0.15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

19: Giornale parlato.
19.30: Orchestra zigana.
20: Midland Regional.
21: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall dedicato a Haydn e Mozart. Direttore sir H. Wood 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Haydn: *Sinfonia* n. 88 in sol; 3. Mozart: Un'aria del *Don Giovanni;* 4. Haydn: *Concerto in re*, violoncello e orchestra; 5. Mozart: Un'aria del *Flauto magico;* 6. Mozart: *Sinfonia* n. 41 in do.
22.35: Concerto vocale (soprano e contralto).
23-1: Notiziario - Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

19: Giornale parlato.
19.30: Da London Regional
20: Alcune scene tratte dalla pantomima « Aladdin » (da un teatro di Birmingham).
21: Da London Regional.
22.35: Radio-orchestra - Musica popolare.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Radio-orchestra.
21: Radio-commedia.
22.15: Giornale parlato.
22,30-23: Musica brillante.

LUBIANA

19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto di organo.
21: Canti popolari.
21,30: Giornale parlato.
21.50: Radio-orchestra.
22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Danze.
20,30: Corse - Dischi.
21: Notiziario - Soli di piano. Opere di Debussy.
22: Concerto variato belga - Radio-orchestra: 1. Brusselmans: Ouv. di *Kathia;* 2. Caludi: *Ballata espressiva;* 3. Mawet: *Aurora;* 4. Kalman: *Intermezzo;* 5. Leemans: *Schizzo cinese;* 6. De Taeye: *Astuzia di Pierrot;* 7. La Gye: *Bacio finale;* 8. Gache: *Gli Elfi si divertono.*
22.40: Melodie belghe.
22,5: Musica brillante.
0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

19.15: Notizie e varietà.
21,40: Notiziario - Conversazioni.
22.15: Un film sonoro.
23-1: Musica da ballo.

OLANDA

HUIZEN

19.5: Radio-orchestra - Indi: Convers. e dischi.
20,45: Concerto vocale.
22,25: Orchestra sinfonica e soprano: 1. Sciostacovic: *Preludio e scherzo* per orchestra d'archi; 2. Ciaicovski: *Canto;* 3. Miaskowski: *Sinfonia* numero 12.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20: 4. Grecianinov: *Canzoni;* 5. Mythoss: *Suite.*
23,45-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

19: Musica da ballo - Attualità - Dischi.
20: R. Stolz: *Una notte sola*, operetta.
22.15: Concerto di dischi.
22,30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi.
20,5: Musica brillante.
21: Conversazione.
21,15: Orchestra e mandolini.
22: Giornale parlato.
22,15: Concerto di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Concerto di dischi.
19,30: Trasm. d'un'opera.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Radioorchestra: 1. Mozart: Ouverture del *Re Pastore;* 2. Waldteufel: *Sempre o giammai*, valzer; 3. Beethoven: *Minuetto;* 4. Grieg: *Danza norvegese*, n. 3.
22.30: Canto (tenore).
23: Giornale parlato - Canto (soprano).
23.30: Soli di violino: 1. Mozart: *Rondò;* 2. Kreisler: *Capriccio viennese;* 3. Vitale: *Ciaccona;* 4. Paganini: *Moto perpetuo.*
24: Danze - Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA

19,30: Il decennale della radio svedese: 1. Rangström: *Preludio;* 2. Discorso; 3. Schubert: *Sinfonia* in si minore; 4. Hedberg: *Johan Ulstjerna*, radio-recita.
22-23: Orchestra: 1. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole;* 2. Delibes: Ouv. di *L'ha detto il re;* 3. Ferras: *Barcarola;* 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 5. Troback: *Danza;* 6. Romberg: *Pot-pourri;* 7. Harteweld (arr.): *Carolus Rex*, marcia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Mozart: *Quartetto* d'archi in re minore.
19,30: Conversazione.
19,50: Haydn: *Quartetto* d'archi in fa maggiore.
20: Radiorivista.
20.15: Notiziario variato.
21: Trasm. da Roma.

MONTE CENERI

19.15: Musica antica e moderna - Clavincembalo e mandolino.
19,45: Notiziario.
20: Jazz melodioso (dischi)
21: Da Roma - Negli intervalli: Conversazioni e notiziario.
22,30: Fine.

SOTTENS

19: Dischi - Recitazione.
20: Musica da jazz.
20,45: Convers. su Bellini.
21: Trasmiss. da Roma.

UNGHERIA

BUDAPEST

19: *Lieder* ungheresi - Conversazione - Bollettino sportivo.
20,35: Selezione di operette (orchestra e canto).
22: Giornale parlato.
22,25: Orchestra d'archi: Brahms: *Quartetto* d'archi, op. 51.
23: Musica brillante.
23.45-1: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA III

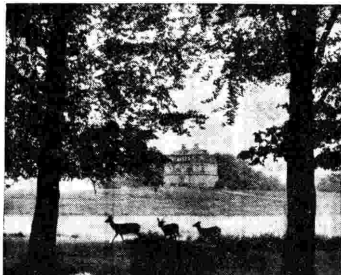
17,30: Serata letteraria
21: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

17.25: Trasm. d'un'opera.
21,30 Danze e conc. var.
23: Conv. in spagnolo.

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

EDOARDO GRIEG

Verso il 1880 Edoardo Grieg è ormai conosciuto ed apprezzato in tutta Europa; egli però sente la sua salute molto scossa, ed abbandona per qualche tempo la vita tumultuosa delle grandi città e la direzione della Società Harmonia di Bergen per ritirarsi in una sua villa nel tranquillo villaggio di Troldhaugen. Di lassù domina da un fiordo selvaggio il mare indomito, e ne ode la voce possente che lo conquide e lo ispira. Una malattia di nervi gli impedisce per lungo tempo di comporre; egli però non sa rinunciare a lungo alla sua attività, e benchè malato, parte per un giro di concerti a Copenaghen, a Londra, a Parigi, a Lipsia, a Monaco, a Vienna, a Varsavia, accolto ovunque con grandi feste.

L'Ermitagen di Skodsborg.

Peer Gynt, *la* Holberg *suite, le sue numerose sonate, danze e melodie popolari sono sempre richieste ed applaudite calorosissimamente.*

Nel 1903 invitato a tenere un concerto a Parigi, dove alcuni suoi apprezzamenti sull'affare Dreyfus lo hanno reso impopolare, viene accolto alla sala del Châtelet con una salve di fischi; la manifestazione ostile si placa però non appena egli, imperturbabile, inizia il concerto; ed alla fine viene portato in trionfo.

Nella sua patria Grieg è ormai il personaggio più popolare, e quando il 15 giugno 1903 compie sessanta anni riceve a centinaia lettere e telegrammi di felicitazioni e d'augurio. Egli è vivamente commosso da quella manifestazione, ma la gioia lo lascia depresso ed acuisce lo stato di eccitazione dei suoi nervi scossi a tal punto che è costretto a ritirarsi in una casa di salute. Da questo momento i suoi slanci e la sua passione di musico sono al tempo stesso la sua gioia ed il suo tormento. Dopo ogni concerto cade malato; i suoi nervi soffrono terribilmente, ed eppure egli non sa rinunciare al contatto col pubblico ed al successo.

Nel 1906 scrive la sua ultima composizione Impressioni, *op. 73. Sono sette brani per pianoforte; il primo di essi è intitolato* Rassegnazione; *quella rassegnazione che egli invocava a lenire la sofferenza per la sminuita potenza creativa, primo e più doloroso distacco dalla vita.*

Nell'aprile del 1907 eccolo a Berlino ed a Kiel per alcuni concerti; poi è invitato a dirigere ancora in Francia, in Svizzera, in Austria ed in Polonia; ma purtroppo egli deve interrompere il suo giro artistico e ritirarsi nel Sanatorio l'Ermitagen di Skodsborg, perchè la malattia che lo tormenta si è improvvisamente aggravata. Qualche tempo dopo Grieg fece ritorno alla sua villa di Troldhaugen, ma siccome l'insonnia, l'oppressione nervosa e l'irrequietezza lo rendevano sempre più infelice, e richiedevano cure assidue e pronte, egli accettò di rientrare in una casa di salute, e là si spense serenamente pochi giorni dopo, il 4 settembre 1907.

Ultima sua volontà: essere sepolto nella roccia di un fiordo dominante quel mare della sua patria, che egli aveva tanto amato, e che aveva cantato con animo e passione di grande artista.

M. G. DE ANTONIO.

MERCOLEDÌ

2 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Frederiksen: *Impressioni scandinave*, suite; 2. Frontini: *Gloria;* 3. Maraziti: *T'amo ancora;* 4. Marf: *Occhi blu*, valzer; 5. Bettinelli: *Tango rosso;* 6. Wagner: *Rienzi*, sinfonia; 7. Paderewsky: *Minuetto;* 8. Strauss: *Vita d'artista*, suite di valzer; 9. Billi: *Dolores*, passo doppio.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,35-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione del Concerto della Regia Guardia di Finanza; 5. *Marcia Reale* e *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel.

20,45:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA.

1. D'Elia: *Irpinia*, marcia sinfonica.
2. Respighi: *Rossiniana*, suite su motivi di G. Rossini: *a)* Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana); *b)* Lamento; *c)* Intermezzo; *d)* Tarantella puro sangue (con passaggio della Processione).
3. Riccardo Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico (trascrizione D'Elia).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

4. Mascagni: *Iris*, fantasia;
5. Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* (trascrizione Vessella).
6. Brahms: *Quinta e sesta danza ungherese*.

Monologo detto da Delizia Sansone.

22,15 (circa):

Musica brillante

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA HOLLYWOOD: 1. Wassil: *Bruna;* 2. Dequin: *La bella Valerj;* 3. Billi: *Nozze marocchine;* 4. Lehàr: *L'oro e l'argento;* 5. Reber: *La fiera di Lipsia*, fantasia caratteristica; 6. Werner: *Canzone viennese;* 7. Nevi: *Campagnola;* 8. Bonavolontà: *La marcia delle bambole*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35 e 13,45-14,5: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».

17,10: MUSICHE DI EDOARDO GRIEG (dischi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-

MERCOLEDÌ

2 GENNAIO 1935 - XIII

giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel.

20,45: Trasmissione della commedia:

Il grillo del focolare

Tre atti, dalla celebre novella di CARLO DICKENS preceduta da un prologo dell'Autore.

Riduzione di CESARE V. LODOVICI.

Personaggi:

John Peerybingle . . . . Franco Becci
Mary Peerybingle, sua moglie Giulietta de Riso
Tackleton . . . . Ernesto Ferrero
Caleb Plummer . . . . . . Giuseppe Galeati
Berta, la cieca figlia di Caleb Adriana de Cristoforis
Lo sconosciuto (Edoardo, figlio di Caleb) Rodolfo Martini
La signora Fielding . . . . . . Elvira Borelli
Marina Fielding, sua figlia . Aida Ottaviani
Tilde, detta «Pochintesta», servetta di casa Peerybingle . . . . Nella Marcacci

L'azione si svolge in Inghilterra, in provincia, nella prima metà dell'800.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

(Firenze): Trasmissione dal Dancing: *Il Pozzo di Beatrice*.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. (Soprano Elinor de Angelis e violinista Walter Lonardi) - Alla fine del concerto: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,50: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel.

20,45: Trasmissione della commedia:

Il grillo del focolare

Tre atti, dalla celebre novella di CARLO DICKENS preceduta da un prologo dell'Autore.
Riduzione di CESARE V. LODOVICI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Papanti-Fiorita-Chiappo: *Tu per me*, slow fox; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 3. Duetto; 4. Hummer: *San Remo*, serenata; 5. Figarola: *Sogno di un'anima*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Ketelbej: *Il paravento giapponese*, intermezzo; 8. Ragni: *Carnaval*, ouverture.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (orchestra Jazz Fonica).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Noi e gli altri

Commedia in tre atti di VITO NICOLASI

Negli intervalli: Musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,30: Midland Regional (J. S. Bach) - 20,50: Praga - 21: Bruxelles II - 22: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Banda) - 20: Oslo - 20,55: Sottens, Monte Ceneri - 21,10: Lipsia - 21,15: Berlino, Stoccarda (Weber), Koenigswusterhausen (Banda) - 21,30: Lyon-la-Doua (Massenet) - 22: Vienna (Weinberger), Bordeaux, Midland Regional - 22,15: Barcellona - 22,20: Belgrado - 22,30: Lussemburgo - 23: Monaco (Contemporanei tedeschi), Droitwich.

OPERE

19,30: Budapest - 21,45: Strasburgo («L'indovino del villaggio» di J. J. Rousseau) - 21: Radio Parigi («Les voitures versées» di Boieldieu).

OPERETTE

22,15: Brno (Weinberger: «Sdraiato sulle rose» in esperanto) - 1,30: Breslavia (per Zeesen).

MUSICA DA CAMERA

18,30: Berlino - 19,30: Bruxelles I, Stoccolma - 20: Sottens - 21,30: Parigi T. E. - 22,15: Huizen - 22,20: Berlino (Mozart).

SOLI

19,30: London Regional (Organo da cinema) - 20: Lubiana (Piano) - 20,5: Bucarest (Cello) - 20,30: Droitwich (Organo) - 20,45: Huizen (Organo) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,10: Colonia (Lieder) - 22,5: Copenaghen (Violino).

MUSICA DA BALLO

21: London Regional - 22: Stoccolma - 22,15: Varsavia - 22,30: Lipsia, Stoccarda - 23: Parigi P. P. - 23,25: Midland Regional - 23,30: Radio Parigi - 24-2: Francoforte - 0,15: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

19: Giornale parlato - Conversazione.
19,30: Da stabilire.
20: Maximilian Vitus: *I tre orsi bianchi*, radio-recita dialettale in tre atti.
22: Musica di C. Weinberger.
23,15: Conversazione in esperanto: «Scambi culturali e turistici tra l'Austria e la Bulgaria».
23,25-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Canto - Conversazione.
19,30: Musica da camera.
20,15: Conversazione - Notiziario.
21: Trio vocale - Dischi.
22: Orchestra sinfonica: 1. Dupuis: *Cour d'oignon*; 2. J. Iongen: *Poema* per violoncello e orchestra; 3. L. Mawet: *Scherzo*; 4. Dupuis: *Poema* per violoncello e orchestra; 5. G. Leken: *Fantasia* su arie angioine.
23-24: Notiziario - Danze.

BRUXELLES II

18,45: Dischi - Conversazione - Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. A. de Greef: *Corteggio*; 2. K. Candael: *Intermezzo*; 3. Moeremans: *Divertimento popolare*; 4. Oscar Roels: *Andante cantabile*; 5. J. van Hoof: *Due tempi di valzer*; 6. Waelput: *Serenata*.
21,45: Recitazione e musica brillante.
23: Giornale parlato - Musica da camera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Cronaca letteraria.
20,50: Radio-orchestra: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* in re; 3. Smetana: *Riccardo III*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,15: Trasm. da Brno.
23-23,15: Notiz. (francese).

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario in ungherese.
22,30-22,45: Dischi.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19,10: Disco - Conversaz.
19,30: Orchestra e canto.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15: Weinberger: *Sdraiato sulle rose*, operetta (trasmiss. in esperanto).
23-23,15: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Come Brno.
20,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20: Musica da camera.
20,30: Attualità - Notizie.
22,5: Musica spagnola per violino solo.
22,35: Conversazione.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto orchestrale: 1. Salabert: *Le arie di Mayol*; 2. Mainguineau: *Ninon de Lenclos*; 3. Pierné: *Balletto di corte*; 4. Adam: *Il postiglione di Longjumeau*, fantasia; 5. Mabry: *Gavotta direttorio*; 6. Salabert: *Le arie di Scotto*. In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21,30: Serata lirica dedicata a Massenet: 1. Ouverture di *Fedra*; 2. Intermezzo di *Grisélidis*; 3. Fantasia sul *Giullare della Madonna*; 4. Intermezzo del *Don Chisciotte*; 5. Framm. del *Werther*; 6. Suite di *Bacchus*; 7. Intermezzo di *Don Cesare di Bazan*; 8. *La Cigale*, suite; 9. Intermezzo di *Arianna*; 10. *Scene napoletane* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

19: Conversazione
19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi - Conversaz.
21,15: Conversazione in esperanto.
21,30: Bergérat: *Il fiore delle Indie*, film radiofonico - Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Dischi - Notiziario.
21,15: Musica brillante.
22: Notizie - Soli vari.

PARIGI P. P.

19,25: Trasmissione religiosa - Bollettini vari - Notiziario - Dischi.
21,15: Trasmissione umoristica - Dischi vari.
23-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato e conversazioni varie.
21,30-22: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in re minore; 2. R. Jullien: Tre *novellette* per quartetto d'archi.

RADIO PARIGI

19,15: Notiziario e bollettino - Conversaz. varie.
20,30: La vita pratica.
21: Boïeldieu: *Les voitures versées*, opera comica - Negli intervalli: Notiz.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21,30: Trasmissione di varietà (canto, musica, recitazione, ecc.).

STRASBURGO

19: Conversazioni - Dischi - Dizione.
20: Dischi a richiesta.
20,30: Notiziario in francese - Per i fanciulli.
21,15: Notiz. in tedesco
21,45-23: J. J. Rousseau: *L'indovino del villaggio*, opera comica in un atto.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestre varie - Arie di operette - Musica militare.
20,10: Arie di opere - Notiziario - Orchestra viennese - Conversazione.
21,15: Tirolesi - Brani di operette.
22: Massenet: Selezione del *Don Chisciotte*.
22,30: Orchestra viennese - Arie di operette - Notiziario - Musica varia.
0,15: Musica richiesta - Fantasie - Orch. viennese.
1-1,30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO

19: Concerto bandistico.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Dischi a richiesta.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica brillante.

BERLINO

18,30: Musica da camera e canto.
19,40: Giornale parlato.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Radio-orchestra: Musica brillante.
22,20: Musica da camera. Opere di Mozart: 1. *Duetto* per violino e viola; 2. Due piccoli scherzi per violino e viola; 3. *Duetto* per violino e viola in sol maggiore.
23-24: Concerto di dischi.

BRESLAVIA

19: Trasmiss. politica.
19,40: Rassegna settimanale.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Danze popolari.
22: Giornale parlato.
22,35-24: Trasm. da Lipsia.
1,30-2,15 (per Zeesen): Sczuka: *Le ferie di Io*, commedia musicale.

COLONIA

19: Programma variato - Attualità.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,10: *Lieder* popolari.
22: Giornale parlato.
22,30: Trasmiss. da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18,50: Concerto di dischi - Attualità varie.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Serata variata.
22: Giornale parlato.
22,30: Programma varia to: *Lieder* militari in pace e in guerra.
23: Trasm. da Stoccarda.
24-2: Musica da ballo.

KOENIGSBERG

19,10: Concerto di dischi.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Programma variato: *Ecco l'anno nuovo!*
22: Giornale parlato - Lezione Morse.
22,45-24: Trasm. da Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

19: Concerto di piano
19,30: Lezione di italiano
20: Trasm. da Stoccarda.
21,15: Concerto variato di una banda militare.
22: Giornale parlato.
23: Trasm. da Amburgo.
24-2: Da Francoforte.

LIPSIA

18,30: Musica di operette.
19,35: Conversazione di storia.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,10: Orchestra e canto: 1. Grétry: Ouverture dell'*Epreuve villageoise*; 2. Schubert: Musica di balletto dalla *Rosamunda*; 3. Brahms: *Valzer* op. 39; 4. Blumer: *Heiteres Spiel* - Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18,50: Notiziario - Danze.
20-21,10: Da Stoccarda.

MERCOLEDÌ

2 GENNAIO 1935-XIII

21,10: Varietà (soli strumentali e di canto). **22:** Notiziario - Radiocronaca. **22,40:** Intermezzo. **23-24:** Musica contemporanea: 1. K. Hasse: *Suite* in re maggiore; 2. P. Graener: *Musica di Theodor Storm*; 3. J. N. David: *Introitus, corale e fuga* in do minore per organo e fiati.

STOCCARDA

19: Trasm. da Monaco. **20:** Notiziario - Conversazione sulla Saar. **20,50:** Trasmissione nazionale per i giovani. **21,15:** Radio-orchestra: Weber: 1. Ouv. di *Abu Hassan*; 2. *Concerto* in fa minore per piano e orchestra; 3. Ouv. dell'*Oberon*. **22:** Giornale parlato. **22,30:** Musica da ballo. **24-2:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Notizie e conversaz. **20,5:** Haendel: Due *suite* in fa e in mi per clavincembalo. **20,30:** Concerto d'organo 1. Liszt: *Fantasia e fuga*; 2. Karg-Elert: *Introduzione e Inferno, canzone, fuga con corale*; 3. Jongen: *Sonata eroica*. **21,15:** B. Shaw: *Ritorno a Matusalemme*, la prima parte del famoso pentateuco meta-biologico. **22,30:** Giornale parlato. **23:** Radio-orchestra e tenore: 1. Mozart: Ouverture di *Lucio Silla*; 2. Leslie Woodgate: *Romanza*; 3. Canto; 4. Debussy: *Petite suite*; 5. Canto; 6. Ciaicovski: *Suite mozartiana*. **0,15-1:** Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

19: Giornale parlato. **19,30:** Organo da cinema. **20:** C. Denis Freeman e M. H. Lubbock: *Carriages at Midnight*, radio-recita sul 19º secolo. **21:** Musica da ballo. **22:** Midland Regional. **22,45:** Trasm. di varietà. **23-1:** Notiziario - Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

19: Giornale parlato. **19,30:** Musica strumentale. **20,30:** J. S. Bach: *Oratorio di Natale* (parte prima e seconda). Da una chiesa. **21,45:** Soli di piano: 1. Liadov: a) *Preludio*, opera 3; b) Due *mazurche*; 2. Scriabin: Due *preludi*; 3. Glazunov: *Studio* in do. **22:** Radio-orchestra: 1. Auber: Ouv. di *Fra Diavolo*; 2. J. Strauss: *Vino, donne e canzoni*, valzer; 3. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 4. Bizet: Seconda suite dell'*Arlesienne*. **22,45:** Da London Regional. **23:** Notiziario e conversazione. **23:** Notizie e conversaz. **23,25-0,15:** Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19,10: Dischi - Notiziario. **19,30:** Conversazione - Canti popolari. **20,30:** Trasm. da Lubiana. **22:** Giornale parlato. **22,30-23:** Radio-orchestra.

LUBIANA

19: Conversaz. - Notizie. **19,30:** Conversazione. **20:** Concerto di piano. **20,45:** Concerto vocale. **21,20:** Canti popol. (cori). **22:** Giornale parlato. **22,15:** Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Dischi. **20,40:** Conversaz. - Dischi. **21:** Notiziario - Canto (baritono). **22:** Concerto sinfon. spagnuolo: 1. Albeniz: *Iberia*, suite; 2. De Falla: *La vita breve*, frammenti. **22,30:** Radio-orchestra e canto: 1. Mozart: Ouverture di *Titus*; 2. Canto; 3. Rabaud: *Egloga*; 4. Canto.

23: Musica da camera - V. Vreuls: *Sonata* in si maggiore per violino e piano. **23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19: Notiziario - Conversazione. **20:** Radio-orchestra: 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi*; 2. Ciaicovski: *Mozartiana*; 3. Grainger: *Canto coloniale*; 4. Debussy: *Le printemps*; 5. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 4. **21,10:** Letture - Conversazione. **22,10:** Programma variato. **22,45-23,30:** Musica da ballo.

OLANDA

HUIZEN

19,40: Notiziario - Dischi - Conversazione. **20,45:** Concerto d'organo - Conversazione - Dischi. **22,15:** Musica strumentale: 1. Beethoven: *Quintetto*; 2. Verhey: *Quintetto* - Negli intervalli: Notiziari e dischi.

POLONIA

VARSAVIA

19: Dischi - Attualità - Soli di violino - Notizie. **20:** Programma vario: Mickjewicz. **20,45:** Giornale parlato. **21:** Soli di piano: Chopin: 1. *Scherzo* in si bemolle minore; 2. *Notturno* in si bemolle minore; 3. *Valzer* in fa maggiore; 4. *Polacca* in la magg. **21,30:** Conversazione in esperanto: La traduzione in esperanto del *Quo Vadis?* di Sienkiewicz. **21,40:** Canti - Dischi. **22,15:** Musica da ballo. **23,5** (da Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi. **20,5:** Soli di cello: 1. Reger: *Romanza*; 2. Grainger: *Svedese*; 3. Grünfeld: *Mazurca da concerto*; 4. Thaler: *Arioso*; 5. Bruch: *Kol Nidrei*; 6. Saint-Saëns: *Capriccio*. **20,35:** Canti romeni. **21:** Conversazione. **21,15:** Concerto di mandolini. **22:** Giornale parlato. **22,15:** Musica brillante.

SPAGNA

BARCELLONA

19-22: Dischi - Giornale parlato. **22:** Campane - Note di società. **22,5:** Trasmiss. allegra. **22,15:** Radioorchestra - Musica brillante - In un intervallo: Conversazione. **23:** Notiziario - Radioteatro: F. Soler: *L'Apotecari d'Olot*, commedia in tre atti. **1:** Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

19: Radio-cronaca. **19,30:** Beethoven: *Quartetto* d'archi in fa min. **20:** Conversazione. **20,30:** Programma variato. **22-23:** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Conversazione in dialetto - Cori. **20,45:** Conv. - Notiziario. **21,10:** Radiocabaret. **22,15-22,20:** Bollettini.

MONTE CENERI

19,15: Dischi. **19,45:** Notiziario. **20,15:** Cantano i bambini ticinesi. **20,35:** « Quattro anni fra i negri », intervista con un ticinese ritornato dal Congo. **20,55:** Musica brillante: 1. Adam: *Se fossi re*, ouverture; 2. Planquette: *Le campane di Corneville*; 3. Damaré: *Il merlo bianco*, polca; 4. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 5. W. Popp: *L'usignuolo*; 6. Morena: *Dirindindi*, pot-pourri; 7. Keynaud: *L'Arabesque*, valzer; 8. Lederer: *Giochi di bambole*, intermezzo; 9. Damaré: *Bolero*; 10. Marcia ungherese.

SOTTENS

19,10: Conversazione - Notiziario. **20:** Musica da camera: 1. Fortner: *Sonatina*; 2. Maziarly: *Trio*. **20,35:** Conversazione. **20,55:** Radioorchestra: 1. Beck: *Sinfonia*; 2. Haydn: *Concerto* in re maggiore; 3. Satie-Milhaud: *Jack in the box*; 4. Dupont: *Les heures dolentes*; 5. Debussy: *Due pezzi* per piano solo; 6. Chabrier: *Una educazione mancata*, ouv. **22,20-23:** Conc. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,55: Lettura di un racconto. **19,30:** Trasmissione d'opera dal Teatro Reale. **22,30:** Musica da jazz. **23,20:** *Lieder* ungheresi per orchestrina zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione. **21:** Conversaz. in ceco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Conversaz. in inglese. **23,5:** Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

17,20: Trasm. d'opera. **21,45:** Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Serata letteraria. **20:** Vismikov: *Sette minuti*, radiorecita. **21:** Danze e concerto var.

INTERFERENZE

Nel salottino, sopra il pianoforte, c'è la maschera di gesso di Beethoven; nello scaffaletto a lato, oltre gli immancabili metodi, *ci sono* Iris, Bohème *e* Forza del destino. *Da una incorniciatura all'inglese trabocca la barba grigia di Giuseppe Verdi e da un'altra quella da nostromo di Riccardo Wagner.*

La mamma ha servito il caffè all'ospite, accomodato sul canapè.

— Non è tanto buono — dice. — Abbiamo dovuto comperarlo dal droghiere dirimpetto; di solito andiamo alla cooperativa...

— Mamma! — la interrompe la signorina mortificata.

— Be' — continua la signora riprendendosi —, cara, mettiti al piano e fa sentire qualche cosa all'avvocato. Quel pezzo dell'altro giorno... già, già... a proposito, come s'intitola?... La pastorella!?

— Ma, no! La pastorale, *vuoi dire...*

— Fa lo stesso.

— L'avvocato — protesta la signorina riguardosa — avrà paura di annoiarsi.

— Tutt'altro! Noi avvocati non abbiamo paura di nulla. Anzi...

L'avvocato si alza, s'aggiusta la cravatta a fiocco e, aggrottando le sopracciglia, si prepara dignitosamente a voltare le pagine. Nell'aria di chiuso, assieme al cattivo odore del caffè, si diffondono le note del Petit Montagnard.

La mamma soffoca con la mano sulla bocca i brontolii della digestione. L'avvocato stacca con l'indice il colletto dal collo sudato. E la signorina suona.

Dopo, diranno concordi — il Signore li illumini presto! — che vale più un'oretta di questa musica fatta in casa come i tagliatelli che cento apparecchi radiofonici.

La morte del commediografo Alfredo Savoir — noto anche per l'adattamento al microfono dei suoi lavori — ha rimesso in circolazione gli aneddoti della sua aspra carriera. Avviene sempre così quando muore qualcuno con l'alone della notorietà: i superstiti si sbellicano dalle risa con le sue barzellette. Quei tali editori nostrani e forestieri che si sono fatti una specialità delle edizioni aneddotiche dovrebbero stampare un volume intitolato: Il riso dietro la bara. *Un successo mondiale.*

Ma, tornando a Savoir, bisogna sapere che egli aveva dedicato a Jouvet, quand'era ancora sconosciuto, una copia della sua prima commedia con queste parole: « A Luigi Jouvet, mio ammiratore platonico *». Questi, infatti, lo lodava, ma non lo rappresentava.*

*Jouvet che dirigeva il teatro dell'*Oeuvre, *afferrò l'allusione perentoria di quell'aggettivo e qualche tempo dopo mise in scena un lavoro di Savoir:* Le Margrave.

Ma se il copione, invece che a un regista generoso, l'avesse dedicato a uno qualunque di quegli ammiratori platonici che fanno i finti tonti ed evitano di capire le allusioni, Savoir, forse, sarebbe rimasto vita natural durante lo sconosciutissimo Alfredo Poznansky, chè questo era il suo nome di battesimo.

Scrive Arturo Honegger — il musicista d'avanguardia reso popolare dalle frequenti trasmissioni radiofoniche del suo Pacific 231 *— che molti virtuosi e, purtroppo, certi direttori d'orchestra che fanno professione del loro attaccamento ai grandi maestri classici fino al punto di non interessarsi delle creazioni più recenti, si servono in realtà dell'opera di questi maestri, senza alcun rispetto, al solo scopo di far risaltare una « interpretazione personale ».*

E' per questa ragione che di anno in anno vediamo ricomparire programmi assolutamente identici. Spesse volte l'interprete si annuncia soltanto lui, senza reputare necessaria l'indicazione delle opere che eseguirà: bisogna andare a sentir lui e non la musica.

Lascio a Honegger la responsabilità della sua affermazione, ma qualcosa di vero c'è sotto, se perfino il sottoscritto s'è lagnato una volta, su queste stesse colonne, di non riuscire più a sentire fra tante varie e personalissime interpretazioni, il Tristano *genuino, inconfondibile, tal quale, di Riccardo Wagner.*

ENZO CIUFFO.

GIOVEDÌ

3 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Ufficio presagi.

10,30-10,50: *a) Dialogo con Gennaio* (conversazione fra un Balilla e Gennaio); *b) Canti della montagna.*

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. IL SEGRETARIO DEL PARTITO.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI.
Commento musicale di E. STORACI.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA RIPRODOTTA.

16,15: Conversazione per gli insegnanti: Tenente colonnello Gino Pellegrini: « La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile ».

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè - Corrispondenza, giuochi.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,10-20,45: TRASMISSIONE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori
e offerte dalla Ditta Davide Campari
e C. di Milano.

21,45: Mario Corsi: « Ferdinando Martini e il teatro », conversazione.

22 (circa): **Varietà**

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a) Dialogo con Gennaio* (conversazione fra un Balilla e Gennaio); *b) Canti della montagna.*

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. IL SEGRETARIO DEL PARTITO.

11,30-12,30: ORCHESTRA NATIUS, diretta dal M° I. Culotta.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI.
Commento musicale di E. STORACI.
(Offerto dalla Società Anonima Perugina).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA diretta dal M° P. KERBY (dischi).

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16.15: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO
Ore 11

CONSIGLIO NAZIONALE DEL P. N. F.

DELIBERATI
LETTI DA S. E. IL
SEGRETARIO DEL PARTITO

Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.45

LA WALKIRIA

Opera in tre atti di
RICCARDO WAGNER

PERSONAGGI:

Brunilde . . . . Anny Helm Sbisà
Siglinda . . . . Franca Somigli
Sismundo . . . . Ettore Parmeggiani
Wotan . . . . Tancredi Pasero
Frika . . . . Vittoria Palombini
Hundry . . . . Duilio Baronti

Dirige il M° Victor De Sabata
Maestro dei cori: Vittore Veneziani

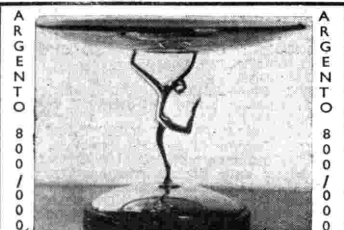
Trasmissione dal Teatro alla Scala

GIOVEDÌ

3 GENNAIO 1935-XIII

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini (Milano) Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!» Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Il Nano Bagonghi: Radiochiacchiarata e giochetti enigmistici.
17,10: Concerto vocale col concorso del soprano Adelina Fiori e del baritono Giuseppe Bravura: 1. Bellini: *Sonnambula*, «Non credeva mirarti»; 2. Mercadante: *Il bravo*, romanza atto primo; 3. Gounod: *Giulietta e Romeo*, valzer; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, «Il nembo si calmò»; 5. Thomas: *Mignon*, «Son Titania»; 6. Donizetti: *La Favorita*, «Vien Leonora»; 7. Bellini: *I Puritani*, «Son vergin festosa»; 8. Donizetti: *Don Pasquale*, «Bella siccome un angelo».
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,15 (Genova): Musica varia.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER.

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri: Sergio Tofano» - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: *a*) *Dialogo con Gennaio* (conversazione fra un Balilla e Gennaio); *b*) *Canti della montagna*.
11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. letti da S. E. il Segretario del Partito.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di Nizza e Morbelli
Musica di E. Storaci

13,30-14: Concerto del Quintetto.
16,15-16,30: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).
17: La Palestra dei Bambini: *a*) La Zia dei perchè; *b*) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime.
20,45:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER.
Negli intervalli: Conversazioni di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri: Sergio Tofano» - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale (vedi Milano).
11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. letti da S. E. il Segretario del Partito.
12,45: Giornale radio.

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di Nizza e Morbelli
Commento musicale di E. Storaci.

13,35-14: Concertino di musica varia.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
16,15-16,30: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).
17,30-18,10: Pianista Anna Siciliano: 1. Beethoven: *Sonata n. 21, op. 53*: *a*) Allegro con brio, *b*) Adagio molto, *c*) Allegretto moderato, 2. *a*) Arturo Siciliano: *Sonatina*; *b*) Debussy: *L'isola gioiosa*; 3. Paganini-Busoni: *La campanella*.
18,10-18,30: La Camerata dei Balilla: Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,30: Mosca III (Monteux e Borovsky) - 20: Monte Ceneri (Beethoven) - 20,45: Koenigswusterhausen (Pfitzner e Reger) - 20,45: Breslavia - 21,30: Radio Parigi (Orchestra nazionale) - 21,40: Lussemburgo (Liszt) - 22: Bruxelles II - 22,5: Copenaghen.

CONCERTI VARIATI

18,30: Francoforte - 19,30: London Regional (Banda) - 20: Midland Regional (Banda militare) - 20: Vienna (Musica militare) - 20,45: Lipsia (Bruckner) - 21: Varsavia (Orchestra e piano), Bruxelles I, Stoccolma; 22,15: London Regional - 22,20: Budapest (Musica zigana).

OPERE

17,25: Mosca IV - 19,20: Bucarest.

OPERETTE

21,10: Beromuenster - 21,30: Strasburgo (Lecocq e Planquette) - 22,30: Colonia.

MUSICA DA CAMERA

20,15: London Regional (Ottetto) - 20,30: Budapest (Violino e piano) - 21,30: Vienna (Brahms) 23: Amburgo (Quintetto e trio) - 23,15: Droitwich.

SOLI

19: Berlino (Piano e flauto) - 19,20: Budapest (Canto e piano) - 20: Sottens (Piano) - 20,30: Belgrado (Piano) - 20,45: Francoforte (Chitarra) - 21,30: Droitwich (Piano) - 22,30: Francoforte (Chopin).

MUSICA DA BALLO

20,45: Berlino, Amburgo - 22,15: Praga, Varsavia - 22,40: Breslavia - 22,55: Copenaghen - 23,5: Vienna - 23,10: London Regional - 23,30: Monaco, Radio Parigi, Parigi P. P. - 0,15: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

19,5: Giornale parlato.
19,40: Radiocronaca dell'Esposizione della *Baraq*.
19,45: Canzoni soldatesche austriache antiche.
20: Concerto militare - Marce e musica popolare.
20,25: Trasm. di varietà.
20,35: Continuazione del concerto.
21,20: Giornale parlato.
21,30: Opere di Brahms: 1. *Lieder* per soprano; 2. *Trio* per violino, piano e corno da caccia.
22,20: Giornale parlato.
23,5: Danze e melodie da film.
22,15: Radio-orchestra e canto.
23-24: Notiziario - Dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

19,15: Dischi - Conversazione - Notiziario.
21: Musica brillante - Dischi.

BRUXELLES II

18,45: Per i fanciulli - Radiorecita - Conversazione - Giornale parlato.
21: Trasmissione di una radiorecita.
21,30: Dischi - Cronaca di libri e di film.
22: Orchestra sinfonica: 1. Mussorgski: Introduzione e polacca nel *Boris Godunov*; 2. Rachmaninov: *Secondo concerto*; 3. Borodin: Danza nel *Principe Igor*.
22,53: Preghiere - Giornale parlato - Musica da ballo (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lezione di russo.
19,30: Concerto corale.

20: Shakespeare: *Racconto d'inverno*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,35: Radio-concerto.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario in ungherese.
22 30-23: Trasm. da Praga.

BRNO

19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19,30: Musica campestre.
20: Come Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,30-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20,10: Musica di operette.
21: Letture - Musica brillante moderna - Dischi.
21,50: Giornale parlato.
22,5: Musica sinfonica: 1. Schubert-Weingartner: *Sinfonia* n. 6 in mi maggiore; 2. Brahms: *Ouverture tragica*.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: F. de Curel: *La Figurante*, commedia in tre atti. In seg.: Notiz.

LYON-LA-DOUA

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: Canzoni francesi e orchestra di musica brillante - Notiziario - Indi: *Lidoire*, un atto di Courteline.

MARSIGLIA

19: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi - Conversaz.
21,30: Pastorale provenzale.

ROMA NAPOLI BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE BOLZANO - PALERMO
Ore 13,5

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Radioromanzo comico di NIZZA e MORBELLI

con commenti musicali di

E. STORACI

DODICESIMA PUNTATA:

I MOSCHETTIERI DELLA REGINA

OVVERO

IL TRIONFO DELLA GIUSTIZIA E DELLA VIRTÙ

OFFERTO DALLA S. A. "PERUGINA"

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Musica militare.
22: Notizie - Musica varia.

PARIGI P. P.

19,25: Dischi - Per i fanciulli - Notiziario - Attualità.
20,28: Radiobozzetto - Dischi.
21,25: Lory e D'Abzac: *Le Doyen des enfants de chœur*, comm. in 3 atti.
23,30-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato e conversazioni varie.
20,30: Concerto di dischi.
21,15: Conversaz. politica.
21,30-22: Musica variata da ballo.

RADIO PARIGI

18: Racine: *Britannicus*, tragedia in 5 atti.
19,45: Conversaz. d'arte.
20: Notiziario e bollettini.
20,30: La vita pratica.
21: Letture letterarie - Notiziario.
21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale diretto da Inghelbrecht con Panzera, tenore: 1. Meldelssohn: *Sinfonia italiana;* 2. Chausson: *Il poema dell'amore e del mare*, canto; 3. Vuillemin: Danze; 4. Balakirev: *Thamar;* 5. Ravel: *La valse* - Negli intervalli: Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21,30: Come Lyon-la-Doua.

STRASBURGO

19: Conversazioni - Dischi vari.
20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21,30-23,30: Operette: 1. Lecocq: *L'amour et son carquois*, in un atto; 2. Planquette: *Paille d'Avoine*, in un atto.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestre varie - Per i fanciulli.
20,10: Canzoni - Notiziario - Melodie.
21,15: Racconti - Conversazione - Musica per fanciulli.
22: Fantasia radiofonica - Canti di *boys-scouts*.
23: Racconti - Notiziario - Per i fanciulli.
0,15: Melodie - Cori - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Arie di opere.

GERMANIA

AMBURGO

19: Grunwlad e Leberecht: *Il lascito di Federico*, radiorecita su Federico il Grande.
20: Notiziario.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Serata danzante.
23: Klughardt: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.
23,25: Composiz. di Paul Coenen: 1. *Ciaccona* per violino, cello e organo; 2. Dalla *Suite* per piano, opera 22; 3. *Variazioni* per piano e violino.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO

19: Piano e flauto.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Concerto di valzer.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo da Varsavia e Copenaghen (registrazione).

BRESLAVIA

19: Trasm. da Monaco.
20: Da Francoforte.
20,45: Musica sinfonica: 1. Reger: *Suite di balletto;* 2. Graener: Musica di balletto da *Friedemann Bach;* 3. Rezniczek: *Tre danze sinfoniche*.
22: Giornale parlato.
22,40-24: Musica da ballo.

COLONIA

19: Conversaz. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Da Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,30: Fehres: *Caccia selvaggia*, comm. musicale.
23,15: Musica brillante.
24-2: Tras. da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18,50: Concerto variato.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato - Conv. sulla Saar.
20,45: *Lieder* e chitarre.
21: Betzner: *Chopin, grande musicista e patriota*, radio-recita.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di piano: 1. Tre *Preludi*, op. 28; 2. *Valzer* brillante in la maggiore; 3. *Mazurca* in re maggiore; 4. Sei *Studi*, op. 10.
23: Orchestra e canto: Musica viennese di Ziehrer.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

19,10: Conv. di attualità.
20: Da Francoforte.
20,45: Brosig: *La famiglia Bach*, radio-recita con musica.
22: Giornale parlato - Conversazione sullo Stato di Platone.
23-24: Trasmissione da Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Orchestra filarmonica di Berlino, diretta da Fritz Zaun: 1. Pfitzner: *Concerto* di piano in mi bemolle maggiore; 2. Reger: *Suite di balletto*, opera 150.
22: Giornale parlato.
23: Da Francoforte.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

GIOVEDÌ

3 GENNAIO 1935 - XIII

LIPSIA

15,29: Cetre, fisarmoniche e cori di fanciulli.
19,30: Conversazione di storia.
19,50: Convers. - Notizie.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Bruckner: *Sinfonia* n. 3 (dedicata a Wagner).
21,45: Convers. e letture.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Lauckner: *L'eterna avventura*, commedia.

MONACO DI BAVIERA

19: L. Kusche: *Terra bianca*, leggende sulla porcellana.
20: Notiziario.
20,10: Francoforte
20,45: Trasmissione variata dedicata alla neve e all'inverno, in dialetto.
22: Notiziario - Rassegna della Saar.
22,30: « Il romanticismo dei tedeschi », musica e recitazione.
23,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

19: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
20,45: Concerto di dischi.
21 45: Stenografia.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
24-2: Musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: *Due suite*, in re minore e in sol minore per clavincembalo.
19,50: « Inglese parlato ».
20,20: Concerto corale Canzoni popolari.
21,15: Trasm. a sorpresa.
21,30: Soli di piano di Moiseiwitsch: 1. Liszt Quattro pezzi; 2. Schubert: *L'Allodola*; 3. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser*.
22,10: Musica sentimentale
22,30: Giornale parlato.
23: Funzione religiosa.
23,15: Musica da camera e poesia: 1. Telemann *Quartetto* in mi minore; 2. Recitazione; 3. Rameau *Suite*; 4. Recitazione; 5. Rosy Douglas: *Quartetto*.
0,15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

19. Giornale parlato. -
19,30: Concerto di banda
20,15: Musica per ottetto.
21: B. Shaw: *Ritorno a Matusalemme*, la prima parte del famoso Pentateuco meta-biologico.
22,15: Radio-orchestra.
23-1: Notiziario - Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

19: Notiziario e letture..
20: Banda militare con soli di pianoforte - Musica brillante.
21: Da London Regional
22,15: Trasm. di varietà,
23-0,15: Notiziario e danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,55: Conversazione - Notiziario - Conversazione - Dischi.
20,30: Concerto di piano: Vladigerov: 1. *Suite bulgara*; 2. *Sonatina concertante*, 3. *Miniature*.
21,10: Concerto vocale.
21,40: Radio-orchestra.
22: Giornale parlato
22,20-23: Radio-orchestra.

LUBIANA

19: Conversaz. - Notizie.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Belgrado.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse.
20,40: Conversaz. - Dischi.
21: Notiziario - Radio-orchestra. Musica brillante.
22,15: Canto (soprano).
22,40: Concerto sinfonico 1. Liszt: *Concerto* in la maggiore per piano e orchestra; 2. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*.
23,25: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

19: Notiziario.
19,30: Musica militare norvegese - Conversazione.
20,30: Concerto da Bergen.
21,40: Notiziario - Conversazione.
22,15-23 15: Ritrasmissione da altre stazioni.

OLANDA

HUIZEN

18,35: Musica strumentale - Dischi.
19,40: Notiziario - Dischi - Rassegna dei giornali - Notiziario.
20,45: Canzoni studentesche - Conversazione.
22,10: Ricordi dell'anno passato (dischi) - Notiz.
23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

19: Dischi - Attualità - Notiziario.
20: Musica brillante e da ballo con canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale e piano: 1. R. Strauss: *Suite* in si bemolle maggiore per 13 fiati; 2. Liszt: *Concerto* in la maggiore; 3. Mendelssohn: Frammento del *Sogno di una notte d'estate*.
21,45: Conversazione
22,15: Musica da ballo.
22,45: Conversazione d'attualità.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione.
19,20: Trasmissione dall'Opera Romena.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Dischi - Notiziario.
21,30: Giornale parlato - Borsa.
22: Campane - Note di società.
22,5: Trasm. d'un'opera.
23-1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,30: Radio-cabaret.
19,30: Discussione sulla lingua svedese.
21-23: Orchestra e canto: 1. Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri*; 2. Verdi: Inno e marcia dell'*Aida*. 4. Auber: Ouv. della *Muta di Portici*; 5. Mascagni: Intermezzo dell'*Amico Fritz*; 6. Wagner: Preludio del *Lohengrin*. 7. Wagner: Frammento del *Tannhäuser* - Negli intervalli: Canto:

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Conversazione - Musica da camera.
20,35: Nel giardino zoologico - Notiziario.
21,10: Dittersdorf: *Ein Roman in der Waschküchen*, farsa musicale.
22-22,30: Conversazione.

MONTE CENERI

19,30: Canta Jean Kiepura (dischi).
20: Concerto classico della Radioorchestra: 1. Peethoven: *Re Stefano*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore.
20,45: Conversazione: « Hemingway nel Ticino ».
21,15-22: Dischi.

SOTTENS

19: Dischi - Attualità - Bollettini vari.
20: Concerto di piano: 1. Chabrier: *Scherzo*, valzer; 2. Fauré: *Valzer capriccio*; 3. Debussy: *La danse de Puck*; 4. Ravel: *Rigaudon*.
20,30: Convers. musicale.
21,22,15: Serata variata.

UNGHERIA

BUDAPEST

19,20: Canto e piano.
20: Per gli operai - Concerto di dischi - Rassegna politica.
21,40: Soli di piano.
22,20: Musica zigana.
23,10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnolo.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

18,30: Concerto sinfon. diretto da P. Monteux, con Borosvky, piano (Franck, Liszt, Bizet).
21: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

17,25: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e conc. var.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 74

RELATIVO — *Tono relativo (o scala relativa) è quello che ha in chiave i medesimi accidenti di un tono dato. Così, il tono relativo di «la magg.» è quello di «fa diesis min.», poichè entrambi hanno tre diesis in chiave. Il relativo minore si trova una terza minore sotto (o una sesta maggiore sopra) al corrispondente maggiore.*

REQUIEM — *E' la prima parola dell'Introito delle Messe funebri, che si dicono per ciò anche* Messe di Requiem. *La diversità più notevole dalle Messe ordinarie è la sostituzione del «Dies irae» (che tiene il posto della Sequenza) al «Credo».*

REQUINTO — *Nome d'una piccola chitarra spagnola con manico lunghissimo (V. «guitarrico»).*

RESERVATA — *Fu detto «musica reservata» l'ideale della musica del Rinascimento.*

RESPONSORIALE (o responsorio). — *Titolo del libro comprendente i canti dell'ufficio liturgico notturno, che originariamente facevano parte dell'«Antiphonarium» o «Cento cantorum» (V.). Più propriamente va inteso con responsorio una composizione liturgica simile al mottetto su tema libero, con coro prevalente e «soli». Si disse anche responsorio il canto solistico in risposta al coro.*

RETROGRADO — *E' detta imitazione retrograda, nel contrappunto, quella che imita il soggetto per moto contrario, prendendolo però al rovescio. Il conseguente comincia perciò con l'ultima nota dell'antecedente e va fino alla prima. Può essere regolare o irregolare, e vien composto misura per misura.*

REVERDIE — *Genere di lirica appartenente alle «Feste di maggio», fiorite nelle Fiandre e nel Belgio.*

RIBECA — *Strumento musicale primitivo con due o tre corde e con tessitura grave. Si suonava con l'arco. Fu strumento dozzinale e fatto per i dilettanti. Forse lo importarono gli Arabi. Ebbe gran diffusione in Ispagna.*

RICERCARE — *Antico nome della fuga, quando non era ancora ben definita nella forma. Prese origine dal mottetto e trasse grande partito dall'imitazione. Portarono pure questo nome composizioni libere, come toccate, capricci, sonate e fantasie per diversi strumenti, con largo impiego dell'imitazione.*

RIGO — *Gruppo di linee orizzontali sul quale viene scritta la musica. Il rigo del canto fermo ha quattro linee, mentre quello della musica moderna ne ha cinque, e fu perciò detto anche pentagramma (V.). Fu introdotto dal monaco Ucbaldo nel X secolo; perfezionato poi da Guido d'Arezzo. La numerazione delle righe comincia dal basso. Una nota è tanto più acuta quanto più occupa nel rigo un posto alto. Per le note eccedenti il rigo, sopra o sotto, si usano brevi tagli addizionali, paralleli al rigo del quale sono un'estensione.*

RIMA — *In poesia la rima è data dall'identità di suono dalla vocale accentata alla fine della parola che chiude il verso. Secondo l'accento, si hanno rime piane, tronche e sdrucciole. La rima si dice «identica» quando è data da due parole identiche nel suono e nel significato; «equivoca» quando l'identità sta solo nel suono. E' opinione comune che la rima sia stata trovata nell'alto medioevo, prima in Oriente che in Occidente. Forse i poeti francesi e provenziali l'ebbero dagli arabi. Dopo le Crociate, la troviamo diffusa in tutta la poesia d'Occidente.*

RIMPIANTO — *Canzone antica per commemorare la morte di qualche grande personaggio o benefattore.*

RIPERCUSSIONE — *Ripetizione del tema della fuga, trasportato in un tono diverso da quello d'impianto della composizione.*

(Continua). **CARL.**

VENERDÌ

4 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30: MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO DELLA CANTATRICE RACHELE CASCELLA: 1. Cesti: *Mancavi tu a tormentarmi;* 2. Mazzaferrata: *Presto presto io m'innamoro;* 3. Alfano: *Due poemi di Tagore;* 4. Grecianinov: a) *Triste è la steppa,* b) *Il mio paese;* 5. *Musiche di M. Mussorgsky.*

Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi - Bollettino presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,15 (Roma): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20,10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale Greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione dell'operetta *Dall'ago al milione;* 5. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,45: **Dall'ago al milione**

Operetta in tre atti di DALL'ARGINE, diretta dal M° RENATO JOSI

Interpreti principali: *Carmen Roccabella - Minia Lyses - Guido Agnoletti - Tito Angeletti.*

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Radio-variazioni.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO DELLA CANTATRICE RACHELE CASCELLA (vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° VITTORIO GUI.
(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: **Come lui mentì al marito di lei**

Commedia in un atto di G. B. SHAW.

VENERDÌ

4 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 16

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

CONCERTO DELLA CANTATRICE

RACHELE CASCELLA

13,30-14: CONCERTO DEL SAXOFONISTA ATTILIO SCOTESE: 1. Verrecken: *Fantasia pastorale;* 2. Westphale: *Sul finir del giorno;* 3. Ansalone: *Divertimento;* 4. Widoeft: *Saxarella.*

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,50: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VITTORIO GUI.

Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo Bacchelli: «Dal canzoniere di Petrarca» (lettura e commento).

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Jazz orchestra.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, della pianista GABRIELLA SCALA e del soprano SILVIA DE LISI.

1. L. Boccherini: *Sesta sonata*: *a)* Adagio, *b)* Allegro, *c)* Affettuoso (violoncellista Giuseppe Caminiti).
2. *a)* M. De Gregorio: 1) *Vere Novo;* 2) *Primavera;* *b)* Mortari: *Pastorelle* (soprano Silvia De Lisi).
3. Frescobaldi-Respighi: *Passacaglia* (pianista Gabriella Scala).
4. M. Pilati: *Sonata in la* per violoncello e pianoforte: *a)* Moderato mosso, *b)* Tema con variazioni, *c)* Animato (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).
5. Caminiti: a) *A se stesso;* b) *Imitazione* (soprano Silvia De Lisi).
6. *a)* Blumenfell: *Preludio;* *b)* Rossomandi: *Improvviso* (pianista Gabriella Scala).

Nell'intervallo: E. Ragusa: «Radiotelevisionanti», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,5: Bucarest, Vienna (F. Schmidt) - 20,15: Varsavia - 20,30: Parigi T. E. (Mozart) - 21: Droitwich (Beethoven) Bruxelles I - 21,35: Budapest - 22: Belgrado, Lubiana - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19,15: Monte Ceneri - 19,30: Strasburgo - 20: Stoccolma - 20,10: Monaco - 20,15: Colonia (Klussmann) - 20,40: Francoforte - 21: Praga, Berlino (Contemporanei) - 21,10: Breslavia (Bruckner) - 21,30: Rennes (dalle opere comiche del 18° secolo) - 22: Stoccolma - 22,5: London Regional (Banda) - 22,15: Lubiana, Bruxelles II - 22,40: Lipsia - 23-24: Amburgo - 23,20: Droitwich.

OPERE

17,20: Mosca III - 20,10: Koenigsberg («Le nozze di Figaro») - 21,10: Beromuenster.

OPERETTE

21,30: Parigi P. P. («Il piccolo Faust» di Hervé).

MUSICA DA CAMERA

19: Barcellona (Trio) - 19,10: Koenigsberg (Violino e piano) - 20: Praga (Quartetto), Mosca I (Trio) - 20,30: Budapest (Violino e piano) - 21,25: Sottens (Trio di Milano) - 21,30: Bordeaux (Trio) - 22: Strasburgo (Violino e piano).

SOLI

19,30: Oslo (Piano), Bruxelles I (Piano) - 21,35: Amburgo (Piano) - 22: Huizen (Organo).

MUSICA DA BALLO

19,30: Moravska-Ostrava - 21,20: Koenigswusterhausen - 22,20: Monaco - 23: Colonia - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,25: Lussemburgo - 23,30: Radio Parigi - 0,15-1: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

19,5: Giornale parlato.
20,5: Conc. sinfonico dedicato a Franz Schmidt: 1 *Sinfonia* in mi maggiore; 2. *Toccata* in do maggiore; 3. *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
22,20: Concerto di musica popolare.
24-1: Musica strumentale e canto.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Conversaz. - Dischi.
19.30: Soli di piano (opere di Liszt).
20: Per gli ex-Combattenti.
20,15: Recitaz. di poesie.
20.30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. Rontgen: *Suite* di antiche danze olandesi; 2. W. Laudré: *Notturno;* 3. A. Voormolen: *De drie Ruitertjes*, suite; 4. P. van Anrooy: *Piet Hein;* 5. Leo Ruygrok. Ouv. del *Re Mida;* 6. W. Pyper: *Concerto* per piano e orchestra; 7. J. Wagenaar: *Ritmo della vita viennese*, opera 38.
23-24: Notiziario - Danze.

BRUXELLES II

19,45: Dischi - Conversazione - Giornale parlato.
21: Radioorchestra.
21,30: Radiorecita.
22,15: Radioorchestra.
23: Giornale parlato - Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Giornale parlato.
19,10: Concerto vocale.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Musica da camera: Miaskovski: *Quartetto*, opera 33.
20,30: Conversazione.
21: Concerto orchestrale: 1. Crommer-Kramar. *Concerto* per oboe e orchestra; 2. Dvorak: *Serenata* in re minore, per fiati, cello e contrabbasso.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiz. in russo.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Kosice.
20,55: Smid: *Denti artificiali*, commedia.
21,30: Concerto di fanfare.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario in ungherese.
22,30-22,45: Dischi.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Lezione di francese.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Radio-rivista umoristica.
20,30-22,45: Trasmissione da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19,10: Come Brno.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione e Radio-orchestra.
20,55: Come Bratislava.
22: Come Praga.
22,15-22,45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Musica da ballo.
20: Trasm. da Brno.
20,30-22,45: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Conversazioni varie - Attualità.
20.30-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio dell'Arciduca;* 2. Schumann: *Secondo trio;* 3. Saint-Saëns: *Secondo trio*. In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: C. Farère: *Veglia d'armi*, commedia - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

19: Conversazione.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi - Conversaz.
21,30: Rostand: *I Romanzeschi*, commedia - Indi: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Musica varia.
22,30: Lez. di esperanto.
20,40: Attualità - Notizie.
21,15: Brani di opere.
22: Musica brillante.

PARIGI P. P.

19,25: Bollettini vari - Attualità. Notiz. - Dischi.
21,30 (dal teatro Porte S. Martin). Hervé: *Il piccolo Faust*, operetta.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato e conversazioni varie.
20,30-22: Concerto mozartiano: *Sinfonia concertante*, per violino e viola; 2. *Concerto* in re maggiore; 3. Ouvert. del *Flauto magico;* 4. Due pezzi per archi; 5. *Rondò;* 6. Andante ma adagio del primo *Concerto* per fagotto; 7. Ouv. dell'*Impresario*.

RADIO PARIGI

19,15: Notiziario e bollettini - Letture poetiche - Conversazioni varie.
20,30: La vita pratica.
21: Frapié-Tarride: *La Maternelle*, radio-recita - Negli intervalli: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21,30: L'opera comica al XVII secolo - Concerto-conferenza: Opere di Duni, Philidor, Dalayrac, Monsigny, Grétry.

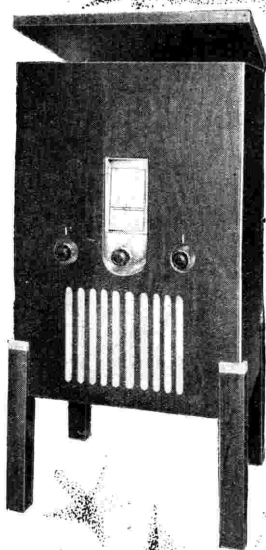
STRASBURGO

19: Conversazioni varie.
19,30: Radio-orchestra: 1. Dvorak: *Ouverture di Carnevale;* 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 4. Gaubert: *Naila*, suite d'orchestra; 5. Debussy: *La boîte à joujoux*, fantasia di balletto; 6. De Falla: *Danza spagnola*.
20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco - Dischi.
22: Piano e violino: 1. Beethoven: *Sonata* n. 10; 2. Pierné: *Sonata*.
22,50: Notiziario in francese.
23-24: Musica brillante.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestra viennese. Musica da film - Soli di violino.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Conversazione - Orchestre varie.
21,15: Cori - Orchestra viennese.

VENERDÌ

4 GENNAIO 1935 - XIII

22: Brani di operette - Musica militare.
23: Arie di opere - Notiziario - Fantasia radiofonica.
0,15: Soli vari - Melodie - Musica da film.
1-1,30: Notiziario - Musette - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO

19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante in dialetto.
21,35: Concerto di piano: 1. Weber: *Moto perpetuo*; 2. Chopin: *Polacca* la bemolle magg.; 3. Liszt: *La leggerezza*; 4. Liszt: *La campanella*.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23-24: Radio-orchestra: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*; 2. Lohse: *Variazioni* su un *Lied* popolare; 3. Schultze-Biesantz: a) *Il cavaliere della felicità*; b) *Marcia grottesca*; 3. Reesen: *Polkina*; 4. Schumann: *Danza delle ninfe e dei satiri*; 5. R. Strauss: Melodie da *Arianna a Nasso*.

BERLINO

19: Piccola orchestra.
19,40: Giornale parlato.
20,10: La vita di E. Keienburg drammatizzata.
21: Musica contemporanea: 1. H. Pfitzner: *Scherzo*; 2. J. Weismann: *Suite* per piano e orchestra; 3. J. Haas: *Serenata allegra*, op. 41.
22: Notiziario.
22,30-23: T. Fontane: *Vita e legge*.

BRESLAVIA

19: Duis: *I tre Magi e la stella*, radiorecita di Natale.
19,40: Conversazione e Notiziario.
19,40: Convers. e notizie.
20,10: Rassegna sonora del 1934.
21,10: Brückner: *Quintetto* per due violini, due viole e cello.
22,10: Giornale parlato.
22,35-24: Trasmissione da Monaco.

COLONIA

19: Musica brillante.
19,50: Attualità - Notizie.
20,15: Klussmann: *Sinfonia* n. 1, op. 6 in do min.
21: Conversaz. brillanti.
22: Giornale parlato.
23: Musica da ballo.
24-2: Tras. da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18,50: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Programma variato: L'inverno nell'Eifel.
20,40: Radio-orchestra: 1. Haydn: *Sinfonia l'orologio*; 2. Haydn: *Concerto* per piano e orchestra in re magg.; 3. R. Strauss: Suite del *Borghese gentiluomo*; 4. De Falla: *Notti nei giardini spagnuoli*.
22: Giornale parlato - Conversaz. sulla Saar.
23: Programma variato: *Nel mondo degli Sport*.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

19,10: Violino e piano.
19,35: Dizione in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,10: Mozart: Selez. delle *Nozze di Figaro*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

19: Trasm. da Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasm. da Lipsia.
21,20: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23: Trasmissione da Koenigsberg.
24-2: Trasm. da Stoccarda.

LIPSIA

18,20: Concerto di dischi.
18,35: Convers. - Notizie.
20,10: Musica brillante: *Opus e adagio*.
21,20: J. M. Becker: *La notte dei re*, radiorecita.
22,20: Giornale parlato.
22,40-0,20: Radioorchestra: 1. R. Strauss: Preludio del *Gontrano*; 2. F. Strauss: *Concerto* per corno e orchestra; 3. Klengel: Frammenti della *Serenata* in re maggiore per orchestra d'archi; 4. Rimski-Korsakof: *Sheherazade*.

MONACO DI BAVIERA

19: Da Breslavia.
19,40: Dischi - Notiziario.
20,10: Radioorchestra e canto: 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3; 2. Spohr: *Concerto* per due violini e orchestra; 3. Brahms: Adagio della *Seconda sinfonia*; 4. Rimski-Korsakov: Suite dallo *Zar Saltan*; 5. H. Wolf: Tre *Lieder* per soprano e orchestra; 6. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna*.
22: Notiziario.
22,20-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

19: Trasm. da Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,15: Programma variato.
21: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
23: Trasm. da Amburgo.
24-2: Musica sinfonica: 1. Beethoven: Ouv. *Leonora*; 2. Wagner: Idillio di *Sigfrido*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*; 4. K. Stephan: *Musica per orchestra*.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Notizie - Conversaz.
20,10: Haendel: *Suite* in re minore, per clavincembalo.
20,30: Canzoni di studenti.
21: Concerto beethoveniano dalla Queen's Hall. Direttore sir H. Wood: 1. Ouv. dell'*Egmont*; 2. Un'aria nel *Fidelio*; 3. *Concerto* in re; 4. *Sinfonia* n. 5 in do minore.
22,35: Notiziario e conversazione sull'India.
23,20: Radio-orchestra.
0,10: Letture.
0,15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

19: Notiziario - Musica da ballo.
20,30: Recitazione.
20,50: Trasm. di varietà.
21,50: Lettura di un racconto.
22,5: Banda militare e arie per baritono - Musica brillante.
23-1: Notiziario - Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

19: Giornale parlato.
19,30: Da London Regional.
21,50: A. Reynold: *1066 and all that*, atto secondo (da un teatro di Birmingham).
22,45: Musica havajana.
23-0,15: Notiziario e danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19,5: Dischi - Notizie varie - Conversazione.
20: Concerto vocale.
20,30 (da Zagabria): Concerto orchestrale sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Da altre stazioni.

LUBIANA

19: Radio-orchestra.
19,25: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Notizie - Concerto orchestrale.
22: Giornale parlato.
22,15: Radio-orchestra: 1. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 2. Balfe: *La zingara*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse.
20,40: Dischi (varietà).
21: Notiziario - Radio-orchestra. Musica brillante.
22,30: Canto (canzoni popolari del 17° e 18° secolo).
22,50: Soli di viola: 1. Marcello: *Sonata* in mi minore; 2. York-Bowen: *Sonata* in do minore.
23,25: Danze (jazz).

NORVEGIA

OSLO

19: Notiziario.
19,30: Soli di piano.
20: Varietà - Letture letterarie - Notiziario - Conversazione.
22,15: Programma variato.

OLANDA

HUIZEN

19,10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,10: Conversazioni - Notiziario.
21,15: Concerto di carillon - Musica popolare.
21,45: Concerto di dischi.
22: Concerto d'organo: 1. Guilmant: *Marcia*; 2. Grieg: *Foglio d'album*; 3. Wagner: Coro dei pellegrini nel *Tannhäuser*; 4. Tre frammenti religiosi.
22,30: Concerto corale.
23,25-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

19: Canti. Attualità varie.
19,30: Musica da ballo.
19,45: Notiziario - Conversazione.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia (programma da stabilire).
22,30: Dizione - Conversazione - Dischi vari.
23,5: Musica da ballo.
23,5 (da Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi.
20: Conversazione introduttiva.
20,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore, n. 40; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Strawinsky: Suite dell'*Uccello di fuoco*; 4. Ravel: *Il valzer*.
22,15: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Musica da camera - Dischi.
20,15: Notiziario - Dischi.
21,30: Giornale parlato - Borsa.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Programma variato.
23: Giornale parlato - Musica brillante.
1: Notizie - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,45: Conversazione - Radio-cronaca d'attualità.
20: Orchestra e canto: 1. Alfven: *Ouverture solenne*; 2. Berg: *Pezzo sinfonico*; 3. Atterberg: *Concerto* per piano e orchestra, op. 35; 4. Lindberg: *Suonatori ambulanti*; 5. Stenhammar: *Un popolo* - Negli intervalli: Canto.
22-23: Radio-orchestra: 1. Klaas: *Suite solenne*; 2. Björkander: *Elegia*; 3. Pick-Mangiagalli: *Scherzo*; 4. Henneberg: *Romanza*; 5. Waldteufel: *Estudiantina*; 6. Seymer: *Tre valzer*; 7. Kallstenius: *Serenata*; 8. Mac Dowell: *Sogni*; 9. Sköld: *Burlesca*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Convers.
20: Radioorchestra.
20,40: Conv. - Notiziario.
21,10-22,10: Mozart: *Il Re Thamos*, dramma musicale (rielaborazione).

MONTE CENERI

19,15: Musica brillante.
19,45: Notiziario.
20: Pezzi d'opera (orchestra e dischi) - Conversazione.
21,15: Dischi popolari.

SOTTENS

19: Bollettini - Musica brillante e da ballo - Conversazione.
20: Bernard Shaw: *L'uomo del destino*, commedia in 3 atti.
21,15: Notiziario.
21,25-22,15: Trio di Milano (Maria Colombo, Albertina Ferrari, Roberto Caruana): 1. Moroni-Purcell: *Suite*; 2. Loeillet: *Sonata a 3*; 3. Caltabiano: *Trio* in mi.

UNGHERIA

BUDAPEST

19: Musica per strumenti a plettro - Conversazione.
20,30: Violino e piano: 1. Wieniawski: *Concerto di violino* in fa diesis minore; 2. Id.: *Polacca* in re maggiore; 3. Id.: *Variazioni su un tema di Haydn*.
21,15: Giornale parlato.
21,35: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Fr. Dridl: 1. Kreutzer: *L'accampamento di Granata*; 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Volkmann: *Serenata* in fa maggiore; 4. Moskowski: *Danze spagnuole*; 5. Liszt: *XIV rapsodia ungherese*.
22,50: Concerto di dischi.
23,20: Conc. strumentale (quintetto) ritrasmesso.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione.
20: Concerto di musica ceca (trio).
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conversaz. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

17,20: Trasm. d'opera.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Concerto popolare di balalaiche.
21: Danze e concerto var.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 43.944 - Napoli.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole che da due anni funziona bene. Avendo di recente cambiato casa, ho di nuovo impiantato l'apparecchio, collegandolo col rubinetto del bagno e con una presa di corrente inserita sul circuito della luce. Ora, ogni volta che suona il campanello della porta d'ingresso, mentre è in funzione l'apparecchio, avverto una forte scarica, che disturba la ricezione. Vorrei sapere da cosa dipende questo disturbo e come si può farlo cessare.

Per eliminare il disturbo lamentato occorre applicare al campanello indicato un adatto circuito filtro, di cui le invieremo lo schema, se vorrà favorirci il suo indirizzo.

ABBONATO DI MOTTA VISCONTI.

Il mio apparecchio a 5 valvole da due anni circa funziona bene. Ha subito due revisioni ad intervalli di un anno circa. Nei primi mesi di funzionamento per avere una buona e chiara ricezione bastava girare pochissimo verso destra la manopola del potenziometro. Ora, invece, occorre girare detta manopola quasi completamente verso destra per ricevere. Vorrei applicare all'apparecchio un filtro di cui compare la pubblicità sul *Radiocorriere*, per migliorare le condizioni di ricezione. Prima di commissionarlo, desidererei sapere se effettivamente esso migliora la ricezione dell'apparecchio in generale. L'apparecchio emette talvolta degli scoppiettii (quasi un crepitar di mitraglia) per qualche minuto secondo, ad intervalli. Da che cosa dipende ciò?

1°) *La maggior regolazione del potenziometro necessaria per ottenere una ricezione avente la primitiva intensità dipende da diminuita efficienza delle valvole, forse esaurite per il lungo uso.* - 2°) *Per quanto riguarda il filtro, non possiamo che ripetere quanto già a suo tempo detto in questa rubrica e cioè come non ci sia possibile dare consigli in merito a dispositivi esistenti sul mercato, per evidenti ragioni di indole commerciale.* - 3°) *Gli scoppiettii lamentati devono essere di origine atmosferica e pertanto non sono eliminabili.*

ABBONATO - Rometta (Messina).

Posseggo da più anni un radioricevitore il quale ha sempre funzionato bene. All'improvviso e senza alcuna ragione apparente si è formato un ronzio persistente e continuato il quale cresce se attacco l'aereo od aumento la potenza, vietandomi di poter ricevere anche minimamente. Presumo che non si tratti di valvole esaurite. Mi dicano se il disturbo possa essere causato dal blocco dei condensatori filtranti staccatosi dalla massa oppure dalla bobina mobile del dinamico. Potrei riparare io stesso il guasto? Come?

Per poter stabilire con certezza la causa del guasto occorrerebbe esaminare il ricevitore; il ronzio lamentato può derivare con probabilità da avaria di qualche condensatore filtro o da esaurimento di qualche valvola. Non è possibile in tal caso che ella possa riparare da se stesso il guasto.

RADIO-ABBONATO N. 4744

Da due anni posseggo un apparecchio ricevente; quando cerco di captare qualche stazione oltre i 900 kc. si ode un rumore intenso che impedisce qualsiasi ricezione. Desidererei avere spiegazioni al riguardo e sapere come potrei rimediare a tale inconveniente. Non adopero aereo; la terra, un semplice filo che metto in una catinella di acqua o in un panno umido; abito in aperta campagna.

Il disturbo lamentato deve essere probabilmente dovuto a sregolazione di qualche organo dell'apparecchio, per cui occorre un'accurata verifica allo stesso. La presa di terra che ella usa non può avere alcuna efficacia come tale: occorre usare una piastra di rame interrata, come abbiamo già più volte descritto su queste colonne. Inoltre, non usando aereo, ella dovrà collegare la presa di terra alla boccola o morsetto «antenna» dell'apparecchio, facendola cioè funzionare quale aereo di fortuna. Spesso è pure sufficente un semplice pezzo di filo isolato lungo alcuni metri e gettato sia pure in terra.

ABBONATO 376.973 - Venezia.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole che può funzionare con tensioni da 110 a 160 Volt. L'impianto è così composto: un filo corrente e altro filo terra nella presa di corrente, perchè il nostro impianto è composto di 220 Volt. Vorrei sapere se questo impianto può danneggiare l'apparecchio.

La sua domanda non è molto chiaramente esposta; da quanto possiamo capire, riteniamo trattarsi di adattamento di un apparecchio, la cui alimentazione è prevista da 110 a 160 Volt, ad una tensione di 220 Volt. In tal caso l'unico sistema è quello di adottare un trasformatore riduttore 220/160 Volt oppure da 220 Volt ad una delle tensioni intermedie per cui è previsto il primario del trasformatore di alimentazione.

SABATO

5 GENNAIO 1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1.5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,35 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: *a)* Spumettino: *La Befana fascista* (radioscena); *b) Canzoni popolari.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,05-13,35 e 13,45-14,15: DISCHI ODEON: 1. S. Fain: *Grisons-nous d'un rève d'or*, fox-trot dal film «Le armi di Eva» (orchestra Mariotti); 2. Dax-Lerchi: *La Signora di tutti*, canzone slow dal film omonimo (Herma Hainisch con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 3. Liberati-Borella: *L'ha detto Nicodemo*, canzone one-step (Franco Fortezza con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 4. Becucci: *Non più lacrime*, mazurka (orchestrina l'Allegra Brigata); 5. Warren-Martelli: *Fabbrichiamo una casetta*, canzone dal film «Il museo degli scandali» (Lydia Johnson con orchestra diretta dal maestro Mariotti); 6. Schisa-Bracchi: *Parlar d'amor*, canzone valzer (Latilla con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 7. Malatesta-Borella: *Vien con me, Ninetta*, canzone mazurka (Meme Bianchi e Aldo Massegna con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 8. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer (orchestra tipica viennese); 9. Valente-Tagliaferri-Bovio: *Guappo songh'io*, canzone napoletana (comm. Gennaro Pasquariello con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 10. Balzani: *Gli stornelli dispettosi*, parte 1ª (R. Balzani e Betty De Santis con acc. di chitarra); 11. Tagliaferri-Valente-Bovio: *Passione*, canzone napoletana (Maria Grimaldi con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 12. Gallo: *Fiera campestre*, polka (Gallo e la sua tipica orchestrina; 13. Lehàr: *Du bist meine Sonne (Tu sei il mio sole)*, dall'operetta «Giuditta» (tenore Richard Tauber con acc. d'orchestra); 14. Shay-Ward-Montgomery: *Geb; but i'd like to make happy* (le tre Boswell-Sisters con acc. di pianoforte); 15. Freed e Brown: *Io non faccio che sognarvi*, canzone cantata in inglese, dal film «Tormento»; 16. Pandera: *El picaduros*, paso doble (Guerino e la sua orchestra della «Taverna dei Marinai»).

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Oceania*, fox-trot; 2. Chopin: *Notturno*, op. 15 n. 1; 3. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 4. Cortopassi: *E' primavera, o bimbe!*; 5. Cremieux: *Festosa brigata*; 6. Feyder: *Sognando*, fox-trot; 7. Filippini: *Occhi di zingara*; 8. Frontini: *Danza spagnola*; 9. D'Amato: *Ancora una mazurca.*

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione d'italiano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30: Dischi.

20-10: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime del senatore Roberto Forges Davanzati.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Manon

Opera in quattro atti e cinque quadri
di ENRICO MEILHAC e FILIPPO GILLE.
Musica di GIULIO MASSENET.

Negli intervalli: Adriano Prandi «Sei edifici in cerca di facciata» - Dizioni poetiche di Nino Meloni - Trasmissione dalla Piazza Navona - Radiocronaca della notte della Befana.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* Spumettino: *La Befana fascista*; *b) Canzoni popolari.*

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Franchetti: *Asrael*, preludio; 2. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna*; 3. Ciaicovski: *Andante del Quartetto*; 4. Sgambati: *Vecchio minuetto*; 5. Leclair: *Il tamburino*; 6. Rimsky-Korsakof: *Danza dei buffoni*, dalla «Snjegurotchka»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, sestetto; 8. Albeniz: *Granada*; 9. Brahms: *Danza ungherese* n. 6; 10. Strauss: *Fiabe d'oriente.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

SABATO

5 GENNAIO 1935 - XIII

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: DISCHI ODEON: 1. Freed e Brown: *Io non faccio che sognarvi*, fox-trot dal film: «Tormento» (orchestra Mariotti); 2. Warren-Zorro: *Wunder Bar*, dal film «Wunder Bar» (orchestra Mariotti, refr. tenore Masseglia); 3. Bergamini-Neri: *Baci senza amore*, canzone valzer (Lydia Johnson, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 4. Mendes: *Non piangere, Marion!*, canzone tango (Nino Marra, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 5. Mendes e Simonetti: *Marquita*, canzone carioca (Meme Bianchi, con acc. d'orchestra direttà dal M° Mariotti); 6. Ansaldo-Borella: *Il valzer di Nanuska*, canzone valzer (Latilla, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 7. Shay-Ward-Motgomery: *Geb, But, i'd like make happy* (Le tre Boswell-Sisters, con acc. di pianoforte); 8. Galio: *Fiera campestre*, polca (Gallo e la sua tipica orchestrina); 9. Melfi: *Poema*, tango (orchestra Robert Renard); 10. Bixio-Galdieri: *Portami tante rose*, canzone slow tango (Lydia Johnson, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 11. Simonetti-Mendes: *Zingarella*, canzone fox-trot (Nino Marra, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 12. Bergamini-Borella: *Amore strano*, canzone tango (Meme Bianchi, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 13. Dax-Lerchi: *La signora di tutti*, canzone slow (Herma Hainisch, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 14. Giuliani-Borella: *Donne e sport*, canzone one step (Dante Feldmann e coro, con acc. d'orchestra diretta dal M° Mariotti); 15. Pandera: *El picaduros*, paso doble (Guerino e la sua orchestra della «Taverna dei Marinai»).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini, recitazione: (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17,10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del V Concerto della Società Amici della Musica: violoncellista GASPAR CASSADÒ; al pianoforte GIULIETTA MENDELSSOHN GORDIGIANI: 1. *a*) Bach: *Adagio*; *b*) Sammartini: *Sonata*; 2. Mendelssohn: *Sonata op. 58 in re maggiore*; 3. Cassadò: *Partita*: Alla tedesca (allegro); Inno (grave); Forte e piano (gagliarda); La caccia (giga); 4. *a*) Nardini: *Larghetto*; *b*) Sehalliè: *Allegro spiritoso*; *c*) Cerepnine: *Ode*; *d*) Popper: *Arlecchino*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicati dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20,45 (Genova) (vedi Roma):

20,45-23 (Roma III): Dischi.

Il venditore di uccelli

Operetta in tre atti di CARLO ZELLER
diretta dal M° CESARE GALLINO

Principessa Maria . . . . Maria Galli
Baronessa Adelaide . . . . . . Amelia Mayer
Cristina . . . . Anita Osella
Barone Veps . . . . Giacomo Osella
Conte Stanislao . . . . Gaspare Felletti
Adamo . . . . Vincenzo Capponi
Professore Dolcini . . . . Riccardo Massucci
Professore Amaretti . . . . Armando Balzano

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: *a*) Spumettino: *La Befana fascista*; *b*) *Canzoni popolari*.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Il venditore di uccelli

Operetta in tre atti di CARLO ZELLER
diretta dal M° GESARE GALLINO.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Rosa florida*, paso doble spagnolo; 2. Rampoldi: *Quello che mi avete chiesto*, signora, prima suite; 3. Canzone; 4. Di Dio: *Notturno siciliano*, intermezzo; 5. Escobar: *La congiura dei burloni*, scherzo sinfonico; 6. Canzone; 7. Randà-Bel Ami-Chiappo: *Ci sono delle rose*, tango; 8. Nucci: *Canta il cigno*, melodia per violino e piano; 9. Szokoll: *Verbo amare*, slow fox.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE.

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Catalani: *Loreley*, preludio (orchestra).
2. Leoncavallo: *Zazà*, «Zazà, piccola zingara» (baritono Paolo Tita).
3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «Acerba voluttà» (mezzo soprano Nina Algozino).
4. Bizet: *Carmen*, duetto atto primo: Micaela-Don Josè (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).
1. Cilèa: *L'Arlesiana*, lamento di Federico e Berceuse (orchestra).
6. Donizetti: *La Favorita*, «Quando le soglie», duetto (mezzo soprano Nina Algozino e baritono Paolo Tita).
7. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo (orchestra).
8. Puccini: *La Bohème*, atto prima: *a*) «Che gelida manina»; *b*) «Mi chiamano Mimì»; *c*) Finale atto primo. Atto terzo: *a*) «Mimì è una civetta»; *b*) «Donde lieta»; *c*) Quartetto finale atto terzo (esecutori: soprano S. De Lisi e soprano Esmeralda Corti, tenore Salvatore Pollicino e baritono Paolo Tita).

Dopo la musica teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Fonica).

Negli intervalli: G. Foti: «Una leggenda che ha fatto epoca: Giulietta e Romeo», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bucarest - 21: London Regional (Direttore H. Wood).

CONCERTI VARIATI

19,20: Berlino (J. S. Bach) - **19,30: Midland Regional - 20: Oslo - 20,45: Huizen - 21: Varsavia** (Orchestra e violino) - **21,15: Belgrado - 21,30: Lyon-la-Doua** (Orchestra nazionale) **21,55: Vienna - 22,5: Barcellona - 22,30: Praga, Lussemburgo** (con A. de Greef) - **22,35: Bruxelles I** (Beethoven) - **23,10: Budapest - 23,15: Droitwich.**

OPERETTE

21: Radio Parigi («La contessa Maritza»), **Bruxelles II - 22: Monte Ceneri** («La danza delle libellule», atto primo, dischi).

MUSICA DA CAMERA

21,45: Marsiglia - 22,35: London Regional (Quintetto).

SOLI

19,10: Koenigsberg (Piano) - **19,30: Colonia** (Lieder) - **20: Vienna** (Violino) - **20,30: Droitwich** (Piano e contralto) - **21: Rennes** (Piano) - **21,45: Copenaghen** («Marimba») - **23: Barcellona** (Violino).

MUSICA DA BALLO

19: Amburgo - 20,15: Koenigsberg - 20,30: Midland Regional - 21: Stoccolma - 21,45: Beromuenster - 22: Parigi P. P. - 22,15: Varsavia - 22,20: Lipsia - 22,30: Breslavia - 22,30: Sottens - 22,30-1: Amburgo - 22,45: Oslo - 23: Monaco, Copenaghen - 23,30: Strasburgo, Radio Parigi - 24: Barcellona.

AUSTRIA

VIENNA

19,20: Giornale parlato.
19,30: Opere di J. G. Oberkofler.
20: Soli di violino.
20,40: H. Steguweit: *Gli allegri tre Re*, radio-recita.
21,15: Trasm. da Belgrado.
21,45: Giornale parlato.
21,55: Musica brillante e popolare.
23,45-1: Musica strumentale viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Concerto vocale.
19,15: Conversazione - Notiziario.
21: Dischi e commedia.
22,25: Beethoven: *Concerto in re per violino e orchestra.*
23-1: Notiziario e danze.

BRUXELLES II

19,15: Dischi - Conversazione - Giornale parlato.
21: E. Hullebroeck: *Het Meisje van Zaventem*, operetta.
23: Giornale parlato - Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notizie - Dischi - Attualità.
19,25: Trasm. da Brno.
20: Conversazione.
20,15: Come Bratislava.
21,15: Trasm. da Belgrado.
21,45: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Orchestra e canto.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazioni varie.
19,50: Conc. strumentale.
20,15: Musica brillante tratta da operette.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario in ungherese.
22,30-23,30: Trasmissione da Praga.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19,25: Bakala: *Sotto la corona*, quadro musicale di Vizov.
20: Radio-cronaca.
20,15: Trasmissione da Bratislava.
22-23,30: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Programma variato.
20,15: Come Bratislava.
22: Come Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20: Trasm. da Praga.
20,15: Vedi Bratislava.
22-23,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers.
20,10: Soli di piano.
20,30: Radio-vaudeville.
21,45: Soli di marimba.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante.
23-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,30: Bonal e Laban: *T. S. F...antasia*, radio-rivista. In seguito: Notiz.

LYON-LA-DOUA

19,30: Notiziario e conversazioni.
21,19: Conv. in esperanto.
21,30: Concerto dell'orchestra nazionale, diretto da Desormière: 1. Haendel: *Concerto grosso* n. 8; 2. Monsigny: *Il disertore*, ouv.; 3. Canto; 4. Tre pezzi per arpa e orch. 5. Jacob: *Serenata*; 6. Canto; 7. Miaskowsky: *Concertino lirico*; 8. Faure: *Masques et bergamasques*.
23,30: Notiziario e danze.

MARSIGLIA

19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi - Cronaca agricola - Dischi.
21,45: Concerto vocale e strumentale - Indi: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Musica variata.
22: Notizie - Musica varia.

PARIGI P. P.

19,25: Attualità - Bollettini - Notiziario - Dischi.
22-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: H. Klest: *Il principe d'Amburgo*, dramma in cinque atti.

RADIO PARIGI

19,15: Notiziario - Bollettini - Conversaz. varie.
20,30: La vita pratica.
21: Kalman: *La contessa Maritza*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Conversazioni.
21: Soli di piano e canto.
21,30: J. Yole: *La servante sans gages*, radiorecita in cinque atti.

STRASBURGO

18: Concerto sinfonico da Parigi.
19,45: Conversazione.
20: Lezione di francese - Dischi.
20,30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21,30: Serata variata: 1. Mathé: *La scuola dei casti*, commedia in un atto; 2. Mauprey e Pougaud: *Toto-la-purée*, vaudeville in un atto e due quadri.
23,30: Notizie sportive in francese e tedesco.
23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSA

19: Notiziario - Musica sinfonica - Musica da film - Soli di cello.
20,19: Arie di operette - Notiziario - Orchestra viennese - Conversazione.
21,15: Scene comiche - Musette.
22: Musica da ballo - Brani di opere.
23: Fantasia radiofonica - Notiz. - Musica varia.
0,15: Musica richiesta - Orchestra viennese - Arie di opere.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica per trio.

GERMANIA

AMBURGO

19: Musica da ballo.
19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata variata: *Attorno al Mediterraneo*.
22,30-1: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.

BERLINO

18,50: *Lieder* e musica popolare del Medioevo e del Rinascimento.
19,20: J. S. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 1 in fa maggiore.
19,40: Giornale parlato.
20,10-1: Trasmissione da Amburgo - Nell'intervallo: Notiziario.

BRESLAVIA

19: Campane - Conversaz.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Non t'arrabiare!*
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA

19: Musica da camera.
19,30: *Lieder* della Saar.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasm. da Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
23,40: Conversazione.
24-2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18,50: Concerto variato.
19,30: Trasm. da Colonia.
20: Giornale parlato.
20,5: Trasm. da Stoccarda.
20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
24-2: Musica popolare.

KOENIGSBERG

19: Giornale parlato.
19,10: Concerto di piano.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata danzante variata.
22: Giornale parlato.
22,35-0,30: Trasmissione da Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18,40: Concerto di dischi.
19,45: Conv. di attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata variata: *Risa al microfono*.
22: Giornale parlato.
23: Trasm. da Monaco.
24-2: Trasmissione da Francoforte.

LIPSIA

18,15: Conc. bandistico.
19,30: Convers. medica.
20: Giornale parlato.
20,10: Tras. da Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Musica da ballo.

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo	. .	**L. 70**
»	**semestrale**	**» 37**
»	**trimestrale**	**» 20**

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e
di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vigono per tutti coloro che risiedono in: **AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA (città libera), FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDA, ROMANIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA**

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'**UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA** al quale si deve richiedere « l'abonnement-post » seguendo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perchè essi pervengono alla nostra Amministrazione pel tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli « abonnements-post » decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.

MONACO DI BAVIERA

19: Dischi - Attualità.
20: Notiziario.
20,10: Trasmissione variata allegra.
22: Notiziario - Rassegna della Saar - Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18,30: Conversaz. e dischi.
19,30: Trasm. da Colonia.
20: Giornale parlato.
20,5: Conv. sulla Saar.
20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,30: Programma variato.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Notizie e conversaz.
19,45: Soli di violino (Droitwich) - Intermezzo in gaelico.
20: « In città stanotte ».
20,30: Soli di piano con intermezzi di arie per contralto: 1. Scarlatti: a) *Sonata* in re; b) *Sonata* in do; 2. Bach: *Corale*; 3. Brahms: *Intermezzo* in do; 4. Chopin: *Fantasia-improvviso* in fa diesis minore; 5. Granados: *La maja e l'usignuolo*; 6. Dohnanyi: *Rapsodia in do*; 7. Ireland: *Aprile*; 8. Poldini: *Studio da concerto in mi minore* - Negli intervalli: Canto.
21,10: Conversaz. in treno.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Messaggio di Mac Donald per il Nuovo Anno.
22,50: Giornale parlato.
23,15: Radio-orchestra e arie per soprano.
24-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

19: Giornale parlato.
19,30: Midland Regional.
20,30: Concerto di dischi.
21: Concerto sinfonico diretto da sir H. Wood (dalla Queen's Hall): 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. W. Davies: *Melodia solenne*, per organo e archi; 3. Delius: *Cyrara*; 4. Jarnefelt: *Preludio e berceuse*; 5. Due arie spagnuole (Conchita Supervia e orchestra); 6. Ciaikovski: *Concerto* n. 1 in si bemolle minore.
22,35: Musica per quintetto.
23-1: Notiziario - Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

19: Giornale parlato. Opere di compositori del-
19,30: Radio-orchestra - Opere di compositori della regione (Ed. German; J. Harrison; Elgar; Bantock; Eric Coates). Negli interv. Arie per soprano.
20,30: Musica da ballo.
21: Da London Regional.
22,35: Canzoni per coro.
23-24: Notiziario - Conversazioni - Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19,15: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di violino e piano.
20,30: Conversazione.
21,15: Concerto europeo: Canti e danze popolari jugoslave.
21,45: Giornale parlato.
22: Radio-orchestra.
23-23,30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19: Dischi - Musica brillante - Corse.
20,40: Soli di fisarmoniche (dischi) - Notiziario.
21,25: Canto (baritono).
21,55: Radio-orchestra - Musica francese popolare.
22,20: Dischi - Conversaz.
22,30: Radio-orchestra con Arthur de Greef, piano: 1. Beethoven: *Concerto* in mi bemolle maggiore; 2. De Greef: *Umoresca*; 3. H. Pensis: *Scena di danza*.
23,20: Dischi - Varietà.
0,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19: Giornale parlato.
19,30: Programma variato.
20: Radio-orchestra: Musica brillante.
21,15: Notiziario e conversazioni.
22,15: Letture letterarie.
22,45-24: Musica da ballo.

OLANDA

HUIZEN

19: Conversazione - Musica brillante - Dischi.
20,15: Concerto vocale - Notiziario.
20,45: Orchestra della stazione - Musica brillante.
21,15: Conversazione religiosa - Continuazione del concerto.
22,10: Convers. - Cont. del concerto - Dischi - Notiziario.
23,15: Cont. del concerto.
24-1: Danze - Notiziario

POLONIA

VARSAVIA

19: Canti - Conversazione - Dischi - Notiziario.
20: Musica brillante e da ballo con canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Radio-orchestra e violino solo: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla*; 2. Glazunov: *Concerto* di violino con orchestra; 3. Bartok: *Canti popolari ungheresi*; 4. Moniuszko: Ouverture del *Novello Don Chisciotte*.
21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi.
20: Haydn: Selezione della *Creazione*, oratorio.
20,45: Conversazione.
21,5: Haendel: Selezione del *Messia*, oratorio.
22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19 e **21:** Dischi - Notizie.
22: Campane - Note di società.
22,5: Radio-orchestra: 1. Elgar: *Marcia militare*; 2. Gomez: *Pot-pourri di arie andaluse*; 3. Sancho Marraco: *La pastoretta*; 4. Haendel: *Ouverture eroica*.
22,30: Canto (tenore).
23: Notiziario - Soli di violino: 1. Beethoven: *Romanza* in fa; 2. Halfter; 3. Mozart: *Rondò*; 4. Kreisler: *Tamburino cinese*.
23,30: Canto (soprano).
24-1: Danze - Notiziario - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

19: Conversazione.
19,30: Radio-cabaret.
20,30: Conversazione.
21: Musica da ballo antica.
22-24: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Campane - Notiziario - Dischi.
19,30: Trasm. variata da Freytag: « I giornalisti ».
21: Notiziario.
21,15: Trasmiss. da Belgrado.
21,45-23: Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,15: Il quarto d'ora degli scacchi.
19,30: Ballabili (dischi).
19,45: Notiziario.
20: Ritrasmissione da stabilire - Nell'intervallo: Cronaca.
22-22,40: Lehar: *La danza delle libellule*, atto 1° (dischi).

SOTTENS

19,5: Campane - Conversazione - Dischi - Notiz.
20,15: Musica da ballo.
21,40: Radiobozzetto - Concerto bandistico.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,50: Soli di piano.
19,30: Radiorecita.
21,40: Notiziario e musica zigana.
23,10: Concerto di musica brillante e canto.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,50: Selezione della *Tosca* di Puccini e delle *Allegre comari di Windsor* di Nicolai.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA III

18,30: Concerto variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

23: Conv. in spagnuolo.

Da un luminoso studio.

Eccomi in uno de' miei tanti « luminosi studi ». La sapete la storia dei luminosi studi? E' questa. Quattro anni fa, l'amica carissima **Tinin Gamba**, sempre viva nel ricordo, anche se di rado mi scrive, diceva in una delle allora frequenti sue briose lettere: « T'immagino, Baffo, nel tuo luminoso studio mentre apri e leggi queste mie pagine ». Ora, a leggere quella ed altre lettere, io mi trovavo da queste parti, in un punto ove il bosco confina con qualche vigneto che s'è audacemente spinto fra le robinie, i quercioli e le ceppaie dei castagni. In quel luogo c'era una sgangherata capanna formata da quattro pali contorti, i quali reggevano un tetto combinato con il bandone irrugginito di vecchie latte da petrolio. Questo era il luminoso studio, entro il quale m'ero provvisoriamente ritirato con il mio sacco da montagna, pieno delle lettere ritirate a Torino e che io stavo leggendo. Il contrasto fra il poetico studio immaginato da Tinin e la squallida realtà, era così buffo ch'io immediatamente risposi all'amica che le avrei fatta avere la fotografia del mio luminoso studio, non appena fosse giunta un'illustre visitatrice tanto nota e cara alla giovinezza. E Tinin ad arzigogolare chi mai potesse essere questa nota ed illustre visitatrice. La quale era poi semplicemente... Madonna Neve! Già!... Attendevo una bella nevicata per fotografare quel capanno esposto ai quattro venti e pubblicarlo sulla pagina. Ma quell'inverno, la neve fece la restìa e Tinin rimase con la sua insoddisfatta curiosità.

Gli assidui di non recente data sanno che, di tali luminosi studi, io ne dispongo un bel numero e da questi molte pagine del « Radiofocolare » scrissi. Non sanno però che m'era venuta l'idea di scrivere addirittura un libro « I miei luminosi studi » ed in esso rievocare i ricordi lieti e vari che ognuno di essi mi avrebbe richiamato, come infatti sempre avviene quando uno ne cerco. Fortunatamente l'idea rimase allo stato d'idea...

Oggi, dunque, formo la pagina da uno di tali luminosi studi e vi faccio grazia del ripetervi i ricordi che mi richiama, perchè dovrei tornare ai tempi della mia non meno luminosa giovinezza, quando coltivavo le flussioni alla guancia per godermi quindici giorni di vacanza: « A' miei tempi » erano belle anche le flussioni alle guance!...

Sono venuto quassù, poichè è un mattino meraviglioso di sole e perchè desidero inaugurare l'inverno all'aperto. Sissignorini: questa pagina è scritta oggi, Venerdì 21 Dicembre, anno XIII, alle dieci, in un punto soleggiato dei boschi, con il panorama delle Alpi candide davanti, e quello della collina torinese alle spalle, laggiù.

La radio nei boschi.

Ho portato con me la piccola galena; l'antenna è una matassina di filo di rame rivestito, ch'io ho svolto e buttato sopra i rami dei quercioli. La « terra » è un chiodo lungo un venti centimetri, ch'io ho infisso nel terreno servendomi d'un sasso. E così, semplicemente, presto sarò a contatto con il mondo. Meraviglioso! Così meraviglioso, ch'io quando, in pochi minuti improvviso la mia stazione ricevente in uno qualunque dei luoghi solitari in cui mi trovo, e sento che voci e suoni vengono a cercarmi, nascosto come sono, mi viene ancora e sempre da gridare al prodigio.

Ma ora veniamo a noi. Scrivo dunque ancor prima della dolce solennità del Natale e subito dico all'amico **Argo** che il giorno in cui mi ha spedito la testata ed il progetto per il Concorso, la pagina era già pronta per andare in macchina e quando ritirai la sua il « Radiocorriere » era già bell'e stampato.

E tu, carissima **Licia**, che offri al « Baffo del Radiofocolare » il tuo ispirato saluto alle Mamme d'Italia, abbiti il mio grazie ed i complimenti. La tua è giunta a giornale pubblicato e la esaltazione della Maternità, che tu fai con accento così ispirato, non può qui aver che un accenno:

«... O Mamme d'Italia!
Mamme che avete negli occhi
la luce del suo cielo,
lo sfolgorio argenteo
dei suoi nevai immensi
percossi dal sole... ».

« Ente Radio Rurale ».

D'improvviso, una vibrazione giunge a traverso la cuffia al mio orecchio... Ascolto... Ho deposto la penna e mi sono alzato in piedi. Nel silenzio dei boschi mi è giunta distinta, commossa e commovente la rievocazione di Arnaldo Mussolini, fatta dall'« Ente Radio Rurale » e mi è parso che il brivido che tutto mi percorreva, passasse tra l'intrico delle fronde spoglie, tra le arruffate chiome fulve dei querceti e vi portasse il saluto del Grande Scomparso, che della selva fu e resta Padre amoroso e protettivo. Ed a trasmissione finita, cercai e trovai, tra il poco terriccio ch'era nella crepa di un macigno, un esile olmo alto due spanne e destinato a languire ed a perire; lo svelsi con cura senza sciupare le tenere radichette e lo trapiantai in luogo più acconcio: piccolo atto d'omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini...

« A bimbo italiano, lana italiana ».

Ed ora ritorno per trattenermi con voi. Lo scritto sull'italianità degli acquisti e non soltanto delle parole, mi è valso una buona messe di approvazioni: ringrazio, invitando a diffonderla, questa italianità, che vuol dire valorizzazione del nostro prodotto e pane per i nostri operai.

Però, se tanti mi hanno approvato a parole, ho anche il piacere grandissimo di trovare tale approvazione nei fatti. Oh si tratta d'una piccola cosa, che però ha il suo significato morale e materiale. E' qui ben aperta una cara lettera della mia **Giorgetta**. Una bimba che ragiona da donna, Giorgetta.

« Ho guardato nella scatola dove metto qualche soldino ed ho trovato abbastanza per una maglietta per un piccino povero: ho comperato una matassa di lana B... Ti pare? A bimbo italiano, lana italiana! ».

Sicuro. Tu, senza saperlo, confermi quanto ho detto sulla pagina che, proprio mentre scrivo, viaggia sui treni. E valga il tuo esempio!

Le medaglie del Vecchio Garibaldino.

L'accenno che ho fatto dell'episodio delle medaglie del Vecchio Garibaldino, fu raccolto con molto scetticismo da un lettore: **Luigi B.** il quale mi scrive: « E tu ci credi a questo?... Proprio come si fa nel... cinematografo! ». Ah sì! E allora ecco il passo che ripete l'episodio:

«... Ammirando la Casa dei Balilla, ho pensato a ciò che tu hai detto. Ho pensato a quell'« Uno » che l'ha voluta, come ha voluto tante altre magnifiche opere. Hai ragione, Baffo: dovremmo sempre pensare a « Lui » quando non abbiamo voglia di lavorare! Tornando a « Tifosa » ed a me acclamanti, finita la cerimonia, abbiamo preso il tram (il famoso numero 6) nel quale c'erano tre Garibaldini. Noi li abbiamo salutati romanamente; uno di essi mi ha teso la mano dicendomi: « Le auguro di raggiungere la mia età, signorina ». Io l'ho ringraziato commossa e gli ho detto: « Ci racconti qualcosa di Garibaldi! ». Allora lui, sempre tenendomi la mano e guardandomi fissa, ha risposto: « Cosa vuole, son passati tanti anni! E' come un sogno! Io ero il trombettiere di Garibaldi ed il 3 luglio 1866 Egli è stato ferito accanto a me a Monte Suello... ». Poco dopo è sceso, ma prima ci ha detto sorridendo: « Viva le Giovani Italiane, speranze della Patria ». E allora noi, di rimando: « Viva i Garibaldini! ».

« Tifosa » ha detto che al Vecchio glorioso piacevano le mie trecce; infatti ha sempre parlato a me. Ma lei si è rifatta con un altro che ha quasi sempre parlato a lei! Quello aveva 85 anni. « Tifosa » gli ha chiesto di baciare le medaglie e lui ha detto: « Ma si figuri, cara signorina! Baci anche me! ». Prima di scendere ci ha stretto la mano: « **Viva i Garibaldini!!!** E viva sempre, di Nizza, il Marinaio biondo! ».

« Oggi nel pomeriggio, sono andata a vedere le gare motonautiche. Mi è venuto un gran desiderio di possedere un fuoribordo mio. Pensa, Baffo: correre correre, con l'aria fresca che ti batte sul viso, con il rombo del motore nelle orecchie, fra gli spruzzi d'acqua... E poi la lotta, fra gli applausi e gli incitamenti e poi la vittoria... ».

Le mie smorfiosette.

Non ricordo in quale numero ed in quale annata ho pubblicato lo scritto del quale oggi ho ripetuto soltanto una parte. Prima di salire quassù, m'è stato agevole trovare la lettera manoscritta, poichè la conservavo ancora nella busta con la quale un'alta personalità dell'Esercito me l'aveva restituita, dicendomi commossa: « Magnifica! Quale bella giovinezza italiana! ». E questa personalità, mio caro diciottenne Luigi B, aveva più medaglie sul petto che non tu anni nella testa. E se tu le chiami sdolcinature da cinematografo, non so che dirti. Le mie smorfiosette e le mie « pupille dai denti cariati, smaniose di mettersi in vista » se ti avessero a tiro, potrebbero dimostrarti a suon di logica che giovinezza, ardire, rudezza geniale, intelligenza latina permettono un cantuccio per conservare quello che la compianta Regina Margherita chiamò: « italianità gentile! ». Italianità gentile, che il Fascismo ha fatta sua e lo dimostra in cento e cento guise.

Le mie smorfiosette dedicano le ore libere a trascrivere in Braille per i ciechi, libri vivi e forti ed italiani; sanno seguire la sana vita sportiva, non soltanto quali spettatrici, ma lanciandosi in gioconde ed ardite gare; sanno celatamente raccogliersi ed offrire Tricolori alle Ali azzurre perchè le portino — gloriose e vittoriose — a traverso i cieli del mondo. Sanno, con atto esultante d'amore, offrire di propria iniziativa un dono significativo ad una Regal Culla.

E son queste e altre smorfiosette a quotarsi per donare lettini agli spedali, per sussidiarli; sono queste smorfiosette a valersi dei larghi poteri di loro congiunti, per opere che qui non è il caso di rivelare. Tali smorfiosette, amico diciottenne, portano con orgoglio e dignità il Fascio Littorio sul petto e non sarai tu, con il tuo ironico esprimerti, ad offuscare la luce di bontà che s'accompagna, in ogni animo gentile, all'ardimento, alla bella impulsività giovanile, che ama il silenzio sulle opere di bene che compie.

Ed a traverso i denti cariati, le mie « pupille » sanno pronunciare il nome di « mamma » come il più santo e nobile ed italiano dei doveri che le attende; al quale dovere aspirano in tutta la sanità del loro corpo, in tutta la santità della loro non lontana missione.

E qui, su questa modesta pagina, in quel continuo esaltare la felicità di chi si sente mamma e nell'accorata nostalgia di quelle che non lo saranno, io ho uno scopo che tu, diciottenne amico, non capisci. Però da altri fu ed è bene inteso...

Giorgio Feà.

Torniamo a noi!

Vedete un po', cari amici, se metteva proprio conto ch'io mi portassi quassù un bel fascio delle vostre lettere, smorfiose e cariate, si capisce, per non rispondere nemmeno ad una! Ma, difendendo questa pagina, ho difeso voi e, via, anche me. In questi giorni si è ripetuto e si ripete il fatto di tutti gli anni: una... benefica pioggia di lettere e di cartoline augurali. Non so se nell'ordine degli... sdentati debba mettere anche voi che siete ingegneri, dottori, professionisti, ch'io immagino intenti a spolverare di zucchero ricette, pratiche e progetti; e nemmeno so se fra le smorfiosette debba mettere voi, Madri, che fascisticamente educate la vostra bella figliolanza. Quello che so, è che anche l'annata quinta del « Radiofocolare » è finita ed io, volgendomi al passato, dico: alla fin fine qualcosa di pratico sento di averlo pur fatto. Per demerito mio e per merito vostro, le Regie Poste hanno smaltito per oltre sessantamila lire di francobolli!... E siccome, salvo qualche centinaio di francobolli esteri, gli altri son tutti italiani, ecco che chiudo la quinta annata, sorridendo a tutti dicendo: Nel mio piccolo, ho favorito il prodotto italiano! A ritrovarci con la ripresa della Corrispondenza. Dico subito, non potrò rispondere che a pochi e cercherò soltanto quelle lettere offrenti un contenuto che possa interessare la maggioranza dei lettori.

Indirizzare sempre la corrispondenza a: **Baffo di gatto.** « Radiocorriere » - Torino.

BAFFO DI GATTO

Casa, mamma e bambini

BIGLIETTI D'AUGURIO

La valanga che per anni e anni si abbatteva sui cittadini fra Natale e Capodanno, sotto forma di biglietti di visita e di cartoline illustrate, sembra da un paio d'anni in qua diminuire di mole. Ancora si vedono in giro i postini piegare sotto il peso delle capaci borse di cuoio piene fino a straripare, ed entrare in ogni porta, e depositare anche nelle umili case dove di solito una lettera è un avvenimento, fasci di cartoline fiorate d'augurio; ma i postini stessi vi diranno che non è più l'insostenibile fatica degli anni passati.

La gente sarebbe divenuta meno gentile? meno preoccupata del benessere del prossimo? meno fiduciosa nell'efficacia del proprio augurio?

No: tutt'al più si potrebbe dire che ha imparato a non far più del convenzionalismo...

Non dimentichiamo intanto il telefono, che in fatto di ricambio d'auguri si è grandemente sostituito agli invii per posta. Compulsare la Guida, comporre un numero, afferrare il ricevitore, e con la voce più dolce ricordarsi ad amici e ad estranei, è in fondo una cosa più sbrigativa; e anche più carina, perchè la viva voce vale, a chi l'oda, più del cartoncino bristol col laconico « p. a », o della cartolina col ramo di vischio.

Eppure, l'invio dell'uno o dell'altra dura, e durerà certamente ancora e ancora. Solo, il buon senso, e — come ho detto dianzi — il finire d'un certo convenzionalismo, lo hanno ridotto. Era, un tempo, una vera smania; e si sarebbe ritenuti ineducati noi stessi o gli altri a venirvi meno. Era così che dinanzi a più d'un cartoncino ci si ritrovava a ripetere la manzoniana domanda: « Chi era Carneade? ». Ma si ricambiava ugualmente il biglietto allo sconosciuto, che a sua volta, nel riceverlo, doveva egli pure cercar di rintracciare notizie sull'esistenza di Carneade...

Oggi almeno, gli sconosciuti, le vaghe conoscenze fatte al mare o in montagna ma senza seguito di relazione, le persone a cui si fu una volta presentati nella confusione d'un ricevimento, rientrano nel nòvero del prossimo a cui va globalmente un mentale benevolo augurio. E restano per l'invio dell'augurio particolare, i prescelti: da dividersi ancora, s'intende, in categorie delimitate dall'amore, dall'affetto, dalla simpatia, dalla cordialità, dalla non-indifferenza; sentimenti tutti che hanno una loro particolare espressione.

La posta di questi giorni fra Natale e Capodanno è ricca di sorprese care. Vi sono amiche, amici lontani, che vivendo fuori della nostra cerchia, non abbiamo dimenticati, ma abbiamo involontariamente trascurati. Spesso abbiamo fatto il proposito di rammentarci a loro con una lettera, una lunga lettera... Ma dove prendere il tempo? E poi, in mezzo al silenzio, così, senza occasione, sarebbe caduta inopportuna. Ma giunge, provvidenziale anche per questo, il Natale; ed è grazia che due lunghe lettere bene insolite non s'incrocino. Quante notizie! quante care parole! La lontananza, il silenzio, nulla hanno attutito. Ed è così che una volta l'anno almeno i vecchi affetti ricevono una conferma.

Ma altre sorprese riserba la posta di questi giorni. Sono le cartoline da un soldo dei poveri che avete un giorno aiutati, dei bimbi con cui avete un giorno giocato, o ai quali avete asciugato una lacrima. Il ricordo del piccolo gesto buono non è caduto nel vuoto: ed è una dolcezza che riscalda il cuore il non sentirsi soli, il pensare che con un po' di benevolenza vi siete creati il prezioso diritto d'essere ricordati.

E infine... Ma questa è una sorpresa riserbata a persone privilegiate! Si pubblica per anni, ogni settimana, una pagina... come questa: conversazioni a fil d'occasione, vecchi ricordi, umili nozioni casalinghe: piccole cose viste, o sentite, o pensate, o sperimentate. Sono le pascoliane *myricae*, ma, ahimè, ben lontane da quel pascoliano afflato poetico. E tuttavia, una parte della propria vita pur vi si infiltra e si comunica altrui, senza che neppure ci si accorga o ci si sforzi per compiere il miracolo gentile. Ma il miracolo si compie. Se no, come si spiegherebbe che tante lettrici si mutano in amiche — amiche lontane, sconosciute, che non si conosceranno forse mai, e che pure vi mandano un pensiero, un augurio, una parola di comprensiva amicizia? Non comporre nulla di alto, non vedere che infinitamente da lontano la Bellezza, e tuttavia, solo per avere espresso con sincerità il proprio pensiero, aver creato un'eco in tanti cuori... Ma questo è un ineffabile compenso!

Vi fu un tempo in cui molti esaltarono il detto vinciano: « E se sarai solo sarai tutto tuo ». Lo ripetei anch'io e vi credetti. Oggi gli preferisco di gran lunga il detto di Ovidio: « Tristis eris si solus eris ».

E' un latino che non ha bisogno di traduzione.

LIDIA MORELLI.

Ricambio con vivo cuore a tutti i gentili lettori i loro cari graditi auguri! **L. M.**

REUMATISMO

Reumatismo! Vaga parola che ognuno usa, di cui molti abusano e che risponde ad un concetto ancora più vago: che si applica ad ogni forma di dolore, e si collega all'idea del freddo, anzi del freddo umido.

Ripeto: reumatismo è concetto notissimo, ma su di esso si hanno delle idee così imprecise che non sarà inutile cercare di meglio intenderci sul significato della parola: di sfrondare tutto ciò che con la malattia reumatica nulla ha a che vedere, e cercar di chiarire il concetto nosologico di reumatismo.

E' ormai universalmente ammesso, se non provato, che la poliartrite reumatica è una malattia infettiva, per quanto non si sia finora identificato il germe che la produce.

Si tratta certamente di una infezione entrata per lo più dalla gola, che passa nel sangue, e si localizza prevalentemente nelle articolazioni od almeno negli organi del movimento e talora anche nel cuore.

In molti casi l'azione del freddo è ben dimostrabile: un individuo poche ore dopo essersi bagnato od esser rimasto sudato esposto ad una corrente d'aria, si sente una molestia in gola, è preso da febbre e subito dopo seguono i dolori articolari.

La refrigerazione è in questi casi il fattore determinante per cui dei germi, forse preesistenti nella gola di un individuo, attecchiscono sui tessuti del paziente momentaneamente predisposto, e, penetrati nel sangue, danno luogo ad una infezione generale con localizzazioni articolari.

Il reumatismo acuto è proprio della età giovanile ed adulta: per lo più dai 15 ai 40 anni.

Non risulta che sia forma ereditaria.

I traumi possono predisporre una articolazione all'artrite e così pure gli sforzi. Perciò predispongono all'artrite quei mestieri nei quali si associano i fattori del freddo umido, degli sforzi, dei traumi.

I sintomi del reumatismo articolare acuto sono troppo noti perchè necessiti una lunga descrizione.

Il male si inizia, come dicevo, per lo più con un molesto mal di gola a cui si accompagna febbre, ben presto cominciano le artriti.

L'ammalato è in preda a vivi dolori che si esacerbano ai più piccoli movimenti: le articolazioni lese presentano tutte le note della infiammazione, e cioè rossore e tumore con calore e dolore.

L'ammalato si anemizza rapidamente, perchè il reumatismo è una malattia che distrugge i globuli rossi del sangue.

Complicazioni sono facili e frequenti, specie nel cuore, ove si stabiliscono delle endocarditi gravissime che possono lasciar traccia per tutta la vita, tanto da giustificare l'aforisma di Lasègue che disse: « Il reumatismo lambisce le articolazioni e morde il cuore ».

Il pronostico di queste forme di reumatismo acuto è in genere favorevole: l'ammalato guarisce, però nessuna immunità gli conferisce la malattia, anzi egli è esposto alle recidive che possono essere frequenti e gravi.

Per fortuna possediamo un farmaco molto attivo per questa malattia, l'acido salicilico ed i suoi derivati, in special modo il salicilato di soda, che è rimedio specifico n queste forme: bisogna raggiungere talvolta dosi elevate, ma il rimedio in genere non fallisce.

Da questa forma acuta si differenziano naturalmente le forme croniche, di cui la più importante è la forma deformante, così chiamata per le deformazioni profonde che lascia nelle articolazioni.

Detta forma predilige gli individui nella seconda metà della vita ed è più frequente nelle donne.

Lo iodio e derivati e le cure termali costituiscono la terapia più efficace in queste forme.

Altra importante forma subacuta è l'artrite gottosa, e qui entrano in giuoco tutte le misure igienico-dietetiche favorevoli ai gottosi, nonchè l'uso copioso di acque minerali, il riposo, il caldo, ecc.

Ma queste forme esulano dal campo del reumatismo vero e proprio.

Data la stagione in cui ci troviamo, per evitare le noie e le complicazioni di una sì molesta forma morbosa non saranno mai abbastanza raccomandate le norme profilattiche per evitare i fattori causali, che, se pure hanno solo il significato di cause occasionali, come il freddo e l'umido, pure hanno tanta importanza specie per chi del morbo ha sofferto ed è comunque ad esso predisposto.

Dott. E. SAN PIETRO.

G. D. - Como. — La causa della balbuzie non è sempre facile riconoscersi, l'unica cura efficace è la rieducazione. Ella può rivolgersi ad un buon medico specialista in materia.

Abb. 278022 - Elisa P. — I suoi disturbi sono certamente di indole nervosa. Continui le iniezioni che ella sta praticando e prenda pure l'Idralepsal: faccia una lunga cura del tipo normale alla dose di due cucchiai al giorno.

Incognita. — Scriva pure con maggiori dettagli, se possibile risponderò in questa rubrica, altrimenti per lettera.

Sconsolato - Roma — Per curare la sua acne, se i rimedi comuni non servono è necessario una cura vaccinica la quale naturalmente non può essere praticata che dal suo medico curante.

Pioniere toscano. — La prescrizione del salicilato di sodio ordinato dal suo medico non è troppo elevata; in certi casi può essere ancora più forte. Anche la Salitina è bene prepararla in circa 750 gr. d'acqua; passato il periodo acuto ritornerà alla normale dose da un litro, ed anche mescolata al vino.

E. S. P.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 1

Cinque servizi da toletta offerti dalla Ditta VENUS IMPERIA di Grugliasco

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 5 gennaio 1935-XIII.

QUADRATINI MAGICI PROVERBIALI

SE - CE - CHI - CHI - DI - CO - DE - DE - DRA - E - MA - MA - MA - MA - MI - MI - MO - NA - NE - NE - NO - NO - PO - PO - PO - PO - PO - RE - RE - RE - RE - RE - RE - RE - RIO - RO - RO - SA - SA - STO - STO - STRA - STRA - STU - TA - TA - TA - TA - TE - TE - TEM - TO - TO - TO.

Collocare una sillaba per casella, in modo da formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta le parole trovate dovranno leggersi nei quadratini tanto orizzontalmente che verticalmente; mentre le prime sillabe d'ogni quadrato, lette nell'ordine, formeranno un proverbio.

1. Giorni di vigilia e di digiuno — **2.** Così dicesi di un'opera pubblicata dopo la morte dell'autore — **3.** Verbo del barcaiuolo — **4.** Troppo poco... — **5.** Non è dritto — **6.** Fatto conosciuto — **7.** Dignitario turco — **8.** Dopo l'antipasto — **9.** Ha il rostro — **10.** Di poche pretese — **11.** Dopo la nona — **12.** In esso insacchi i cibi — **13.** Nipote — **14.** Deporre — **15.** La Santa del Bambino Gesù — **16.** L'arte di star zitto — **17.** Bibita dissetante — **18.** Può esser di pesci, come di pregiudicati.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Quelle del serpente sono potentissime — **5.** Pregiato pesce — **9.** Andar — **10.** Epoca maomettana — **12.** Così sono le Poste — **13.** Mezzo vostri — **15.** Adesso — **16.** Nè noi nè loro — **17.** Comodità — **19.** In teoria con essa si può sollevare il mondo — **20.** Pronome — **21.** Fiera — **22.** Adatta — **24.** Posto, località — **26.** Non mi muovo — **27.** Nel paradiso di Maometto — **29.** Tre petali di rosa — **30.** Taranto — **31.** Il verbo di chi non ha paura — **33.** Ravenna — **34.** Sta nell'occhio — **35.** Nome di donna biblico e moderno.

VERTICALI: **1.** Divinità indiana — **2.** Stender un piano, combinar — **3.** Il capo — **4.** Io in latino — **5.** In questo momento — **6.** Come il 33 — **7.** Verdi fece un'opera con questo aedo — **8.** Per essa vivi — **11.** Andare... in furia — **14.** Nome di Papa — **16.** Accorrer — **18.** Chi non teme — **19.** Mezza lèsina — **22.** Città... spumante — **23.** Prep. — **25.** Non aver paura — **27.** Solite, usate — **28.** Andare — **31.** Oppure — **32.** Mezza resa.

INTARSIO MUSICALE

A - A - A - AD - AV - BI - BI - CIA - CIO - DIO - DUB - IN - MO - NO - RAN - RE - RE - RI - STER - TO - TRI - TRIN - VIA

Con le sillabe sopra date, formare tante parole rispondenti alle definizioni che seguono e collocarle nelle apposite caselle. Se la soluzione sarà esatta leggendo nell'ordine prima tutte le terze lettere e poi le quinte, si avrà il nome d'un grande compositore e di due suoi immortali capolavori.

1. Dirigere verso una mèta determinata.
2. Osso piatto del petto.
3. La provoca un morbo crudele.
4. La è una cosa sicura.
5. Lo paghi a chi di dovere.
6. Saporoso frutto delle nostre isole.
7. Si può dire di giudizi e di sentenze.
8. Ultimo saluto.

SQUADRA INCROCIATA

AAAAAA - C - EEE - IIII - OO - P - RRRRRR SSSS - TTTT - V

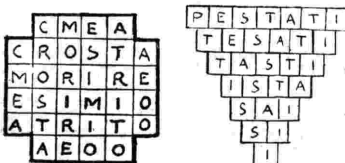
Con le lettere date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle nelle caselle. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. L'alza il galletto.
2. Poco propenso a fare una determinata cosa.
3. Scontar una pena.
4. Riempire di merci una nave.

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Gentile arte femminile — **4.** Si adopera per pavimentare le strade — **6.** Se questa dote l'ha il tuo apparecchio radio, è buono — **9.** In esso metti i fiori — **10.** Amalo come te stesso — **12.** Può essere geometrico od ornamentale — **14.** Ti è così la persona che ami — **15.** Metodo — **16.** Serio, quasi truce... — **17.** Così è il soldato — **18.** Il suo regno è la Spagna — **19.** Residuo di ghiacciaio — **20.** T'imperla la fronte — **21.** Infusione benefica all'organismo — **22.** Di equo costo — **23.** Conoscere — **25.** Fola, storia — **26.** Sembravi — **27.** Lo riceve l'operaio — **28.** Componimento poetico — **29.** Così chiamasi l'ufficio del direttore — **30.** Graziosa appendice — **31.** L'arte di calcare le scene.

VERTICALI: **1.** Nemico — **2.** Combinazione — **3.** Prolungherò la difesa — **4.** Liquido verde — **5.** Te l'ordina il dottore — **6.** Lo fai dormendo — **7.** Come 1 orizzontale — **8.** Misurato, calibrato — **11.** Personaggio dei balli — **13.** Marchio — **15.** Donna codata — **16.** Porto — **17.** Foga — **18.** Fa la barba ai cani — **19.** L'apprendista del laboratorio di mode — **20.** Lo è il tuo capo — **21.** Pavidi che diventan rossi per un nonnulla — **22.** Frutti di rovo — **23.** Camera arredata lussuosamente — **24.** Sogni fantastici — **26.** Preghi per averlo tutti i giorni — **27.** Lo è il pesce per definizione — **28.** L'hai sotto agli occhi.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 50

Pericoloso - Ricoverare - Colorazione.

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnatigli alla signorina Mary Ellul Vella, 56 Str., S. Maria Hamrum, Malta; dott. Teofilo Mannunci, Compiobbi (Firenze); sig.ra Mara Chiarini, viale XX Settembre 48, Trieste; ai quali invieremo il volume: « Spionaggio e controspionaggio » di Redj.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
237,5	1263	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Barcarena (Portogallo)	20	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Graduazione
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	17	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	**MILANO II**	4	
1366	219,6	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C P 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	21
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9580	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9624	31,17	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9780	30,67	**ROMA II**	2 RO	20
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		20
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 3 ICD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	21
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino